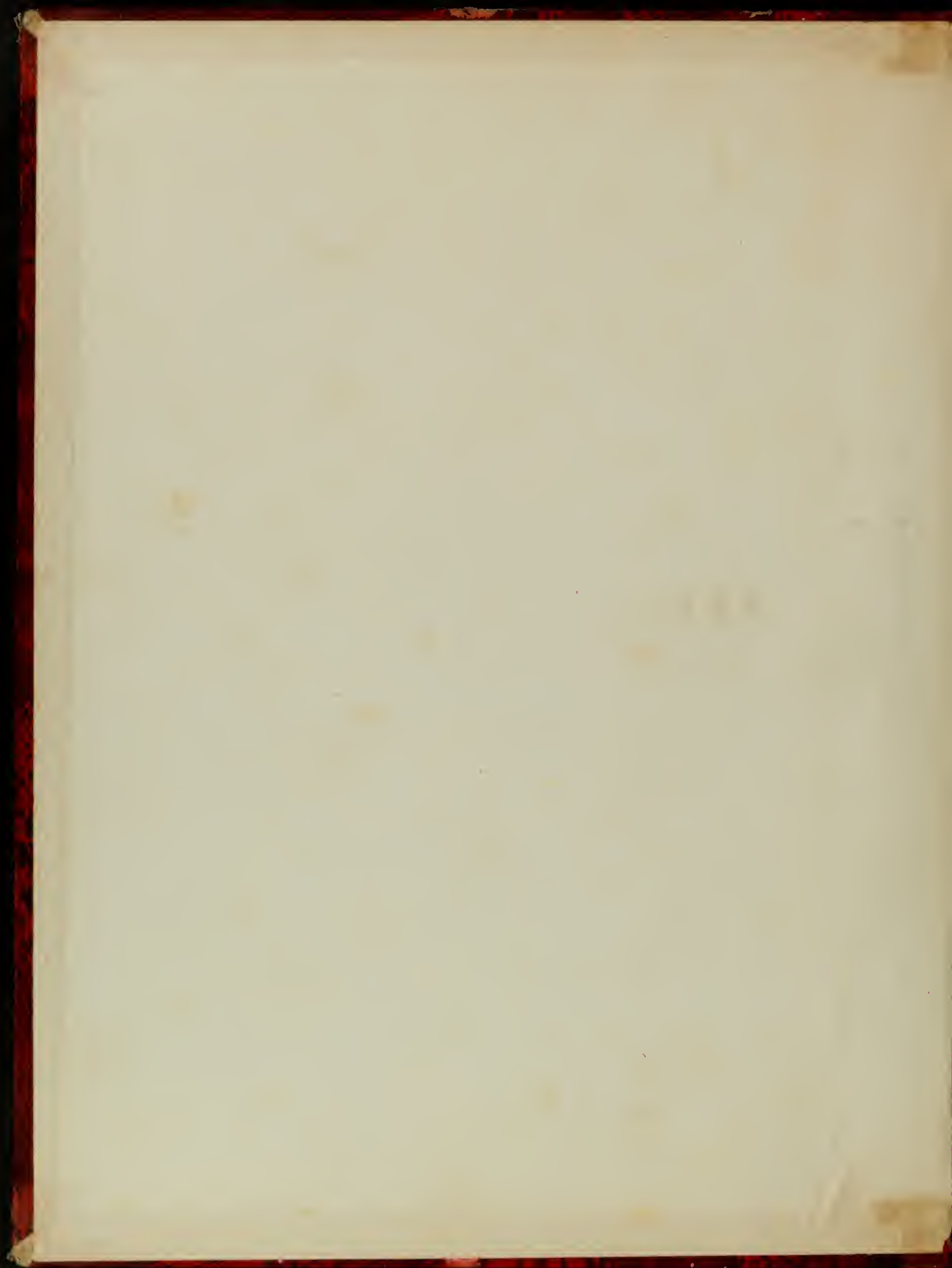


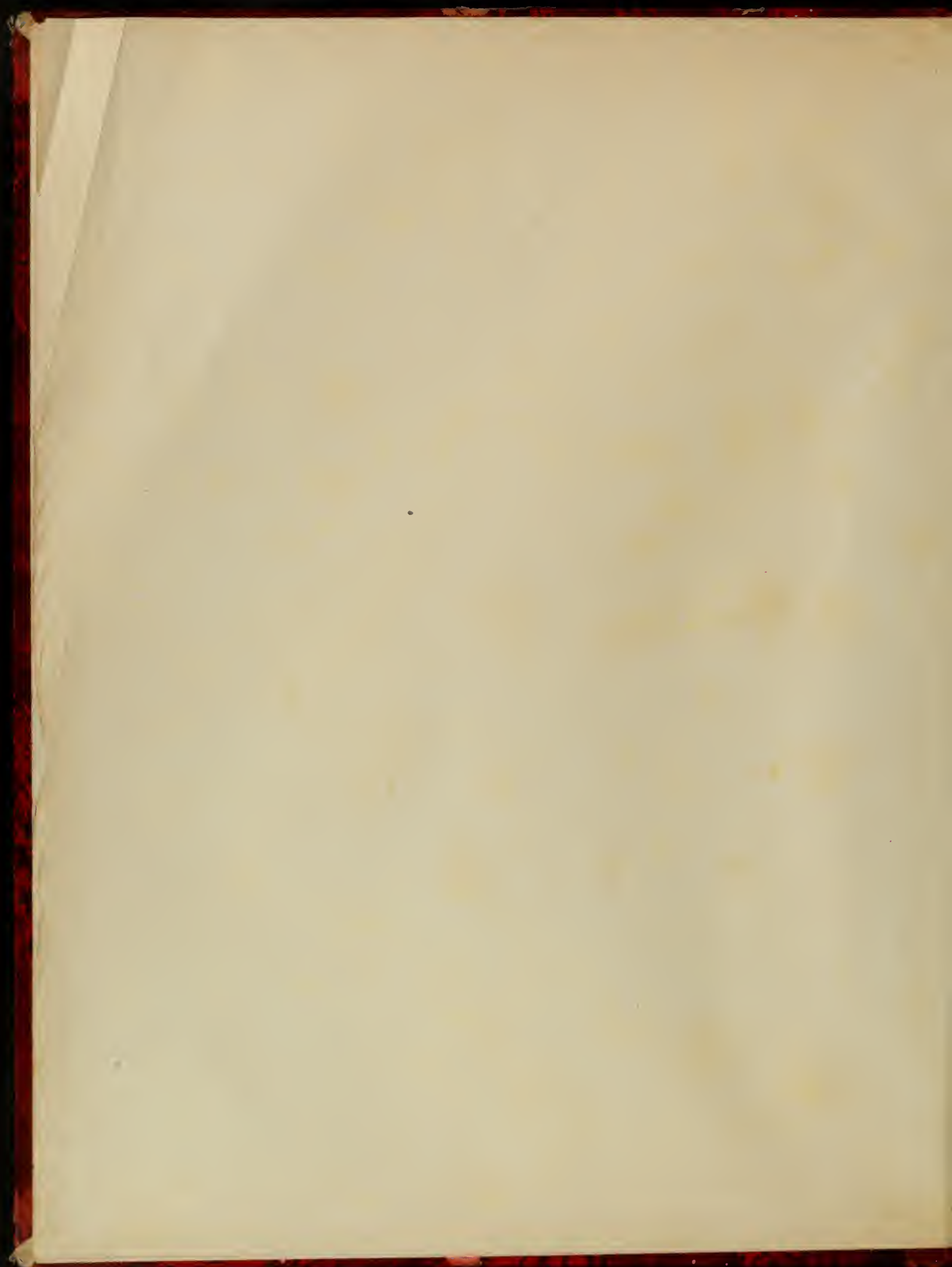
P. Mascagni

Guillermo Patchin





Amber 184



GUGLIELMO RATCLIFF

GUGLIELMO RATCLIFF

TRAGEDIA

DI

ENRICO HEINE

TRADUZIONE DI

ANDREA MAFFEI

MUSICA DI

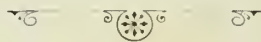
PIETRO MASCAGNI



RIDUZIONE PER CANTO E PIANOFORTE

DI

AMINTORE GALLI



EDOARDO

EDITORE

Copyright

ONZOGNO



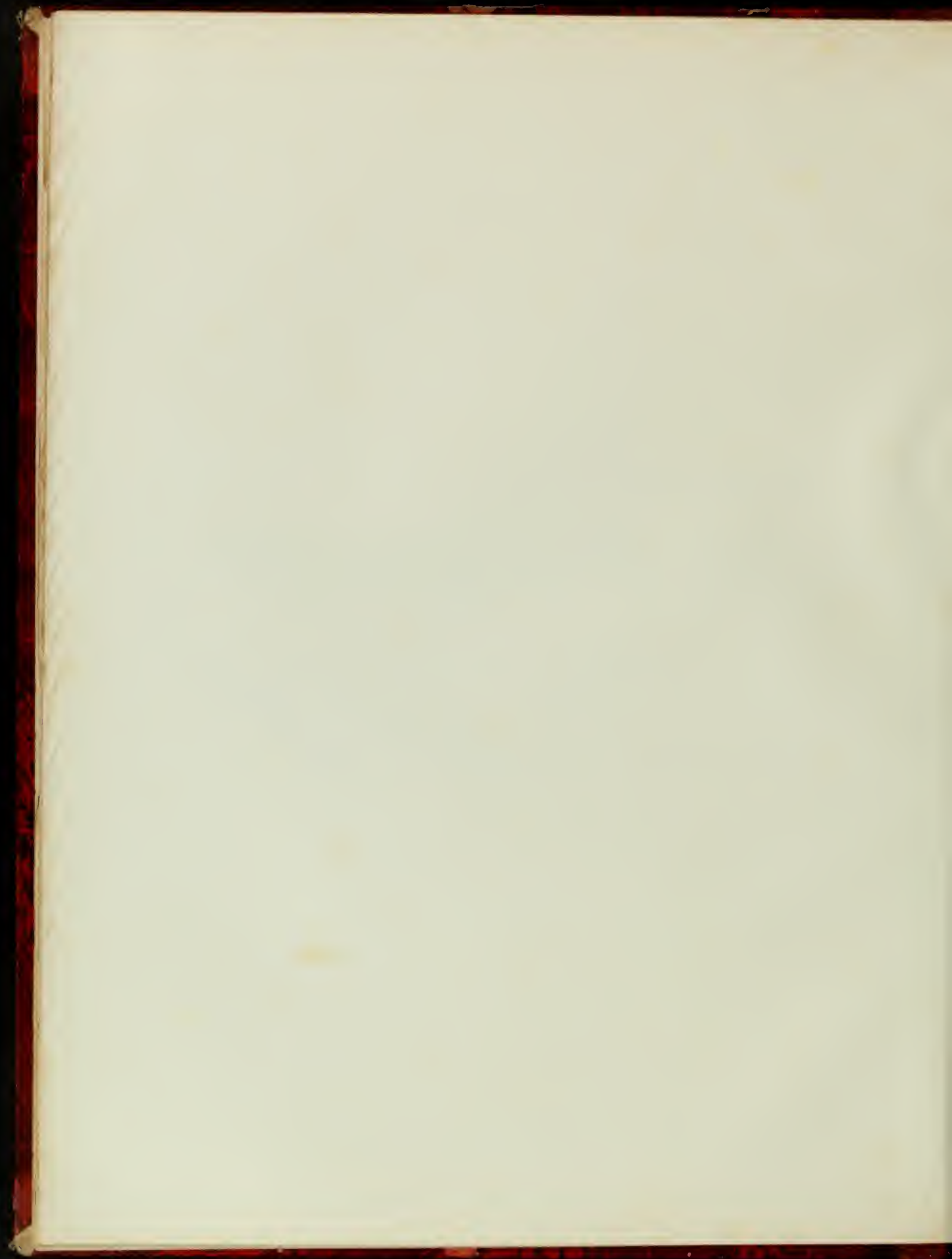
Proprietà per tutti i paesi, tanto per la stampa quanto per la rappresentazione,
dell' Editore Edoardo Sonzogno in Milano.

Deposto a norma dei trattati internazionali.

All' Amico

Ing.^{re} Vittorio Gianfranceschi

~~Pullascagnif~~



INDICE

QUADRO PRIMO.

STANZA NEL CASTELLO DI MAC-GREGOR.

INTRODUZIONE	Pag.	1
SCENA I. — Maria, Douglas, Mac-Gregor e Margherita. — (Mac-Gregor) “ <i>Sposo e sposa voi siete.</i> ”	”	12
” II. — Mac-Gregor e Douglas. — (Mac-Gregor) “ <i>Già corre il sesto anno</i> ”	”	47
” III. — Douglas: “ <i>Vecchia volpe è quest'uom!</i> ”	”	62
” IV. — Douglas e Lesley. — (Lesley) “ <i>Non siete il conte Dugla voi?</i> ”	”	63

QUADRO SECONDO.

TAVERNA DI LADRI.

SCENA I. — Guglielmo Ratcliff, Tom e Willie. — (Tom) “ <i>Willie, sai recitarmi il pater nostro?</i> ”	Pag.	69
” II. — Ratcliff e Tom. — (Guglielmo) “ <i>Chi intendere voleste?</i> ”	”	78
” III. — Lesley, Ratcliff e Tom. — (Lesley) “ <i>Egli viene! egli viene!</i> ”	”	99
” IV. — Ratcliff e Lesley. — (Guglielmo) “ <i>Il Dugla viene?</i> ”	”	101
” V. — Ratcliff, Lesley, Robin, Dick, John e Taddie. — (Dick) “ <i>Che mai vede colui?</i> ”	”	139
” VI. — Robin, Dick, John e Taddie. — (Robin) “ <i>Esser possa dannato</i> ”	”	144
” VII. — Tom: “ <i>Ardir non hanno d'accusarmi al Giudizio</i> ”	”	147
” VIII. — John e Taddie. — (John) “ <i>È pure il sonno una stupenda invenzion</i> ”	”	148

QUADRO TERZO.

LUOGO SELVAGGIO PRESSO IL NEGRO SASSO.

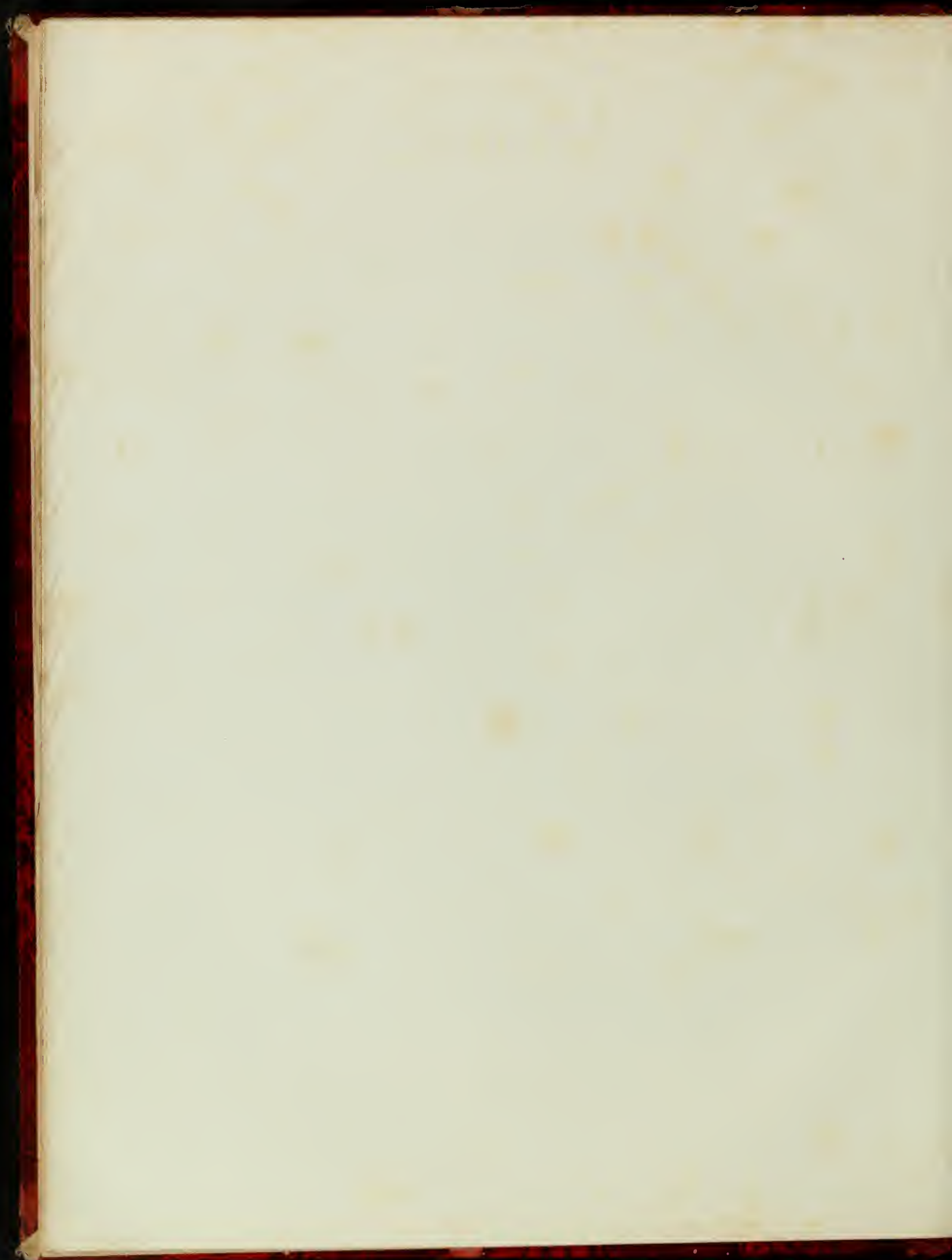
SCENA I. — Ratcliff. “ <i>Oh, come il vento fischia!</i> ”	Pag.	151
” II. — Ratcliff e Douglas. — (Guglielmo) “ <i>Il passo d'un uom... Chi si avvicina?</i> ”	”	166
” III. — Ratcliff: “ <i>Fu voce d'uom?... fu sibilo di vento?</i> ”	”	187

QUADRO QUARTO.

CASTELLO DI MAC-GREGOR.

INTERMEZZO	Pag.	205
SCENA I. — Maria e Margherita. — (Maria) “ <i>O buon Dio, quale angoscia!</i> ”	”	211
” II. — Maria, Margherita e Ratcliff. — (Margherita) “ <i>O santa vergine, il morto Edvardo!</i> ”	”	238
” III. — Mac-Gregor ed i precedenti. — (Mac-Gregor) “ <i>Soccorso! Udii gridar</i> ”	”	263
SCENA ULTIMA. — Douglas, ospiti, servi ed i precedenti. — (Un servo) “ <i>Dio! qua giace il signor nostro!</i> ”	”	267





INTERLOCUTORI

MAC-GREGOR, feudatario scozzese	<i>Basso</i>
MARIA, figlia di Mac-Gregor	<i>Soprano</i>
Conte DOUGLAS, fidanzato a Maria	<i>Baritono</i>
GUGLIELMO RATCLIFF	<i>Tenore</i>
LESLEY, amico di Ratcliff	<i>Tenore</i>
MARGHERITA, nutrice di Maria	<i>Mezzo Soprano</i>
TOM, oste di ladri	<i>Basso</i>
WILLIE, fanciullo e figlio di Tom	<i>Contralto</i>
Ladri e mariuoli { ROBIN	<i>Basso</i>
{ DICK	<i>Tenore</i>
{ BELL	<i>Baritono</i>
{ JOHN	<i>Basso</i>
{ TADDIE	<i>Tenore</i>
UN SERVO	<i>Tenore</i>

Masnadieri — Servi — Convitati alle nozze.

L'azione si svolge nella Scozia settentrionale, verso il 1820.



AD ACHILLE TORELLI

Disse pur bene un cortese giornale di qui, che non poca riconoscenza io ti debbo per avermi, mal mio grado, strappato il consenso di avventurare alla scena il GUGLIELMO RATCLIFF di Enrico Heine, e per averne disposta la rappresentazione con uno zelo, con una sollecitudine, come fosse cosa tua propria. A queste cure amorose e sapienti, ajutate dagli ottimi artisti che ne sostennero le parti, attribuisco, più che a' miei versi, quel buon successo che ottenne; perchè senza queste tue cure la TRAGEDIA, o ROMANZA DRAMMATICA, come l'autore stette in forse d'intitolarla, non avrebbe, forse, eccitato un applauso; così poco siamo noi assuefatti a lasciarci trasportare nelle regioni dell'ideale e della fantasia. Felice errore fu il mio. L'uditorio elettissimo del Teatro Manzoni entrò nel concetto misterioso del poeta, e la favola piacque e commosse.

Io metto dunque, in segno d'animo grato, il tuo nome (illustre per belle creazioni teatrali, e a me per affetto carissimo) a capo della mia traduzione. Essa appare alla luce nella originale sua integrità; sebbene, a dir vero, non fosse nella rappresentazione di troppo accorciata. Su quest'opera giovanile dell'Heine, in cui volle personificare la lotta dell'uomo colla fatalità, parlarono quasi tutti i periodici milanesi con giusto criterio e con gentilezza soverchia del traduttore. Volendo io riparlare non farei che ripetere le cose dette, e ritardare una pubblicazione aspettata.

Accogli dunque il mio dono senza note e senza commenti e con quel cuore che a te offre

Milano, 26 marzo 1875.

L'amico tuo A. MAFFEI.

A RODOLFO CRISTIAN

*Io con robuste mani
Spezzai le ferree porte
Al regno degli spirti, e ruppi al libro
D'amore i sette arcani
Suggelli; e quanto io vidi
In quei fogli immortali,
Come in cristal riflesso,
In queste carte ho impresso.
Io morirò; morrà meco il nome mio;
Ma su quest'opra non potrà l'oblio.*

E. HEINE.

A FEDERICO MARKEL

*Io trovai l'odio acerbo, ove l'amore
Soave ho cerco; sospirai, da bile
Commosso io maledissi, e per ferite
Dolorose, infinite,
Sangue sparse il mio core.
Senza intento maligno
Colla più vil genia
Degli uomini mi posi,
La notte e il giorno, in via.
Tali studi compiuti, e scelto il tema
Al tragico poema,
Con tutta pace il mio Ratcliff composi.*

E. HEINE.

QUADRO PRIMO

STANZA NEL CASTELLO DI MAC-GREGOR

SCENA PRIMA.

Maria, Conte Douglas, Mac-Gregor e Margherita.

(Margherita accovacciata e immobile in un angolo.)

MAC-GREGOR (impalmando Maria e Douglas).

Sposo e sposa voi siete, e come unite
Stan or le vostre mani, i cuori vostri,
Nel dolor, nella gioja, oggi e per sempre
St'ano uniti così. Legati insieme
V'han la Chiesa e l'Amor, due sacramenti
Di gran virtù: due volte i vostri capi
Son per ciò benedetti, ed anche il padre
La sua destra v'impone e benedice.

(mette le mani sul capo di tutt'e due.)

DOUGLAS.

Milerd! padre chiamarvi oggi m'è vanto.

MAC-GREGOR.

E vanto a me magg'or chiamarvi figlio.

(si abbracciano.)

MARGHERITA (canta, coll'accento interrotto del delirio).

“ Perchè rossa di sangue è la tua spada?...
Edvardo, Edvardo? ”

DOUGLAS (si volge atterrito e guarda Margherita).

Giusto Dio! qual voce
Vitrea, Mi'ord? Quella muta figura
Incomincia a cantar...

MAC-GREGOR (con riso forzato).

Nessun pensiero
Ella vi dia. La pazza Margherita
Del castello è colei. Da mesi ed anni
Catalettica ell'è: con occhi immoti
Sta lunghe ore accosciata, e, come un sasso
Faria, se lingua avesse, a quando a quando
Si mette a cantic h'ar qua'che sua vecchia
Canzon.

DOUGLAS.

Perchè tener quello spavento
Nel castel?

MAC-GREGOR (piano).

Zitto! zitto! Ogni parola
Ella intende. Cacciata io ne l'avrei
Da lungo tempo... ma non oso...

MARIA.

In pace,

Via! lasciate la povera, la buona
Margherita, e più tosto ci narrate,
Dugla, alcun che di novo. In qual maniera
Vivesi a Londra? A noi, qui nella Scozia,
Nulla ne giunge.

DOUGLAS.

È sempre il vecchio andazzo.

Vi si corre a cavallo ed in calesse,
Un premere, un calcar per ogni via;
Di giorno vi si dorme, e della notte
Vi si fa giorno; e sale all'uso aperte
De' lottatori; e quel non mai sospeso
Succedersi di crocchi e di banchetti.
Drurilàn, Coventgarda han sempre folla
Di spettatori, e l'opera vi romba.
Note di banca d'una lira, in cambio
Di note musicali; e: “ Dio — vi s'urla —
Salvi il Re! ” Nelle mescite più buje
Stanno politicando i patrioti,
Soscrivono, scommettono, bestemmiano,
Sbadigliano, e fan molle il gorgozzule
Alla prosperità dell'Inghilterra.
Fumano le bisticche ed i bodini,
La birra spuma, il cerretan ti scrive
Il suo recipe, e ghigna: i borsajoli
Ti si stringono a' panni; i truffatori
Con loro uggiose cortesie, molesti;
Molesto l'accatton co' suoi lamenti,
Col suo misero aspetto: e d'ogni cosa
Molesto più lo stolido costume
Dell'abbigliarsi: quella stretta giubba,
Quel solino stecchito e quel cappello
Che par la torre di Babel.

MAC-GREGOR.

Sia lode

Al mio sajo scozzese e al mio berretto.
Voi ben faceste a scuotervi di dosso
Que' vestiti da matto. Un Dugla, o conte,
Esser debbe di fuor come di dentro
Vero scozzese; e l'animo mi gode
Oggi che tutti voi nel caro io veggo
Patrio costume.

MARIA.

Del viaggio vostro

Diteci.

DOUGLAS.

In carro io giunsi ove la Scozia
Comincia; ma l'andar pareami lento,
Tanto che in Oldiburgo io m'acconciò
Con un cavallo. All'animal gli sproni
Feci sentir, ma pungere lo sprone
D'amor sentia me pure. Io non avea
Pensiero che di voi. Talchè per selve,
Per monti e per pianure il mio cavallo
Colla prestezza dello stral mi trasse.
Cavalcando così ne' miei pensieri
Pel bosco d'Invernè, mancò ben poco
Che mal non m'incogliesse. A un tratto i fischi
D'alcune palle che presso gli orecchi
Mi strisciâr, dal mio sogno uscir mi fèro.
Tre ladroni di strada a me fur sopra.
Appiccossi la zuffa, e come pioggia
Cadean colpi su colpi. Io ben difesi
La pelle mia; ma pure avrei dovuto
Soccombere... Dio buono! impallidisce
Maria!... vacilla... cade!

(Margherita balza in piedi e sostiene nelle sue braccia Maria che sviene.)

MARGHERITA.

Oh la mia bimba,
Guancia di rosa! è bianca come un lino,
Fredda come una pietra. O Dio!

(parte cantando e parte parlando mentre accarezza Maria)

Apri, piccina,
Bambola mia,
Gli occhietti cari.
Non vo', bambina,
Che fredda al pari
D'un marmo sia...
Rose, amor mio,
Su le tue gote
Pallide, immote,
Versar vogl'io...

MAC-GREGOR.

Finisci,
Femmina sciagurata! e non t'avvedi
Come più le scompigli il capo infermo
Con quel tuo vaniloquio?

MARGHERITA (minacciandolo col dito).

E tu mi sgridi?
Tu?... Le tue mani lava pria, le rosse
Tue mani, e non lordar la bianca veste
Di sposa alla mia bimba. Io tel consiglio.
Va! dico, va!

MAC-GREGOR (in angustia).

Farnetica la vecchia!

MARGHERITA (canta).

" Apri, piccina,
Gli occhietti cari... "

MARIA (torna in sè e si appoggia a Margherita).

Or ben! come finì? Seguite... ascolto.

DOUGLAS.

Duolmi, che il mio racconto... Udite adunque!
Un altro cavaliere a briglia sciolta
Sopravvenne improvviso, e que' ladroni
Alle spalle assalì menando il ferro
Con grande vigoria. Ripresi allora

Animo io stesso, mi sentii la mano
Più libera alla pugna, e i tre ladroni
Mettemmo in fuga. Al mio soccorritore
Render volli mercè; ma: " Non ho tempo, "
Gridommi, e spronò via.

MARIA (sorridendo).

Diam grazie al cielo!

Provai non poca ambascia: or rinfrancata
Mi sento. Rita! guidami. Le amiche
Stanno aspettando nella sala.

MARGHERITA (angosciata a Mac-Gregor).

Oh meco

Corrucciarti non dèi! Non sempre è pazza,
No, la povera Rita.

MAC-GREGOR.

Andate! in breve

Noi pur vi seguiremo.

(Maria e Margherita escono.)

SCENA II.

Mac-Gregor e Douglas.

DOUGLAS.

Io n'ho stupore!

A svenir così facile è Maria?
Molto oppressa è quest'oggi. Imbianca, trema
Al più lieve rumor.

MAC-GREGOR.

Tenervi, o Dugla,

Io non voglio e non posso ancor segreto
Ciò che l'anima tanto alla mia figlia
Oggi commove; e chieggovi perdono
Se vel tacqui finora. Alla follia
Voi spingete il coraggio; e il grave rischio,
Ch'io prudente stornai dal vostro capo,
Cerco voi stesso avreste, e senza posa
Inseguito quell'uom che di Maria
Turbò la pace.

DOUGLAS.

E chi turbare osava
La pace di Maria? Milord, parlate!

MAC-GREGOR.

Con animo tranquillo il luttuoso
Racconto udite. — Il sesto anno già corre
Che nel nostro castello uno studente
Pellegrino arrivò. Venia costui
D'Edimburgo, e chiamavasi Guglielmo
Ratcliff. Io conosciuto un tempo avea,
— E ben, ben conosciuto! — il padre suo,
Di nome Edvardo; e quindi accolse il figlio
Ospitalmente, e di tetto e di mensa
Per un quindici dì gli fu cortese.
Egli vide mia figlia e troppo addentro
Negli occhi la fissò; poi die' principio
Ai sospiri, ai languori, alle querele,
Tanto che la fanciulla aperto e netto
Comprendere gli fe' che l'era uggioso.
Chiusi fiasco ed amor nella valigia,
Egli se ne partì. Passaro intanto
Anni due da quel giorno, allor che venne
Nel mio castel Filippo Macdonaldo,
Conte d'Ais; mi chiese e con fortuna,

La mano di Maria. Sei lune appena
Trasorse, in nuziale abbigliamento
Stava a piè' dell'altar la cara sposa.
Ma lo sposo mancava! In ogni dove,
Nelle camere tutte e ne' cortili
E nelle stalle e nel giardin richiesta
Dell'assente facemmo... A' piè del Negro
Sasso trovammo alfin la morta salma
Di Macdonaldo!

DOUGLAS.

Ucciso!... E da qual mano?

MAC-GREGOR.

Ogni indagine nostra andò delusa!
Finalmente svelò la mia fanciulla
Che l'omicida conosceva: si fece
A raccontarne allor come Guglielmo,
La notte succeduta a quel misfatto,
Nella camera sua precipitoso
Ed improvviso entrasse, e sorridendo
Le mostrasse la man, vermiglia ancora
Del sangue dello sposo, e con gentile
Chinar di capo il nuziale anello
Del trafitto le desse.

DOUGLAS.

Oh infamia! oh scherno!
E voi... voi che faceste?

MAC-GREGOR.

Al suo castello
Portar feci l'ucciso, e nel sepolcro
De' suoi padri deporre; indi una croce,
A ricordo perpetuo, nel loco
Del misfatto piantai; ma cerco ho invano
L'assassino Ratcliff; fu visto in Londra
L'ultima volta, ove, morta la madre,
Sciupò tutto in bagordi il suo retaggio;
Poi di gioco, di prestiti, e, fin — lo intesi
Da parecchi asserir — di ladroneggi,
Vita infame condusse a mo' d'infame
Cavalier di rapina. — Era il secondo
Anno su quel delitto omai trascorso,
E l'ucciso non men che l'uccisore
Quasi posto in oblio, quando al castello
Lord Duncan arrivò: mi fe' dimanda
Della fanciulla; consentii, nè cosa
Difficile mi fu, che consentisse
Ella pure a legarsi ad uom disceso
Da' nostri antichi re. Ma... sventurati
Noi! già stava all'altar festosamente
Abbigliata Maria, non senza un vago
Turbamento... e Duncan giacea trafitto
Sul Negro Sasso!

DOUGLAS.

Io raccapriccio!

MAC-GREGOR.

A' servi,

“ Su — gridai — tutti in sella! „ E per tre giorni

Boschi, valli, campagne, antri, foreste
Noi corremmo, lustrammo, e indarno sempre:
Orma dell'assassino in nessun loco. .
Se non che nella stessa infausta notte
Di quel di sanguinoso, ardia Guglielmo
Di novo penetrar nella segreta
Camera di mia figlia, e presentarle,
Con un riso beffardo ed un saluto
Gentil, l'anello nuzial che dato
A Duncan ella avea.

DOUGLAS.

Per Dio, quest'uomo

M'è d'un'audacia singolar! Trovarlo
Vorrei.

MAC-GREGOR.

Fu l'uomo istesso, io l'ho per fermo,
In cui nel bosco d'Invernè vi siete,
Dugla, scontrato. Che nessun de' miei
Sagaci esploratori abbia veduto
Colui, stupor mi prende. Io molta cura
Data, o conte, mi son, perchè non debba,
Come gli altri, scolpir sopra una croce
A quel sasso fatale il nome vostro.

(parte.)

SCENA III.

Douglas solo.

Vecchia volpe è quest'uom! Fin dopo l'ora
Delle nozze mel tacque... e fu prudente!
Nondimeno io vorrei con quel protervo,
Enfiato di rancor, che turba i sonni
Di Maria, misurarmi. Oh no! dal dito
L'anel non mi torrà, perchè la mano
Sta pur col dito mio. Maria non amo,
Nè da lei sono amato, ed ha composto
Mera convenienza il nostro nodo.
Ma di cor sono amico a questa dolce
Creatura, e da spine il suo cammino
Sgombrar desio.

SCENA IV.

Douglas e Lesley.

LESLEY (imbacuccato, guardandosi sospettoso d'attorno, si avvanza).

Non siete il conte Dugla

Voi?

DOUGLAS.

Per lo appunto. Che volete?

LESLEY (gli porge un foglio).

Il foglio

Gentil dunque è per voi.

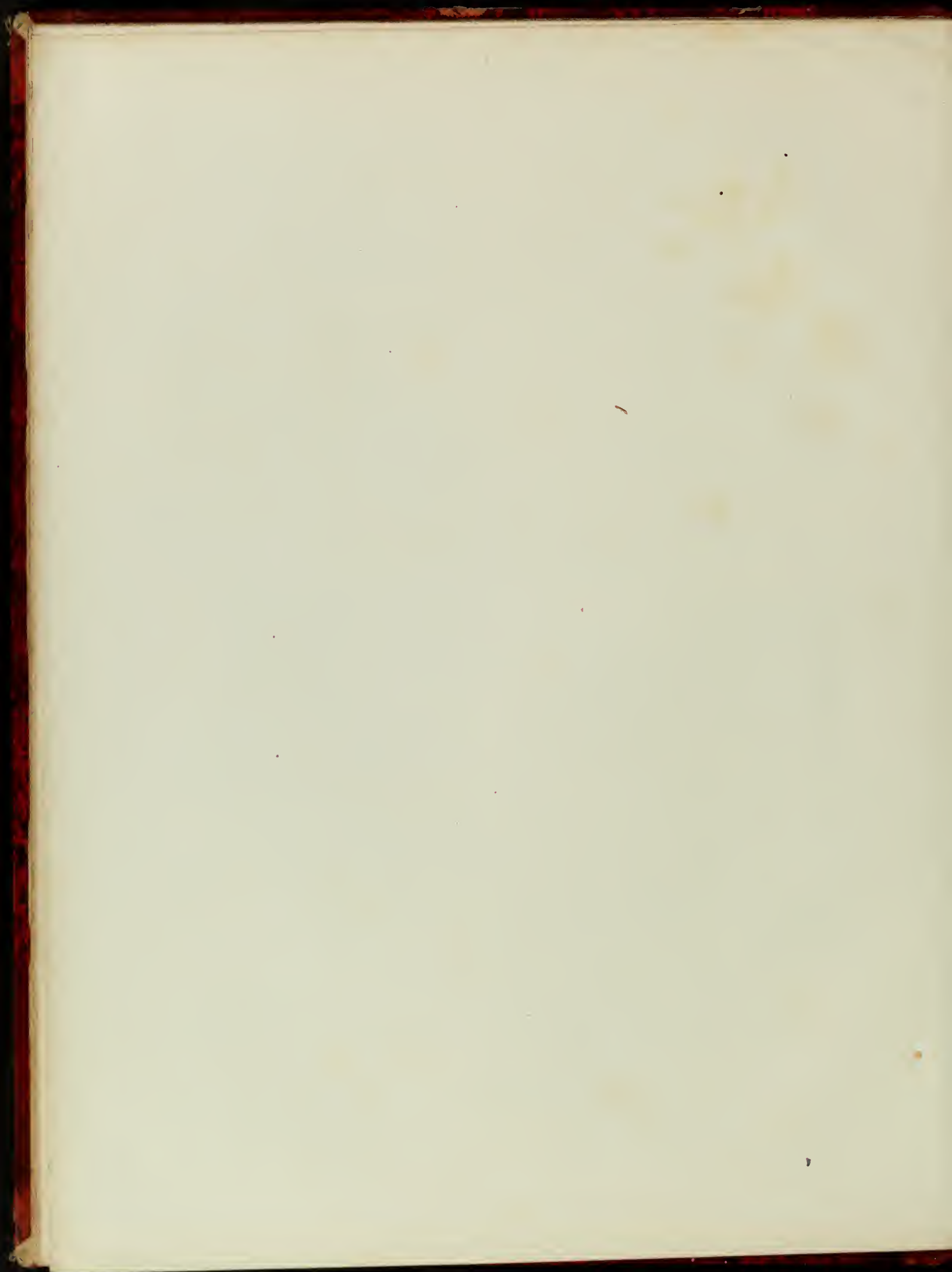
DOUGLAS (dopo aver letto).

Sì! sì! ch'io vengo

Rapportategli pure. Al Negro Sasso!

(partono tutt'e due.)

Fine del Quadro primo.



QUADRO SECONDO

TAVERNA DI LADRI

Nel fondo, uomini sdraiati che dormono. Una immagine sacra pende dalla parete. Batte un oriuolo. Crepuscolo vespertino.

SCENA PRIMA.

Guglielmo Ratcliff *siede metidando in un canto; l'oste Tom in un altro tenendosi fra' ginocchi il suo fanciullo Willie.*

TOM (piano.)

Willi, sai reciararmi il paternostro?

WILLIE (ridendo e forte).

L'ho su'la punta del'e dita!

TOM.

A bassa

Voce! o mi svegli quella gente, morta
Di fatica.

WILLIE.

Or disciog'iere la lingua

Posso?

TOM.

Di' su! ma senza furia.

WILLIE.

Padre

*Nostro, che sei nel ciel, santificato
Sia per sempre il tuo nome. Avvenga il regno
Tuo; come in cielo il tuo voler s'adempia
Qui sulla terra; il pan quotidiano
Oggi ne dà; ci libera da' nostri
Debili, come noi ne liberiamo
I nostri debitori, e non lasciarci...*

(balbetta)

Lasciarci...

TOM.

O che! balbetti? *E non lasciarci*
Tentar dal male! Ricomincia!

WILLIE

(tien gli occhi sempre fissi in Guglielmo Ratcliff, e parla agitato ed incerto).

Padre

*Nostro che sei nel ciel, santificato
Sia per sempre il tuo nome. Avvenga il regno
Tuo; come in cielo il tuo voler s'adempia
Qui sulla terra; il pan quotidiano
Oggi ne dà; ci libera da' nostri
Debili, come noi ne liberiamo
I nostri debitori, e non lasciarci...*

(balbetta di nuovo)

Non lasciarci...

TOM (aspro).

Tentar! tentar dal male!

WILLIE (piange).

Babbo mio! Sempre, sempre, dalla bocca
Come l'acqua mi scorre... Oh, ma colui
Là...

(accenna Guglielmo Ratcliff)

con occhi sinistri ognor mi guarda!

TOM (minaccioso).

Questa sera, Willi, tu non hai pesce:
E se mai dalla cassa un'altra volta,
Bada! men ruberai...

WILLIE (piangendo e con tono di recita).

Tentar dal male...

RATCLIFF.

Smetti, e lascialo in pace. Anch'io quel passo:
Non lasciarci tentar!

(in aria dolorosa)

Mai, mai nel capo

Ritener non potei.

TOM.

Sarei dolente

Se qual voi siete e quai sono coloro

(mostra quelli che dormono)

Diventasse, un bel giorno, il figlio mio.
Or vattene, Willi!

WILLIE (si allontana piangendo e mormorando fra' denti).

Tentar dal male

Non lasciarci...

SCENA II.

Ratcliff e Tom.

RATCLIFF (sorride).

Ché intendere voleste?

TOM.

Ch'egli sia buono e cristiano intendo;
Intendo che non sia, com'è suo padre,
Un capestro da forza.

RATCLIFF (con ischernio).

Ancor non sei

Tanto birbo.

TOM.

Or non son che un animale
Mansueto, un ostiere, un zaffabirra.
E perchè la mia piccola casetta
Ben tappata è nel bosco, ha l'uscio aperto
Solo a' grandi signori e pari vostri,
Che vogliono serbar gelosamente
L'incognito, dormir di giorno chiaro,
E di notte vegliar. Non do col bujo,
Quartier, lo do col sole. Anch'io, già tempo,
Godea di girellare al fioco lume
Della luna,

(fa un moto colle dita)

e frugar nelle altrui case,
Nelle altrui tasche; tuttavia non tanto
All'impazzata come fan coloro.

(addita gli addormentati)

Guardate un tratto quel capo di volpe;
Un genio è il mariuol! nata, incarnata
Per le pezzuole altrui gli s'è la frega.
Ladron quanto una gazza, e... guarda, guarda
Come uncina le dita anche nel sonno!
Fin sognando egli ruba... oh ve'! sogghigna
Tutto felice... Quel lungo figuro
Laggiù dai magri stinchi di locusta,
Sartor già fu: brandelli in pria raspava;
Presto dopo gheroni, e finalmente
Pezze intere di panno. Al laccio, un giorno,
Per prodigio scappò; sol che le gambe
Da quel di gli tentennano. Mirate
Come springa co' piedi! lo metto pegno
Che sognando egli va, pari a Giacobbe,
Una scala a piuoli. A quel paffuto
Vecchio Robin drizzate ora lo sguardo:
Dorme e russa quieto, ed, oh! già dieci
Omicidi sull'anima gli stanno;
E cattolico almen, qual siamo noi,
Fosse il vecchio Robin, sì che potesse
Venirne assolto; eretico è il ribaldo!
E, pur troppo, bruciar, dopo impiccato,
Nell'inferno dovrà.

RATCLIFF (inquieto, passeggia di su, di giù per la stanza e non cessa di guardar l'orinolo).

No, Tom! quel vecchio

Robin non brucierà, te lo assicuro.
Ben diverso giurì che in Inghilterra
V'è nel mondo di là. Robino è un uomo;
E la bile s'appicca all'uom che vede
Come le miserabili animelle
Di tanti perdigiorno in abbondanza
Stragrande si diguazzino: di seta,
Di velluto han le vesti, ostriche ghiotte
S'ingoiano, ed affogano le gole
Nello Sciampagna, o bando al tedio loro
Dan fra le coltri del dottor Graamo (*).

(*)

In dem Bette

Des Doctor Graham ihre Kurzweil treiben.

(Si danno sollazzo nel letto del dottor Graham).

"Graham è il nome d'un medico scozzese, che nell'anno 1789 costruiva a Londra, nel così detto *Tempio di salute*, il letto celeste, che porta il suo nome. Chi giaceva in questo letto, ornato d'oro e d'argento, odorava delicati profumi, sentiva una lontana incantevole armonia e pasceva gli occhi nelle nude e belle statue che gli stavano in giro. L'intento era chiaro, e il dottor Graham lo appellava *Megalantropo genetivio*. L'usarne per una volta costava da principio talleri 330, più tardi assai meno."

Debbo questa notizia ad un colto giovane prussiano, signor Maurizio Rubin.

Strepitar fan le vie correndo in carri
Dorati, e burbanzosi abbassan gli occhi
Al povero affamato che si striscia
Lento fra quella furia e sospiroso
Al monte di pietà colla camicia
Ultima sotto il braccio.

(ride amaramente)

Oh li mirate

Questi cauti pasciuti! li mirate
Come schermo si fan d'un baluardo
Di leggi per respingere g''impronti
A cui gli strazi del ventre digiuno
Strappano grida disperate! E guai,
Guai, se quel baluardo un ne travarea!
Pronti i giudici son, la scure, il laccio,
Il carnefice... Or ben! si danno audaci,
Cui terror ciò non desta.

TOM.

Un giorno anch'io

Pensava a modo vostro. In due gran classi
Che si fan guerra con furor selvaggio
Gli uomini tutti dividea: nell'una
I satolli, e nell'altra gli affamati;
E dacchè coi digiuni io facea parte,
A volte di lottar con quei satolli
D'uopo mi fu; se non che impari troppo
Questa lotta trovai, per ciò bel bello
Dal mestier mi ritraggo. Io sono stanco
Dell'andar vagabondo e senza tetto,
Del fuggir gli occhi tutti e fin la luce,
Del volgermi tremando ad ogni forza
Che mi appaja per via, quasi io dovessi
Penzolarvi, e d'ergastoli e di bagni,
E del filar continùo la lana
Sognare ognor. Per Dio, che una tal vita,
Una vita è da cane! e poi vedersi
Come fiere per campi e per foreste
Cacciati, e in ogni pianta uno scherano
Temer; tremar, sebben chiusi, appiattati
Nelle proprie pareti, ognor che s'apra
L'uscio...

SCENA III.

Lesley entra in fretta. Ratcliff gli corre incontro. Tom dà indietro spaventato col grido di: "Gesù!"

LESLEY.

Egli viene! egli viene!

RATCLIFF.

Vien'egli?...

Sta ben.

TOM (in angustia).

Chi mai?... Terror da qualche tempo
Tutto mi dà.

LESLEY (a Tom).

Ti calma, ed or ci lascia

Soli.

TOM (con aria accorta).

Comprendo io sì! Partir fra voi
Qualche cosa dovete.

SCENA IV.

Ratcliff e Lesley.

RATCLIFF.

Il Dugla viene?

Dunque me n'esco.

(prende cappello e spada.)

LESLEY (trattenendolo).

Oibò! ten guarda. È d'uopo
 Pria, che meglio s'abbui. Tu da' famigli
 Di Mac-Gregorio sei spiato; ai bimbi
 Noto è il tuo volto, così ben dipinto
 T'hanno... Ma dimmi, a che mai questo gioco?
 Rischì, che non ti fruttano, qui cerchi.
 Torna a Londra con me, là sei sicuro.
 Via dal tristo paese, ove san tutti
 Che tu sei l'assassin di Macdonaldo
 E di Duncano!

RATCLIFF (con dignitosa alterezza).

L'assassin? Menzogna!

Duncano e Macdonaldo in un duello
 Caddero. Io combattei con tutt'onore,
 E con onor combattere disegno
 Pure col Dugla.

LESLEY.

Agevolat la cosa

Meglio ti dèi. L'italian conosci...

(fa un gesto da brigante)

Dimmi almen: questo Dugla ove d'intoppo
 Ti fu? che mai t'ha fatto? e qual radice
 Ha la tua bile, il tuo rancor?

RATCLIFF.

Nè il vidi,

Nè parlato gli ho mai; nessun oltraggio
 Mi fece, ed io non l'odio.

LESLEY.

E pur tu vuoi

Dargli lo spaccio? Il senno hai tu perduto?
 O perduto l'ho io, dacchè strumento
 Mi ti son fatto in così pazza impresa?

RATCLIFF.

Tristo a te, tristo a te, se in tali cose
 Penetrar tu potessi! e sciagurata
 La foderà del tuo poco cervello!
 Scoppiar la ti dovrebbe, e far dal rotto
 La follia capolino. Al par d'un guscio
 D'ovo potria quel tuo povero capo
 Rompersi, e fosse ancor qual è la vasta
 Cupola di San Paolo.

LESLEY (si tocca con angoscia beffarda la fronte).

Oh mi spaventi!

Meglio tu taccia.

RATCLIFF.

Un lunatico eroe

Non mi devi suppor, nè un cacciatore
 D'ombre, che per la notte e per l'inferno
 Aizzi il suo fantastico segugio:
 O un malaticcio, tisco, stremato
 Poetin che cogli astri e colla luna
 Amoreggi, e si prenda un mal di ventre

Per troppa emozione, se il trillo ascolti
 Dell'usignuol, se de' propri sospiri
 Si fabbrichi una scala, e col capestro
 Di rime imbavagliate alla colonna
 Della sua gloria alfin sè stesso impicchi.

LESLEY.

Affermar tutto ciò con giuramento
 Al bisogno io potrei.

RATCLIFF.

Pur ti confesso —

E ch'io motteggi ti parrà — vi sono
 Strane orribili posse, a cui soggiaccio;
 Buje virtù, che guida a' miei voleri
 Si fan, che sprone ad ogni opra mi sono,
 Che reggono il mio braccio, e di terrore
 M'ingombrar fin da' primi anni la mente. —
 Quando, fanciullo ancora, a qualche spasso,
 Da me solo, io mi dava, innanzi agli occhi
 Talora io mi vedea due nebulosi
 Spettri, che l'uno all'altro, in un trasporto
 D'amor, come anelassero accostarsi,
 Le lunghe si tendeano aeree braccia;
 Nè lo potendo, dolorosamente
 Si stavano a guardar. Comunque fosse
 Nebbia vuota, fugace il loro aspetto,
 Nell'uno tuttavia sembianze altere
 D'uomo io scorgea, contratte a chiuso sdegno,
 E pia, soave femminil bellezza
 Nell'altro. Anche nel sonno i due fantasmi
 M'apparvero talvolta e più distinti.
 Di dolore atteggiato in me fissava
 L'uomo le ciglia, e con amor la donna.
 Nel tempo tuttavia che in Edimburgo
 M'ebber le scole, mi si fèr più rare
 Tali apparenze, e il mio torbido sogno
 Nel vortice spari di quella vita
 Scapestrata. Per caso io qui ne venni
 In un tempo di ferie, e Mac-Gregorio
 Nel suo castello m'ospitò. Maria
 Vidi! un subito lampo al primo sguardo
 Di quella giovinetta in cor mi scese.
 Era assomiglio dell'aerea donna,
 Era il bello, era il muto, era il soave
 Volto d'amor che in sogno mi sorrise
 Tante fiate; e sol pallida meno
 La guancia di Maria, sol meno immota
 La pupilla. Sul viso avea le rose,
 Il baleno negli occhi. In quella cara
 Creatura ogni grazia incantatrice
 Parea scesa dal cielo, e bella tanto
 Certo non fu la Vergine beata,
 Di nome a lei sorella... Io, d'una febbre
 Amorosa infiammato, aprii le braccia
 Per serrarmela al cor...

(pausa)

Come avvenisse

Non so. La mia persona in uno specchio
 Vidi riflessa... Er'io quel nebuloso
 Uom che tendea con tal desio le mani
 A quella donna nebulosa! Un mero
 Sogno fu quello? non più che un inganno
 Di calda fantasia? Tenera tanto,
 Tanto accesa d'amore a me si volse
 In quel punto Maria, che gli occhi nostri
 Si confusero insiem coi nostri cuori...

Oh Dio!.. soltanto allor l'antico, oscuro
Mistero si svelò della mia vita.
Il canto degli augelli e l'idioma
De' fiori allor compresi, allor degli astri
L'amoroso saluto, il mormorio
Del fonte, l'asolar del venticello,
E del mio petto i segreti sospiri...
Tutto, tutto io compresi! E, quasi allegri
Fanciulli, insieme godevamo, insieme
Giocavam. N'era svago uno dell'altro
Cercar, poi nel giardino alfin trovarci;
Delle rose m'offriva, delle mortelle,
M'offriva de' suoi capelli, e cari baci...
Baci che a cento doppi a lei rendea.
Fin che a' piedi io le caddi, e: — Di', Maria!
M'ami tu? — supplicai.

(cade in delirio.

LESLEY

Come veduto
Volentieri io t'avrei di quelle pugna
Nerborute a far croce in atto pio
Di supplicante, a stemperar que' fieri
Fulminei sguardi in un molle languore
Sentimentale, a imprimere un affetto
Tenero, dolce al suon di quella voce
Che per le vie maestre orrenda tuona
Nell'orecchio de' ricchi!

RATCLIFF (prorompe con ferocia).

Ah maledetta
Serpe! Con occhi impauriti, strani,
E quasi repugnante, a me si volse,
E con beffardo inchino e con parola
Di gel: — No! — mi rispose. Ancor lo sento
Quel — No! — dietro di me! Lo sento ancora
Quel — No! No! — derisor sul capo mio...
E così strepitando, a me si chiuse,
Ahi! la porta del cielo.

LESLEY.

Infame beffa
Quella fu!

RATCLIFF.

Dal castel di Mac-Gregorio
Per Londra in via mi posi, ov'io sperava
Stordir nella marea dell'agitata
Metropoli il dolore ond'era oppresso.
Giacchè, pria che notizia io pur ne avessi,
M'eran morti i parenti. Oh l'insensato
Proponimento a triste, a tristo effetto
M'uscì! Nulla di ben, nè il vin di Porto,
Nè lo Sciampagna mi fruttar; più mesto
Ad ogni libagione io mi sentia.
Non potean brune o bionde il mio cordoglio
Cacciar co' vezzi loro. Anche la pace
Nel faraone non trovai! Sul verde
Tappeto errava di Maria lo sguardo;
La bianca mano di Maria piegarmi
I pàrola io scorgea; fin nella dama
Di cuori — in quello sgorbio di figura! —
Le sue care io vedea, le sue celesti
Sembianze; e sottil carta essa non era;
Era Maria, Maria! Del suo respiro
Movea l'aura a ferirmi. Ella accennava
Col capo, ella assentiva... — Va, banco! — E l'oro
Via portossi il dimon... l'amor rimase!

LESLEY (ride).

Ah! ah! così cavato hai dalla stalla
Il tuo picciol ronzino, e il vol prendesti
Come ben si conviene a' cavalieri
Scozzesi; e, come gli avi, a tasche vuote
Vissuto sei. L'amor, senz'alcun fallo,
Se n'è andato or da te; però che giova
A rinsavir lo scorrere di notte,
Con vento e pioggia, e tirar via se incontri
Forche, se penzolarvi un caro amico
Vedi che sgambettando ti saluta.

RATCLIFF.

Olio piovve sul foco, e in me la febbre
Per Maria divampò più che mai fiera.
L'Inghilterra talvolta a me pareva
Tropo angusto confine, e quella rabbia
D'amor con ferrea non visibil mano
Qui di novo mi trasse, e qui potei,
Sol qui, presso a Maria, trovare il sonno.
Or libero io respiro, or tanto oppresso
Dall'angoscia non sono, e provo un senso
Di bene.. lo t'apro il mio segreto. Ascolta!
Per Dio giurai, per le posse del cielo
E dell'inferno, e posi al giuramento
Il suggel d'una orribile bestemmia:
— Cadrà sotto il mio ferro ogni uom che osasse
Fidanzarsi a Maria. — Segreta voce
In me l'ha proferite, e cieco io seguo
Di questa oscura possa il cenno arcano.
Possa che meco pugna allor che al Negro
Sasso apparecchio un talamo di rose
Per gli sponsali di Maria.

LESLEY.

Ti scendo
Ora alfin nel pensier, ma non t'approvo.

RATCLIFF.

Forse io stesso m'approvo? Ah, quella voce,
Quella sola in me scesa, estranea voce,
— Sì — mi dice nel cor! quell'ombre sole
Che veggo in sogno, con cenni del capo
M'approvano...

(manda un grido)

Gran Dio!... Là! là!... Non vedi?

(Tenebre. Due figure nuvolose attraversano la scena e spariscono. I masnadieri e i mariuoli sdraiati nel fondo, desti a quel grido balzano in piedi e gridano: " Che v'è? che v'è? ..")

Là! là! quelle figure?

LESLEY.

O che, Guglielmo?
Qual diavolo ti tocca? Io nulla veggo.

SCENA V.

Ratcliff, Lesley, Robin, Dick, John e Taddie.

DICK.

Che mai vede colui? gli sgherri forse?

LESLEY.

Tutt'altre. Spirti!

(tutti ridono)

ROBIN (incollerito).

Mi castighi Iddio!
Non un poco di requie anche di giorno.

RATCLIFF.

Fa notte; andar vogl'io.

(esce dalla taverna.)

LESLEY.

Mi ti accompagno.

RATCLIFF.

No! soffre.

LESLEY.

Oh, fino almanco al Negro Sasso!

Guardie forse là stanno.

RATCLIFF.

Or la paura

Ve le dilunga; il loco è pien di spettri

Quando vien notte.

LESLEY.

Addio, signori!

RATCLIFF.

Addio!

TUTTI.

Che il ciel vi benedica.

(Ratcliff e Lesley partono.)

SCENA VI.

I PRECEDENTI, *senza Ratcliff e Lesley.*

ROBIN.

Essere io possa

Dannato, se briaco o fuor di senno

Non è.

DICK.

Fu sempre tale. Io lo conosco

Fin da Londra. Veduto io l'ho sovente

Nella taverna di Rascal. Solea

Con ciglia corrugate, e senza moto,

Senza voce, stecchito in faccia al lume,

Star lung'h'ore in un canto; a volte poi

Da costo ci sedea con aria lieta,

Ridente; senonchè non avea modo

Quel riso suo. Fandonie a noi narrava,

Però bieche di troppo; e gajo egli era,

E sghignazzava; ma d'un tratto il labro

Superior, contratto a fiero scherno,

Cominciava a tremargli, e fuor del petto

Sfuggiagli un urlo doloroso, e: — Gianni!

— In gran furia chiamava — il mio cavallo! —

E via via, come in groppa a Satanasso;

Nè tornavane a noi che dopo mesi

Molti d'assenza. Che la via di Scozia,

Notte e di cavalcando, egli prendesse,

Si buccinava.

BELL.

Infermo egli è, pur troppo!

DICK.

Che me ne cale? Addio.

(partendo)

Tempo è d'andarne

Al lavor.

(pregando innanzi alla sacra immagine)

Tu soccorrimi ne' rischi,

Benedicimi tu!

(egli ed altri parecchi partono.)

ROBIN (accostando il suo pugno alla faccia).

Tu, tu, mio santo

Tutelar, mi soccorri.

(parte.)

SCENA VII.

Due mariuoli stanno dormendo. Tom, l'ostiere, entra chiotto chiotto e ruba loro il danaro dalle tasche.

TOM (in aria furbesca).

Ardir non hanno

D'accusarmi al giudizio.

(parte.)

SCENA VIII.

John e Taddie.

JOHN (sbadigliando).

È pure il sonno

Una stupenda invenzion!

TADDIE (sbadigliando anch'egli).

Vien meco.

Ad asciolvere, o John.

JOHN.

Perchè? V'han nuove?

TADDIE.

Rissel, l'amico nostro, oggi di certo

Calci al vento darà.

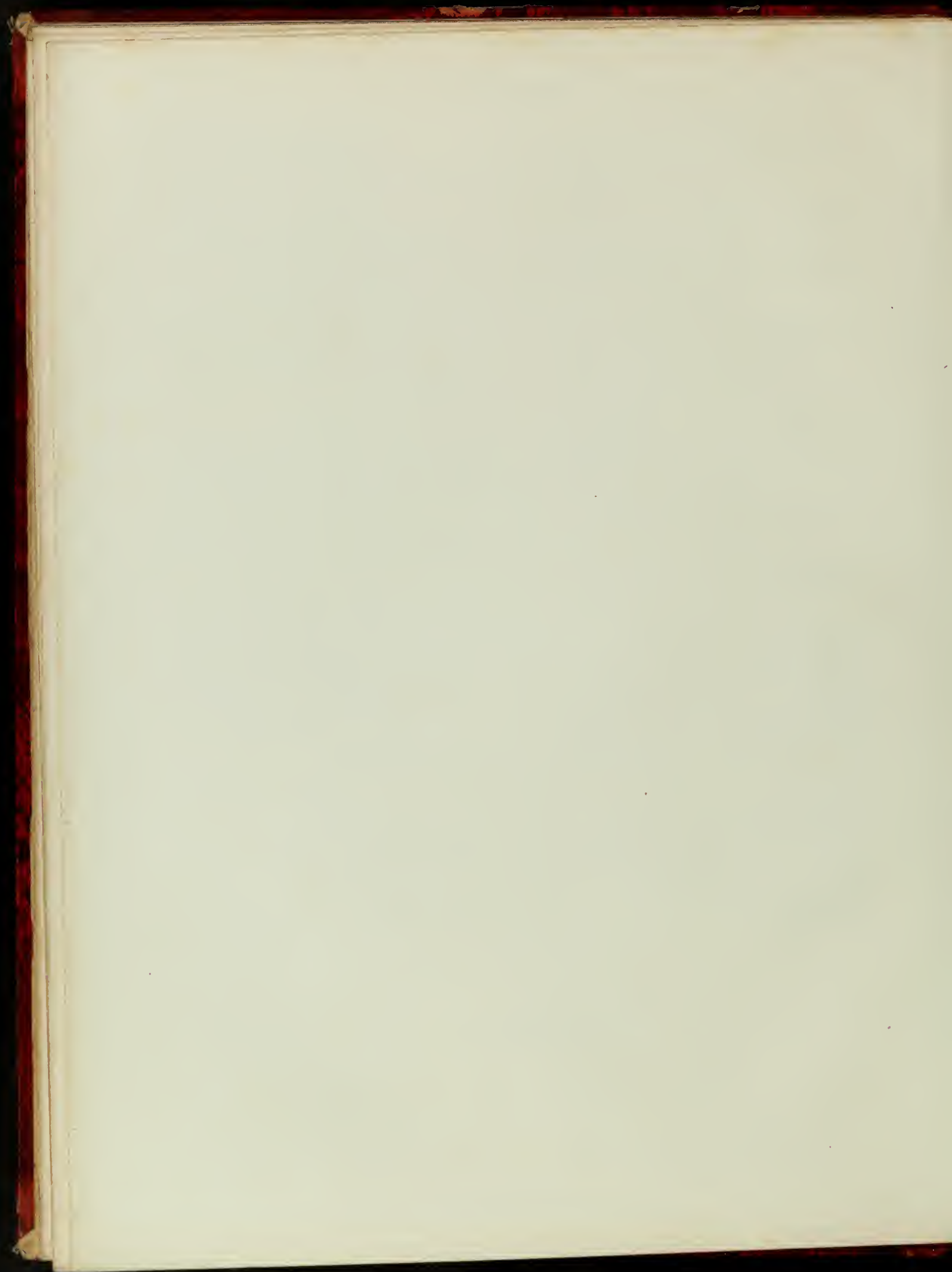
JOHN.

Ben è dannata

Invenzion la forza!

(i due mariuoli partono.)

Fine del Quadro secondo.



QUADRO TERZO

LUOGO SELVAGGIO PRESSO IL NEGRO SASSO

Notte. A sinistra rocce fantastiche e tronchi d'alberi. A destra un monumento in forma di croce. Sibili di vento. Si veggono due bianche figure di nebbia, che l'una e l'altra si tendono con vivo affetto le braccia senza potersi accostare, e da ultimo spariscono.

SCENA PRIMA.

Ratcliff entra in iscena.

RATCLIFF (solo).

Oh, come il vento
Fischia! I suoi pifferai mandò l'inferno
Tutti qui; fan la musica costoro.
Nel suo vasto mantel la luna è chiusa,
Ed a pena ne scuote e giù ne invia
Qualche morto baglior. Sì, sì, potrebbe,
Quanto a me, starne chiusa, annuvolarsi
Del tutto. Alcun mestiero alla valanga
Non è d'una lucerna, affinché vegga
In qual parte scoscendere; la via,
Per accostar la calamita, il ferro
Conosce, e segno militare al brando
Provato di Ratcliff non abbisogna
Perchè trovi il cammin che lo conduca
Dritto al petto di Dugla. — E quel contino
Qui poi verranno? o il turbine e il timore
Di tosse, di corizze e infreddature
Terrallo indietro? O forse: "Io vo' l'andata
Differire — egli pensa — all'altra notte? "
Ah! ah! di questa notte appunto ho d'uopo.
E se mai qui non vien, cercarlo io stesso
Ben saprò, ben saprò là nel castello
Di Mac-Gregorio.

(batte l'impugnatura della spada)

Accesso ad ogni istanza
Apre a me questa chiave; e queste amiche
Mi difendono il dorso.

(mette le mani sulle pistole della cintura, ne leva una e la contempla)

Oh, come onesta
Ella mi guarda! Volentier vorrei
Raccostar la m'a bocca a questa sua,
Poi premere... Qual ben non mi verrebbe
Dal suo bacio di foco! Al mio tormento
Darei fine così.

(pensa)

Ma forse il Dugla
In questo punto, in simil guisa, appressa
La bocca a quella di Maria... sì certo!...
No! non debbo morir, perchè cestretto
A sorgere ogni notte allor sarei,
Ombra impossente, dalla fossa; e, pari
Ad un allocco, col muso lascivo
D'un bótolo annusar, serrando i denti,

Le belle membra di Maria. Non debbo
Morir. N'andassi in cielo, e per gli strappi
Dello stellato padiglion, lo sguardo
Giù, per caso, volgessi al maladetto
Talamo di color, vomiterei
Bestemmie orrende che farieno a' buoni
Angeli impallidir le rosee guancie,
E strozzar per angoscia in quelle gole
Le uggiose interminabili alleluje.
Ma poichè son dannato al foco eterno,
Un demone esser voglio, anzi che un frusto
Di miserando peccatore.

SCENA II.

Ratcliff e Douglas.

RATCLIFF.

Il passo

D'un uom...

(alza la voce)

Chi si avvicina?... Olà! rispondi!

DOUGLAS.

Non m'è nuova la voce: è di quel prode,
Nobile cavalier, che, non ha guari,
Dall'ugne mi strappò de' masnadieri
Nel bosco d'Invernè.

(si fa presso)

Sì, sì, quel desso!

Or voi non mi sfuggite. Io per la vostra
Magnanima difesa obbligo grande
V'ho...

RATCLIFF.

Detti non sciupate a riferirmi
Mercè; per mero e semplice capriccio
V'ajutai. Tre vi stavano di contro;
Eran di troppo: un sol che stato fosse,
Viva Dio! che spronato il mio cavallo,
Muto, innanzi v'avrei.

DOUGLAS.

Non tanta asprezza;

Amistà sia fra noi.

RATCLIFF.

Come vi piace;

Ma per segno di questa, una preghiera
Esauditemi tosto.

DOUGLAS.

Anima e corpo

Vostro son io. Parlate!

RATCLIFF

A questo loco,
Novello amico mio, senza un istante
Tardar, date le spalle...

(ridendo)

A men che Dugla
Detto non siate.

DOUGLAS (stupito).

E tal, per Dio! son detto.

RATCLIFF.

Che? Dugla voi? Voi conte Dugla? Oh male,

(ridendo come sopra)

Male assai! Muore qui la nostra bella,
Pur or nata amicizia. Il nome mio,
Signor conte... sappiatelo! il mio nome
È Guglielmo Ratcliff.

DOUGLAS (mettendo fieramente mano alla spada).

Tu l'assassino

Di Macdonaldo e di Duncano?

RATCLIFF (cava la spada).

Io stesso.

E per amor di compiere il trifoglio
Qui v'ho data la posta.

DOUGLAS (gli si avventa).

Il capo tuo

Guarda, infame omicida.

RATCLIFF.

(combattono.)

Affè, ne aggiusto

Quant'io più sappia... Ah! ah!

DOUGLAS.

Cessa il tuo riso

Diabolico.

RATCLIFF (ridendo).

Non io; ridon que' bianchi
Fantasmi, che son là...

DOUGLAS.

Ridi a tuo senno.

Spiriti di Macdonaldo e di Duncano,
Assistetemi voi!

RATCLIFF.

Demonio e inferno!

Ora il morto Duncan gli para i colpi...
Oh, con noi non m'schiarti, abominato
Fantasma schermidor!

DOUGLAS (ride).

Tien' questa!

RATCLIFF.

Inferno!

Tradigion!... Nella pugna, ecco, si mesce
Pur Macdonaldo!... È troppo! Uno assalito
Da tre!

(retrocede e intoppa nella base del monumento)

Morte e dimon! Caduto al suolo
Ratcliff! Su via, trafiggimi! Non hai
Maggior nemico sulla terra.

DOUGLAS (freddo).

Il brando

Di Dugla oggi provaste. A voi, di fresco,
Debitor forse io fui della mia vita;
Debitor della vostra oggi mi siete;
Pari noi siam. Conoscermi or dovrete,

Penso, e la prova, io credo, esservi scola
Potria per migliorarvi il cor malvagio.

(parte contegnoso e superbo.)

SCENA III.

Ratcliff giace immobile a' piedi el monumento. Continua il vento a fischiare. Le due figure di nebbia si avvicinano con tese braccia, poi si separano e spariscono.

RATCLIFF (lento e trasognato si leva).

Fu voce d'uom? fu sibilo di vento?
Mi ronzò negli orecchi una parola
Vuota, errante, fuggevole!... Non altro
Che delirio? che sogno?... Ove mi trovo?
E qual croce è mai questa? e che v'è scritto?

(legge l'iscrizione del monumento)

QUI FURO UCCISI DA PERVERSA MANO

LORD MACDONALDO E IL CONTE DI DUNCANO.

(si riscuote)

No! non è sogno! Io sono al Negro Sasso,
Vinto, irriso, sprezzato! Infami venti
Mi ghignano agli orecchi: — È qui l'uom forte,
L'animo invitto, gigantesco! è qui
Lo schernitor del popolo britanno,
Che di leggi si beffa! è qui l'audace
Che combatte col cielo... e non ha possa
D'impedir che si giaccia in questa notte
Dugla colla sua cara, e le racconti
Sorridente in che modo il verme vile
Di Guglielmo Ratcliff, prosteso a terra,
Si torse e si contorse al Negro Sasso
Miseramente; nè il piede di Dugla,
Per non bruttarsi, lo calcò. —

(irrompe in furore)

Malnate

Maliarde! smettete il vostro riso
Spaventoso, e coll'indice maligno
Non mi schernite; sul lurido capo
Vo' le rupi scagliarvi, i pini io voglio
Svellere della Scozia, e i vostri scialbi
Omeri flagellar, vo' col mio calcio
Spremer dagli scarnati aridi corpi,
Maledetti dal cielo, il negro toscò.
Borea, scatena le tue furie, e il mondo
Struggi, dissolvi! Squarciati e mi schiaccia,
Immensa eterea vòlta! e tu m'ingoja
Ne' tuoi baratri, o terral...

(tra feroce e commosso, cade in pensieri profondamente misteriosi)

Ombra esecrata,

Nebbia che mi persegui in forma d'uomo,
Non mi guardar con quegli occhi sbarrati!
Mi suggi il sangue con quegli occhi, in pietra
Rigida mi converti, onda gelata
Nelle bollenti viscere mi versi,
E trasformi me pure in un notturno
Spento fantasma... Quel loco m'accenni?...
Col tuo proteso vaporoso braccio
Tu mi accenni quel loco? E debbo io dunque?...
Maria?... Maria, la candida colomba?...
Sangue tu vuoi?... Chi parla? Olà!... Di vento
Soffio non fu. Rapirla io debbo? Inchini
La fronte tu? Sia! sia! Ferrea è la tempra
Del mio volere, e, più di quel divino,
Più di quello infernale, onnipossente.

(parte precipitoso.)

Fine del Quadro terzo.

QUADRO QUARTO

CASTELLO DI MAC-GREGOR

Camera illuminata. Nel mezzo, un gabinetto coperto da tende. Musica da ballo e risa di fanciulle in qualche distanza.

SCENA PRIMA.

Maria abbigliata da sposa e Margherita.

MARIA.

O buon Dio, quale angoscia!

MARGHERITA.

Il giustapetto

N'è la cagion. Vien qui, fanciulla mia,
Voglio spogliarti.

MARIA.

Oppresso ho il cor.

MARGHERITA.

Bell'uomo

Gli è pur quel conte Dugla!

MARIA (si rasserenava e sorride).

È tal; poi gajo,

Affabile... ed un uomo!

MARGHERITA.

Innamorata

Ne saria la mia bimba?

MARIA.

Innamorata?

Innamorata? Scioccheria! Non basta
Sapersi compatir?

MARGHERITA.

Però non sempre

Parlava ella così, quando Guglielmo..

MARIA (le chiude la bocca).

Oh ti prego! ti prego! Il tristo nome
Non pronunciarmi. E notte, è tardi..

MARGHERITA.

Allora

N'era, sì! la mia bimba innamorata!

MARIA.

No! no! D'indole dolce e mansueta
Da prima egli pareva; pareva che noto
Mi fosse il volto suo; soave m'era
Il suon di quella voce, e ne venia
Quasi un senso di ben sulle mie guancie

Dal suo respiro; e gli occhi... oh come cari,
Come buoni, giocondi a me volgea!

(presa da subito raccapriccio)

Ma di colpo mutarmisi lo vidi
In uno spettro: attonito, soffuso
Del pallor d'un estinto, insanguinato,
E così furibondo, e minaccioso
Così, come trafiggermi volesse.
Quasi egual mi sembrava a quel fantasma
In volto d'uom che spesso io veggo in sogno
Tendermi le sue braccia, e tener fissi
Gli occhi in me lungamente, e con tal foga
D'amor, che tutta abbrivir mi sento,
Fin ch'io medesima, in vana aerea forma
Conversa, a lui le nebulose braccia
Apro e tendo così.

MARGHERITA.

Tu mi somigli

A tua povera madre; un nulla anch'essa
Impermalia, sebben come una nìcia,
Cotta, impazzita di Ratcliff.

MARIA.

La madre

Mia?...

MARGHERITA.

D'Edvardo Ratcliff, che di Guglielmo
Fu il padre. E bella, bella era tua madre,
E chiamata venia, per la sua grande
Beltà, la Bella-Elisa. Avea capelli
D'oro puro, avea mani d'alabastro,
Occhi... Edvardo il sapea s'erano belli,
Che, quanto è lungo il dì, li vagheggiava,
E i suoi per poco vi struggea. Nel canto
Era un vero usignuolo, e quando al foco

(canta)

" — Perchè rossa di sangue è la tua spada,
Edvardo? Edvardo? „ — a cantar si metteva,
Non fiatava la cuoca, e ognor l'arrosto
Le si bruciava... Oh mai, mai non avesse
Imparata da me quella canzone!

(piange)

MARIA.

Narrami, Rita mia.

MARGHERITA.

La Bella-Elisa

Sola nella sua camera sedea,
E cantava:

(canta)

“ — Perchè rossa di sangue
È la tua spada, Edvardo? Edvardo? „ — In quella,
V'entrò d'un salto Edvardo, e scuro in faccia
Sul tono istesso la canzon riprese:

(canta)

Uccisa ho la mia cara! Oh, la mia cara
Era pur bella! — D'un tal raccapriccio
Fu colta allor la madre tua, che mai
Mai più quell'infelice e fiero Edvardo
Veder non volle; e, a crescergli dispetto,
Mac-Gregorio sposò. La rabbia trasse
Di senno Edvardo, ed a mostrar che lieve
Eragli abbandonar la Bella-Elisa,
Per gusto disperato in sacro nodo
Si legò con Ginevra, una figliuola
Di lord Campello, e quel Guglielmo è figlio
D'un'ion così pazza.

MARIA.

Oh sventurata

Madre mia!

MARGHERITA.

Ma d'un capo era tua madre
Ben caparbio e tenace. Intero un anno
Passò senza che mai d'Edvardo il nome
Sul labro le suonasse. Allor che venne
L'altro ottobre però, nel giorno appunto
Che d'Edvardo, cred'io, portava il nome,
“ — Rita! — come per caso ella mi chiese —
Non sai nulla d'Edvardo? „ — “ Io so che in moglie
Prese la figlia di Campel. „ — “ Ginevra
Campel?... „ la Bella-Elisa allor proruppe,
E pallida in un tempo ed infiammata
Si fece, ed a versar più d'un'amara
Lagrime incominciò. Su' miei ginocchi
Teneati in quel momento, ed eri appena
Nel terzo mese, e a piangere tu pure,
Bimba mia, ti mettevi: ed io, che voglia
Mi sentia d'addolcir colle mie ciancie
Il pianto di tua madre, a raccontarle
Mi feci, che obliar la Bella-Elisa
Edvardo non potea, che giorno e notte
Far la ronda al castel celatamente
Era veduto, e levar con affetto
Doloroso le braccia al suo balcone.
“ Oh da tempo io lo so! „ la Bella-Elisa
Rispose, ed affacciata di volo
Al balcon, verso Edvardo il braccio stese.
Ahi! quanto ella mal fece! In quell'istante
Mac-Gregorio ciò vide, il tuo geloso
Padre...

(s'interrompe atterrita.)

MARIA.

Or ben! Non finisci?

MARGHERITA.

Ho già finito.

MARIA.

Segui, segui!

MARGHERITA (angustata).

Vicino al vecchio muro
Del castello, il mattin dell'altro giorno,
Giacea privo di vita il sanguinoso
Corpo d'Edvardo.

MARIA.

E la povera madre?

MARGHERITA.

Morì per lo spavento il terzo giorno
Dopo il misfatto.

MARIA.

Orribile!

MARGHERITA (con freddo, ironico vaniloquio).

Veduto,

Bambina, avessi tu cogli occhi propri
Come Edvardo Ratcliff, là sotto il muro
Del castello, giacea! L'ho qui, qui viva
Sempre quella figura insanguinata!
E perchè consapevole son io
Di colui che l'uccise, e perchè dirlo
Non debbo ad uomo nato, e perchè folle
Sono... dormir non posso, e in ogni loco
Pallido, sanguinoso e con pupille
Sbarrate e acute come dardo, io veggo
Passarmi quell'Edvardo innanzi agli occhi
Taciturne, e coll'indice levato,
Pari a fantasina vagabondo...

SCENA II.

*I PRECEDENTI, Guglielmo Ratcliff pallido, contraffatto, lordo
di sangue, entra in scena.*

MARGHERITA (manda un grido acuto).

O santa

Vergine, il morto Edvardo!

(si accoscia in un angolo della camera, e vi rimane irrigidita ed immobile)

MARIA (mette anch'essa un grido).

Ah sciagurato!

L'anel di Dugla tu mi porti?

RATCLIFF (ride amaramente).

È chiuso

Il torneo; degli anelli omai finita
La corsa. Io due ne vinsi, e non volendo
Lasciarsi il terzo dispiccar, riverso,
Sconfitto io caddi dal caval di legno.

MARIA (con subita svolta in tono di fidanza e d'angoscia).

O Guglielmo! Guglielmo! insanguinato
Sei! Vieni qui! Vo' bendar la tua ferita...

(lacerava il velo bianco nuziale)

Cielo! ove son?... Cattivo tu!... Non sei
Guglielmo!... Edvardo sei! la Bella-Elisa
Son io... son io!... Quel tuo povero capo
È tutto sangue, e il mio tutto confuso!
Che mi faccia non so. Vieni qui, se cara
Tu m'hai; piega i ginocchi...

(vuol bendargli il capo ferito.)

RATCLIFF (cade a' suoi piedi, tenero e addolorato).

Un sogno è questo?...

Sono a' piè di Maria?... No, voi non siete
Nebbia, piccioli piè, dalla delira
Mente creati, nè sparite al tocco
Della mia man.

MARIA (cerca calmarlo e bendargli il capo ferito col velo).

Non moverti! S'aggruma
Il sangue alle tue bionde e belle chiome...

Via, sta tranquillo! Insanguini me pure
Movendoti così Se cheto stai...
Sì, negli occhi io ti bacio.

RATCLIFF.

(lo bacia.)

Oh questo bacio
Dagli occhi miei le tenebre dilegua!
Il sole or posso riveder... Maria!...

MARIA (come uscita da un sogno).

Io Maria? Tu Guglielmo?

(si copre gli occhi)

O trista, o trista

Cosa!

(abbrivisce)

Va! fuggi! vola!

RATCLIFF (balza in piedi e l'abbraccia).

Io non mi parto!

Maria, tu mi sei cara, a te Guglielmo
Non manco è caro.

(confidente)

In sogno a me sovente
L'hai detto; e noi ci somigliam, lo sai?
Guardati nello specchio!

(l'avvicina ad uno specchio, e le fa osservare le due immagini riflesse)

I tuoi sembianti

Son più belli, più nobili, più puri
De' miei, ma non diversi. Abbiam sul labro
L'orgoglio stesso, la stessa baldanza,
Su tutt'e due l'istabile proposto...
Pronuncia un detto, un detto sol!

MARIA (cerca sciogliersi da lui).

Mi lascia!

Mi lascia!

RATCLIFF.

O che! non odi? Eguale il suono
Della voce abbiam noi, sol che di molto
È la tua più soave. Il cupo azzurro
Dell'occhio è in noi lo stesso, ancor che splenda
Più vivo il tuo. La man!...

(prende la sua mano e ne fa paragone colla propria)

Non vedi i solchi

Stessi?

(sgomentato)

T'affisa qui! corta è la via
Della vita in entrambi..

MARIA.

O deh, Guglielmo,
Lasciami, e fuggi quanto sai! Tra poco
Vengono...

RATCLIFF.

Sì, la fuga! Oh ben dicesti!
Vieni! fuggiam! Sellato è il mio corsiero,
Il più veloce della Scozia;

(cava la spada)

e n'apre

La mia spada il cammin. Balena, il vedi?
Ma qual voce!...

MARGHERITA (canta vaneggiando).

" Perchè rossa di sangue
È la tua spada, Edvardo? Edvardo?... Uccisa
Ho la mia cara... Oh quanto era mai bella! „
Oh!

RATCLIFF.

Chi mai proferì la sanguinosa
Parola? Il gufo, che s'appicca al varco
Della finestra? o il vento che s'ingorga
Nel vuoto del camino? o quella strega
Accosciata nell'angolo? Fu quella,
Sì! di marmo ha le membra; oh ma dal petto
Fioco il canto le strilla! e mi comanda

(nell'eccesso del dolore).

Di svenar la mia cara... e far lo debbo.

MARIA.

Rotan feroci gli occhi tuoi; di fiamma
È il tuo respiro... delirar me pure
Tu fai... Lasciami! Oh lasciami, Guglielmo!

RATCLIFF.

Non opporti, cor mio; così soave
È la morte! Io ti guido a quella bella
Terra, che spesso sognavam. Maria,
Vieni con me!

MARIA (sciogliendosi da lui).

Via! via! che non ti coglia

Dugla...

RATCLIFF (in furore).

Nome esecrato! è la parola
Della morte! Nessun, fosse pur Dio,
Dee possederti. Tu se' mia...

(in atto di trafiggerla.)

MARIA (fugge nel gabinetto coperto).

Guglielmo!

Uccidermi tu vuoi?

RATCLIFF (la segue precipitoso nel gabinetto).

Mia, mia tu sei!

(odesi la voce di Maria: " Guglielmo! Soccorso! Guglielmo! „)

MARGHERITA (canta).

" Uccisa ho la mia cara! era pur bella
La mia cara. „ Oh!

(Le due nebbie in forma d'uomo appariscono da parti opposte; si arrestano all'ingresso del gabinetto, si tendono a vicenda le braccia, ed all'uscire di Ratcliff spariscono.)

RATCLIFF (balza fuori colla spada insanguinata).

T'arresta, e non fuggirmi,
Ombra di me medesimo! È tua quest'opra,
Bianco spettro notturno. Il sangue gronda
Dalla vuota tua man. Vieni, combatti
Meco, assassino di Maria!...

SCENA III.

I PRECEDENTI, Mac-Gregor entra impetuoso colla spada sguainata.

MAC-GREGOR.

Soccorso!

Udii gridar...

(vede Ratcliff)

Ribaldo! alfin ti trovo;
Tu, sicario aborrito e di mia pace
Turbator.

RATCLIFF (con un fiero scoppio di riso).

Quel son io, ma tu non manco
Aborrito mi sei, non ne conosco

La cagion: pur ti aborro, e del tuo sangue
Tutto io mi struggo.

(si avventano l'uno sull'altro e combattono.)

MAC-GREGOR.

Scellerato!

RATCLIFF.

Io rido.

(ride ferocemente.)

MARGHERITA (canta).

“ Perchè rossa di sangue è la tua spada,
Edvardo? Edvardo? „

MAC-GREGOR (cade a terra).

Maledetto canto!

(muore.)

RATCLIFF (esausto di forze).

Morta è la serpe velenosa. Un peso
Mi si leva dal cor. Già della pace
Le dolcezze pregusto. Or mia per sempre
È Maria!... Fine ha qui la mia giornata.
O Maria, vengo a te!

(entra nel gabinetto)

Son qui, soave

Maria!

(colpo d'arma da fuoco nel gabinetto.)

(Appariscono di nuovo i due fantasmi da parti opposte, si gettano in
braccio con vivo trasporto l'uno dell'altro, si tengono strettamente al-
lacciati, poi spariscono. Alte grida e voci confuse.)

SCENA ULTIMA.

I PRECEDENTI, Douglas, Ospiti e Servi entrano atterriti.

UN SERVO.

Dio! Dio! qua giace il signor nostro!

MOLTE VOCI.

Mac-Gregorio!

DOUGLAS.

Quel nobile signore!

Morto, ah! morto sta qui! Si corra in traccia
Dell'uccisor, si chiudano le porte
Del castello!

MARGHERITA

(levasi lenta con tutta la persona: si avvicina al cadavere di Mac-Gregor
e parla come in delirio).

E così l'ucciso Edvardo,
Pallido, insanguinato, accanto al muro
Del castello giacea. Ferito a morte
Fu quel misero Edvardo dal geloso
Furor di Mac-Gregorio.

(piange)

Io del misfatto

Colpevole non sono: era a me noto
Soltanto; e qui costui

(addita il cadavere di Mac-Gregor)

fu da Guglielmo

Tolto di vita: ed or Guglielmo istesso
Riposa e dorme con Maria... Silenzio!
Silenzio! e non turbiamo il lor quieto
Riposo.

(Si appressa in punta di piedi al varco del gabinetto ed alza la cortina.
Si veggono i cadaveri di Guglielmo e di Maria.)

TUTTI.

Orribil vista!

MARGHERITA (lieta e sorridente).

Hanno sembianza,
Quasi, d'Edvardo e della Bella-Elisa.

FINE.

GUGLIELMO RATCLIFF

TRAGEDIA IN QUATTRO ATTI

DEL MAESTRO

PIETRO MASCAGNI

ATTO PRIMO

Stanza nel Castello di Mac-Gregor.

INTRODUZIONE

And.^{te} sostenuto.

First system of the musical score. It consists of a grand staff with a treble and bass clef. The key signature has one sharp (F#). The time signature is common time (C). The music begins with a piano (*pp*) dynamic. The treble staff contains a series of chords and single notes, while the bass staff has a more active line with eighth and sixteenth notes. A crescendo hairpin is visible in the treble staff.

Second system of the musical score. It continues the grand staff from the first system. The dynamics include *pp* and *m.s.* (mezzo sostenuto). The treble staff features a melodic line with some grace notes, and the bass staff provides harmonic support with chords and single notes.

Third system of the musical score. The treble staff shows a more complex melodic development with slurs and ties. The bass staff continues with harmonic accompaniment. Dynamics include *cres.* (crescendo) and *mf* (mezzo-forte).

Fourth system of the musical score. This system concludes the introduction. It features a *pp* (pianissimo) dynamic and a *rit.* (ritardando) marking. The treble staff has a long, flowing melodic line, and the bass staff has a more static accompaniment. The system ends with a double bar line and a 3/4 time signature change.

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.
Proprietà E. SONZOGNO. MILANO.

MARGHERITA

p And.^{no} mesto con moto.

Uc - ci - sa ho la mia ca - - -

And.^{no} mesto con moto.

p

- ra!... E - ra pur bel - la! la mia ca - ra..... pur

pp *rall.*

pp *rall.*

a tempo

bel - la e - ra la mia ca - - - ra..... ed io l'ho uc -

leggero

a tempo

f *poco rit.*

- ci - - - - sa,..... ed io l'ho uc -

f *poco rit.*

dim.

rall. *pp* *rall.*

ci - - - sa! E - ra pur bel - - la la mia

rall. *dim.* *pp* *rall.*

sostenuto *lento* *6* *6*

ca - - - ra..... ed io l'ho ue. ci - sa, ed io l'ho ue.

sostenuto *rall.* *col canto* *pp*

ci - sa!

rit. *m. d. allarg.* *pp* *6* *sempre allarg.* *pp*

And.^{te} appassionato.

p

3 *3* *3*



First system of musical notation. The treble clef staff begins with a melodic line marked *cres.* and *mf*. The bass clef staff features a continuous eighth-note accompaniment. A triplet of eighth notes is marked with a '3' in the treble staff.



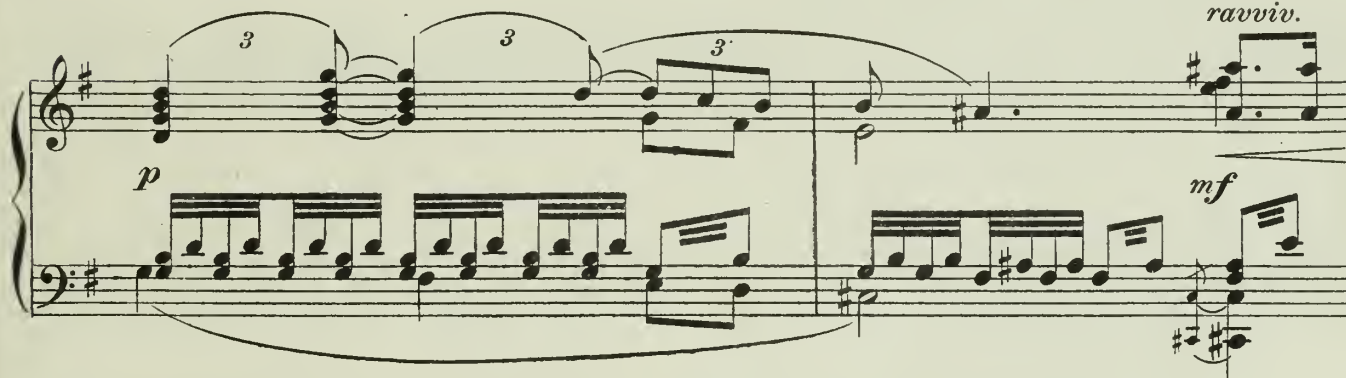
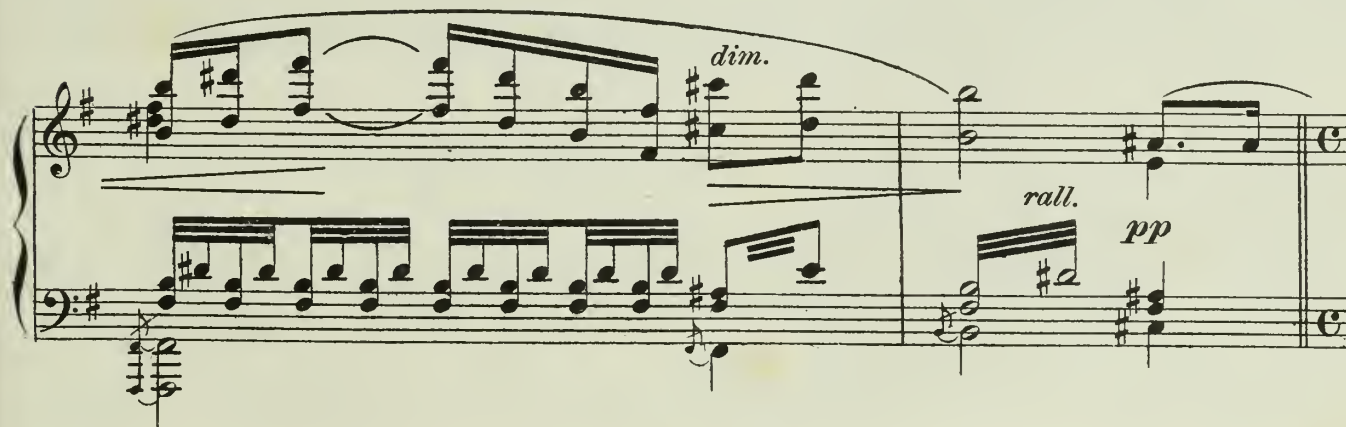
Second system of musical notation. The treble clef staff starts with a piano (*p*) dynamic and includes triplet markings. The bass clef staff continues the eighth-note accompaniment. The system concludes with a *cres. a poco* marking in the treble staff.



Third system of musical notation. The treble clef staff is marked *a poco animando* and features triplet markings. The bass clef staff continues the eighth-note accompaniment. The system ends with a *cres. sempre* marking in the treble staff.



Fourth system of musical notation. The treble clef staff includes triplet markings and a *rall.* marking. The bass clef staff continues the eighth-note accompaniment. The system concludes with *rit. marcato* and *rit. molto* markings in the treble staff.

a tempo*cres.**mf**dim.**ravviv.**p**mf**dim.**rall.**pp*

The musical score consists of five systems of staves, each with a treble and bass clef. The key signature is one sharp (F#). The tempo and mood are indicated as *molto sostenuto* and *dolciss. con amore.*

- System 1:** The right hand begins with a melodic line, followed by a *rit.* (ritardando) section. The left hand plays a steady eighth-note accompaniment. Dynamics include *pp* (pianissimo).
- System 2:** The right hand features a triplet of eighth notes. The left hand continues with eighth notes. A *rit.* marking appears at the end of the system.
- System 3:** The right hand has a melodic line. The left hand features a triplet of eighth notes. Dynamics include *pp*.
- System 4:** The right hand has a melodic line. The left hand features a triplet of eighth notes. Dynamics include *pp*.
- System 5:** The right hand has a melodic line. The left hand features a triplet of eighth notes. Dynamics include *pp*.

First system of musical notation. The treble clef staff contains a melodic line with a triplet of eighth notes marked with a '3'. The bass clef staff contains a rhythmic accompaniment of eighth notes. A 'rit.' (ritardando) marking is placed above the treble staff.

Second system of musical notation. The treble clef staff has a melodic line. The bass clef staff features a continuous eighth-note accompaniment with a '12' marking above it, indicating a 12-measure phrase.

Third system of musical notation. The treble clef staff has a melodic line with a triplet marked '3'. The bass clef staff continues the eighth-note accompaniment with '12' markings. 'rit.' markings are present above the treble staff and below the bass staff.

Fourth system of musical notation. The treble clef staff has a melodic line. The bass clef staff features the eighth-note accompaniment with '12' markings. A 'cres.' (crescendo) marking is above the bass staff. A 'ff' (fortissimo) dynamic is marked in the treble staff. A 'm.d.' (morendo) marking is above the bass staff. A 'm.s.' (meno sostenuto) marking is above the treble staff. A 'rit.' (ritardando) marking is below the bass staff. The tempo is marked 'a tempo sostenuto'.

Fifth system of musical notation. The treble clef staff has a melodic line. The bass clef staff features the eighth-note accompaniment. Dynamics include 'ff' (fortissimo) in the treble staff, 'm.d.m.s.' (morendo molto sostenuto) in the bass staff, 'sost.' (sostenuto) in the treble staff, 'dim.' (diminuendo) in the bass staff, 'legato' in the treble staff, and 'rall.' (rallentando) in the bass staff.

First system of musical notation. The treble clef staff has a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. It begins with a forte (*f*) dynamic and a *sostenendo* marking. A long slur covers the first two measures. The bass clef staff contains a continuous eighth-note accompaniment with groups of 12 and 3 notes beamed together.

Second system of musical notation. The treble clef staff features a triplet of eighth notes marked *rit.* (ritardando), followed by a quarter note and a half note. The bass clef staff continues the eighth-note accompaniment with 12 and 3 note groupings. The system concludes with a *rall. dim.* (ritardando, diminuendo) marking.

I.^o Tempo.

Third system of musical notation, starting the first tempo section. The treble clef staff begins with a *sempre rall.* (sempre ritardando) marking and contains triplet markings. The bass clef staff also features triplet markings. The system transitions to a new section marked *p* (piano) and *con anima* (with spirit).

Fourth system of musical notation. The treble clef staff contains a *cres.* (crescendo) marking. Both the treble and bass clef staves feature triplet markings throughout the system.

First system of the musical score. The piano staff (top) begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). It contains a triplet of eighth notes, followed by a section marked *cres.* (crescendo), then *cres. anim.* (crescendo, animated), *mf* (mezzo-forte), *cres. molto* (crescendo, molto), and finally *rit.* (ritardando). The bass staff (bottom) also has a treble clef and a key signature of one sharp. It features a triplet of eighth notes, followed by a section marked *cres.*, then *cres. anim.*, *mf*, *cres. molto*, and *rit.*. The system concludes with a double bar line.

I.^o Tempo.

Second system of the musical score, marked **I.^o Tempo.**. The piano staff (top) begins with a treble clef and a key signature of one sharp. It contains a triplet of eighth notes, followed by a section marked *ff* (fortissimo), *sost. molto* (sostenuto, molto), and *rall.* (ritardando). The bass staff (bottom) also has a treble clef and a key signature of one sharp. It features a triplet of eighth notes, followed by a section marked *ff*, *sost.* (sostenuto), *ff marcato* (fortissimo, marcato), and *rall.*. The system concludes with a double bar line.

Third system of the musical score. The piano staff (top) begins with a treble clef and a key signature of one sharp. It contains a triplet of eighth notes, followed by a section marked *ff*, *sost.*, *ff marcato*, and *rall.*. The bass staff (bottom) also has a treble clef and a key signature of one sharp. It features a triplet of eighth notes, followed by a section marked *ff*, *sost.*, *ff marcato*, and *rall.*. The system concludes with a double bar line.

Fourth system of the musical score. The piano staff (top) begins with a treble clef and a key signature of one sharp. It contains a triplet of eighth notes, followed by a section marked *fff* (fortississimo), *rall.*, and *ff*. The bass staff (bottom) also has a treble clef and a key signature of one sharp. It features a triplet of eighth notes, followed by a section marked *fff*, *rall.*, and *ff*. The system concludes with a double bar line.

First system of musical notation. The treble clef staff contains a melodic line with triplets and a slur. The bass clef staff contains a dense, rhythmic accompaniment of sixteenth notes. Dynamic markings include *ff*, *cres.*, *sempre ff*, and *animando*. Fingering numbers 3 and 6 are present.

Second system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line with triplets. The bass clef staff continues the rhythmic accompaniment. Dynamic markings include *cres. molto* and *rit. molto*. Fingering numbers 3 and 6 are present.

A Tempo Sost^o

Third system of musical notation. The treble clef staff features a melodic line with triplets. The bass clef staff has a more sparse accompaniment. Dynamic markings include *fff* and *ff*. Fingering numbers 3 and 6 are present.

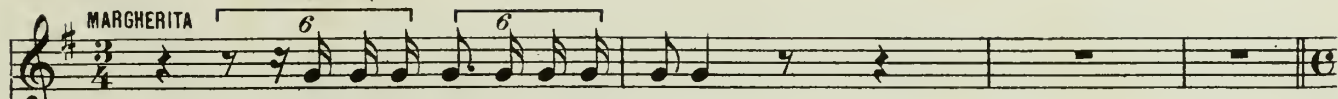
Fourth system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line. The bass clef staff features a dense accompaniment of sixteenth notes. Dynamic marking is *fff sostenendo*. Fingering numbers 3 and 6 are present.

Fifth system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line. The bass clef staff has a sparse accompaniment. Dynamic markings include *p*, *rall.*, and *pp allarg.*. Fingering numbers 3 and 6 are present.

Meno.

lento

MARGHERITA



Ed io l'houcci. sa. ed io l'hou. ci. sa!

Meno.

allarg.

allarg.

col canto

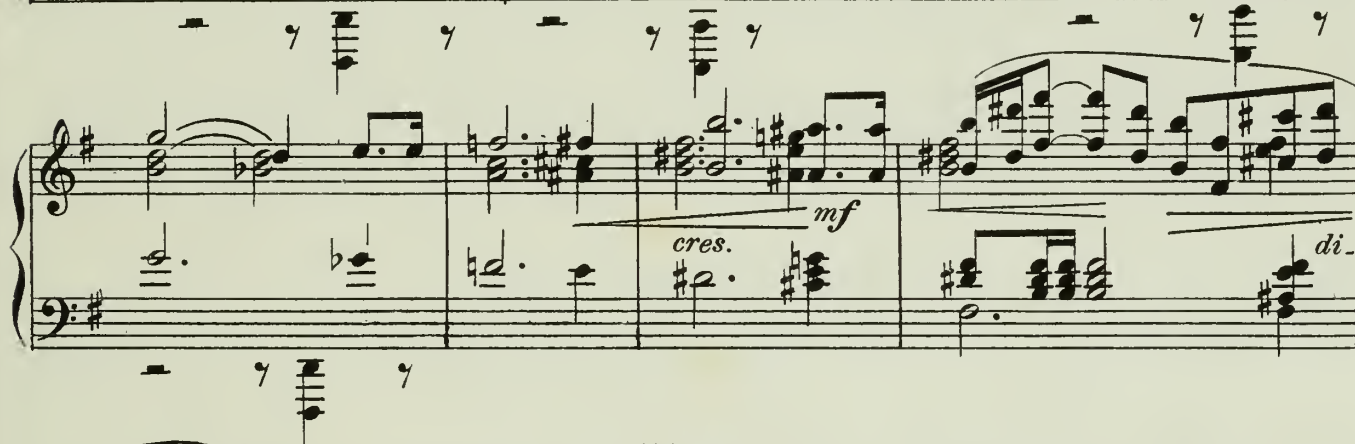
pp

m.d.

pp

sempre rall.

I.^o Tempo.



ppp

SCENA I. MARIA, DOUGLAS, MAC-GREGOR e MARGHERITA.

p

p legato

legato

mf

cres.

string.

dim.

rall.

a tempo

p legato

cres.

string.

dim.

rall.

MAC-GREGOR

And.^{te} mosso.
(impalmendo Maria e Douglas) *legato*

p Spo-so e spo-sa voi

And.^{te} mosso.

p molto legato

M. G. *2* *2*

sie - te, e come u - ni - te or stan le vo - stre ma - ni, i cuo - ri

M. G.

vo - stri, nel do - lor, nel - la gio - ja, og - gi e per sem - pre.....

M. G.

..... stiano u - ni - ti co - sì. *Molto sost.^{to}*

m. d. *P dolce con grazia*

M. G. *2* *2* *And.^{te} mosso*

p Le - ga - ti in sie - me v'han la chiesa e l'a -

poco rall. *And.^{te} mosso*

p *legatiss.*

M. G. *- mor, due sa - cra - men - ti di gran vir - tù: Molto sost.^{to}*

p m. s. dolceiss. m. s. pp m. s.

M. G. *due vol - te i vo - stri ca - pi*

And.^{te} mosso. p legato m. s.

M. G. *son per ciò be - ne - det - ti, ed anche il pa - dre..... la sua de - stra v'im.*

Molto sost.^{to} mf rall. cres. mf

M. G. *(mette le mani sul capo di tutt'e due)*

- po - ne e be - ne - di - ce.

rall. dim. pp rall. molto

I.^o Tempo. Moderato.
DOUGLAS



Milord! pa - dre chiamar - vi og - gi m'è

I.^o Tempo. Moderato.



MAC-GREG.

van - to.

E van - to a me mag -

legato

f

cres.

string.

rall.

dim.

MARGHERITA

(canta, coll'accento interrotto del delirio)

p

„ Per -

DOUGLAS



(si abbracciano)

- gior chia - mar - vi fi - glio

rall. sempre

dim.

16 And.^{no} mesto,
con moto.

Mar. *And.^{no} mesto, con moto.*
- ché... ros - sa di san - gue è la tua spa - da? Ed -

p

Mar. *Moderato.*
- var - do,... Ed - var - do?"
DOUG. (si volge atterrito e guarda Margherita) *f*
Giu - sto Di - o!..... qual vo - ce

Moderato.
dim. rall. mf legato

rall.
vi - tre - a, Mi - lord?..... Quel - la mu - ta fi - gu -

rall.

più mosso
- ra..... in - co - mincia a can - tar.....
MAG - GREG. (con riso forzato)
Nes - sun per - sie - ro el - la vi

più mosso
p

M. G. *cres.*

di - a. La paz - za Mar - ghe - ri - ta del ca - stel - lo è co -

cres.

M. G. *rall.*

- le - i. Da me - si ed an - ni ca - ta - let - ti - ca el -

dim. *rall.*

M. G. *Mosso.* *pp*

- l'è: con oc - chi im - mo - ti sta lun - ghe o - re ac - ca -

Mosso. *un poco sf*

pp *p* *pp*

M. G. *mf*

- scia - ta, e, come un sas - so fa - ria, se lingua a ves - se,

un poco sf

p *pp* *mf*

M. G. a quando a quan - do si mette a can - tic - chiar qual - che sua vec - chia can -

f *dim. rall.* *p* *string.*

DOUG. *mosso*

Per - ch'è te - ner spa - ven - to ta - le nel ca -

M. G. - zon - - - - -

mosso *staccato* *mf*

D - stel?

M. G. (piano) Zit - to!

stacc. *dim.*

M. G. *pp* *allarg. a piacere* *a tempo*

zit - to! O - gni pa - ro - la el - la in - ten - de. Cac - cia - ta io ne la -

MARIA

An -

In

rall.

An -

-vrei da lun - go tem - po...

ma non o - so...

- dantino.

pa - ce, via! la - scia - te la po - ve - ra, la buo - na Mar - ghe -

*- dantino.**p dolce***Più mosso.**

- ri - ta, e più to - sto ci nar-ra - te Dugla, al - cun che di

Più mosso.*p*

no - vo.

In qual ma - nie - ra

vi - ve - si a Lon - dra? A

rall. *3* *rall.* *rall.*

noi, qui nel - la Seo - zia, nul - la ne giun - ge. *affrettando*
mf
 È sempre il vecchio an -

rall. *rall.* *rall.*

All.^{to} ritenuto.

All.^{to} ritenuto.

- daz - zo. Vi si cor - rea ca - vallo ed in ca - les - se, un

mf staccato *p*

3

pre - me - re, un cal - car per o - gni vi - a; di gior - no

cres.

vi si dor - me, e del - la

mf *p*

not - te vi si fa gior - no; e sa - le al - l'u - so a - per - te de' lot - ta -

cres.

- to - ri; e quel non ma - i so - spe - - - so suc -

cres. molto

f

- ce - der - si di crocchi e di ban - chet - ti.

sempre staccato

dim.

dim.

rall.

a tempo

Dru-ri-làn, Covent - garda han sempre fol - la di spet - ta -

a tempo
poco f *staccato* *legg.*

- to - ri, e l'ò - pe - ra vi rom - ba.

ff *f* *marcato* *f*

No - te di ban - ca d'u - na

f marcato *sempre f*

li - ra, in cam - bio di no - te mu - si - ca - - -

rall. molto

li; e: «Dio... vi s'ur-la...

f *rall. molto*

a tempo

Sal - viil Re! >> Nel - le mè - sci - te più

a tempo

pp stacc.

bu - je stan - no po - li - ti - cando i pa - tri - ot - ti, so

- scri - vo - no, scom - met - to - no, be - stem - miano, sba - di - gliano,

cres. *cres.* *mf* *p*

e fan mol-le il gor-goz - zu - le
 al - la pro - spe - ri -
 - tà del-l'Inghil - ter-ra.
 Fu - - - - - mano le bi -

p
cres.
cres. molto
f
dim.
a tempo
a tempo
rall.
mf *staccato*

0

- stec - cheed i bo - di - ni, la bir - ra spu - ma,

staccato

0

il cer - re - tan ti

f *mf stacc.* *f*

0

seri - veil suo re - ci - pe, e ghigna:

f *mf*

0

i bor - sa - jo - li ti si strin - go - no a'

pp *cres. a poco a poco*

pan-ni, i truffa - to - ri con lo - roug - gio - se cor - te - si - e, mo -

cres. a poco a poco

- le - sti; mo - le - sto l'ac - cat - ton co' suoi la - men -

cres. sempre *animando* *cres.*

- ti, col suo mi - se - ro a - spet - to;

cres. molto *f*

e d'o - gni co - sa mo -

con anima *ff* *mf* *cres.*

mf staccato

le - sto più lo' sto - li - do co - stu - me del - l'ab - bi -

cres.

- gliar - si! quel - la stret - ta giub - ba, quel so -

f *mf* *animando*

- li - no stec - chi - toe quel cap - pel - lo che par la tor - re, la

cres. *cres. sempre* *animando*

tor - re di Ba - bel, di Ba -

animando *f* *ff*

And.^{no} molto ritenuto.

- bel!

MAC-GREGOR

mf

Sia lo - de al mio sa - jo scoz -

And.^{no} molto ritenuto.

mf

- ze - se e al mio ber - ret - - - to.

legg. p

Voi ben fa - ce - ste a scuoter - vi di

f

mf

dos - so que' ve - sti - ti da mat - to.

legg. p

M. G. *rall.*
E l'a-ni-mo mi go-de og-gi che voi tut-ti..... nel ca-ro io

f *mf* *rall.*

M. G. *rit.*
veg-go pa-trio co-stu-me.

dim. *rit.* *p* *mf legg.* *p*

MARIA *Sostenuto.*
Del viaggio vo-stro *Sostenuto.*

sempre p *pp*

M. *p*
di-te-ci.

p *dolce* *rall.*

And.^{te} molto sostenuto.

DOUGLAS

p

In car.ro giun . si o . ve la Sco . zia co .

pp *pp*

min . cia;..... ma l'an . dar..... pa . rea . mi

len . to, tan . to..... che in Ol . di .

p

bur . go..... io m'ac . con . ciai..... con un ca .

cres. a poco a poco

- val - lo. All'a_nimal gli spro_ni fe_ci sen -

cres. animando a poco a poco

- tir, ma pun_ge - re lo spro_ne d'a -

allag. dolce

cres. col canto p

- mor sen_tia me pu - - - re. I - o

pp

non a_vea pen_sie_ro..... che di vo_i. Tal_chè

più mosso

p

cres. poco a poco animando

per sel - ve, per mon - ti e per pianu - re il mio ca -

molto *cres.*

- val - lo col - la pre - stezza del - lo stral mi tras - se. Ca - val - can - do co -

dim. *sostenuto* *rit.* *pp*

- sì..... ne' miei pen - sie - ri pel bo - sco d'Inver - nè man - cò ben

po - co che mal non m'in - co - glies - se. A un trat - to

Moderato con moto. *Moderato con moto.* *pp* *mf marcato*

33

cres.

cres.

i fi_schi..... d'al_cu_ne pal - le..... che pres_so gli orec_chi mi stri -

cres.

cres.

- sciâr, dal mio so_gno..... u_scir mi

mf

marcato

f

p

animando

fê - ro..... Tre la_dro_ni di stra_da a me fur

animando

marcato

cres.

so_pra. Ap-pi_cos_si la zuf_fa, e co.me piog_gia ca -

3

3

rit.

cres.

cres.

f

rit.

5

più mosso

- dean col - pi su col - - pi. Io ben di -

più mosso

rit. *cres. sempre*

- fe - si - - - - - la pel - le mi - a;

animando

ma pu - re a -

mf *cres.* *animando*

- vrei do - vu - to soc - com - be-re...

f *cres. molto*

Allegro.

D

Dio buo - no! im - pal - li - di - sce Ma - ri - a!...

Allegro.

ff marcato

And.^{te} mosso.

MARG. (balza in piedi e sostiene nelle sue braccia Maria che sviene)

Oh la mia

rit. va - cil - la... ca - de!

And.^{te} mosso.

pp stacc.

M

bim - ba, guan - cia di ro - - - sa! è

p dolce

M

bian - ca co - me un li - - - no, fred -

pp

rall. *3* *rall. molto*

da co-me u-na pie-tra. O Di-o!

legatiss. *col canto*

Andantino. *3* *3* *3*

A-pri, pie-ci-na, bam-bo-la

Andantino. *3* *3* *3*

pp con grazia

3 *3* *rall.*

mi-a, gli oc-chiet-ti ca-ri

3 *3* *pp* *legatiss.* *rall.*

Opp. *3* *3* *3*

d'un mar-mo al

Non vo', bam-bi-na, che fred-da al

3 *3* *3*

pa - ri - - - - - che fred - da si - a *rall.*
 pa - ri - - - - - d'un mar - mo si - a *molto sost.*
 Ro - se, amor *molto sost.*

rall. *ppp*

mi - o, su le tue go - te pal - li - de, im - mo - te ver - sar vo - *a*
molto rit.

molto rit. *a*

tempo - gl' io... *pp rubando* Su le tue go - te pal - li - de, *rall.* ro - se, a - mor
tempo *dim.* *pp* *rall.*

mi - o, *rall.* ver - sar vo - gl' i - - - *rall.*
 MAC - GREG. *Fi -*

dolce *pp* *rall.*

38 And.^{te} mosso.

M. 0...

M.G. ni - sci, fem - mi - na - scia - gu - ra - ta! e non t'av -

f

M.G. ve - di - co - me più le scom - pi - gli il ca - po in - fer - mo

MARG. (minacciandolo col dito) *f* *sostenuto*

rit. E tu mi sgridi?

M.G. con quel tuo va - ni - lo - quio?

rit. *f* *sostenuto*

M. *f* *mosso* *p* *cres.*

Tu?... Le tue ma - ni la - va

mosso *p* *cres.*

M

pri - a, le ros - se tue

cres. molto

p cres. molto *p cres.*

M

ma - ni, e non lor - dar la bian - ca

cres. molto *cres. sempre*

M

ve - ste di spo - sa al - la mia bim - ba.

molto rit. *a tempo*

molto rit. *a tempo*

f *ff*

M

rit.

Io tel consiglio. Va! di.co, va!

MAC-GREG. (in angustia)

Farne_tica la

col canto *f* *f*

marcato *marcato*

E 880 S

40 **And.^{no} sostenuto.**

M. *allarg. molto*
opp.
 „A - pri, pic - ci - na, gli occhietti ca - - -

M.G.

vec - chia!
And.^{no} sostenuto. *allarg. molto*
pp

MARIA *sostenuto*
 (torna in sè e si appoggia a Margherita)
 Or ben! co - me fi - ni? Se -

M. *col canto*

Sostenuto.
 - gui - te...
Sostenuto.
p *p dolciss.*

DOUGLAS
 U - di - te a - dun - que! Un

mf

All.^{to} vivace.

41

al - tro ca - va - lie - ro a bri - glia - sciol - - ta.....

p stacc.

mf

so - prav - ven - ne improv - vi - - so,

mf

p

mf

m.s.

e..... que' la - dro - ni al - le spal - le as - sa - li.

mf

mf marcato

Ri - pre - si al - - lo - - ra

mf

cres.

6

a - ni - mo io stes. - - so,
 ei tre la - dro - - ni met - tem - mo in
 fu - ga.

cres. *f* *mf* *ff* *m.s.* *mf*

And.^{te} con anima.
 Al mio soc - cor - ri -

p *f p*

to - re..... chie - der vol - li mer - cè; ma:

animando
p più sentito

„Non ho tempo,” gri - dom - mi, e spro - nò vi - a.

cres.
p rall.

MARIA

dim.
allarg. molto
pp
rall.

Sostenuto.
(sorridente)

p Diam gra - zie al cie - lo! Pro - vai non po - ca am - ba - scia:

Sostenuto.
p legato
rit.

Moderato.

Ma. *or* rin - fran - ca - ta mi sen - to.

p *legatiss.* *cres. string.*

Ma. *rall.* *a tempo* Ri - ta! gui - da - mi.

dim. *rall.* *rall.* *a tempo* *p* *legatis.*

MARG.

cres. *string.* *dim.* *rall.*

Sostenuto.
(angosciata, a Mac-Gregor)

Mar. Oh me - co cor - ruc - ciar - ti non dê - i!

Sostenuto. *pp*

più mosso *mf rit.* *molto sost.^{to}*

lar. Non sempre è paz - za, no, la po - ve - ra

più mosso *mf cupo* *mf* *molto sost.^{to}*

p *rall. molto*

lar. Ri - ta. Non sempre è paz - za, no, la po - ve - ra

p *rall. molto* *pp*

SCENA II. MAC-GREGOR e DOUGLAS.

ar. Ri - ta. No, no!

DOUGLAS. *p Recit.*

Io n'ho stu -

pp *rall. sempre* *ppp*

pp *ppp*

- po - re! A sve - nir co - sì fa - ci - le è Ma - ri - a? Molto oppressa è que -

sostenuto MAC-GREG. *p*

D *- st'og - gi. Te - nervi, o Du - gla, io non*

sostenuto

pp dolce

animando

M. G. *vo - glio e non pos - so an - cor se - gre - to ciò che l'a - ni - ma*

animando

p

animando

M. G. *tan - to al - la mia fi - glia og - gi com - mo - ve; e chieggo - vi per -*

rall.

cres. mf cres.

dim. rall. *rit.*

M. G. *- do - no se vel tac - qui fi - no - ra. Già*

p

And.^{te} cor - re il se - sto

M. 6. cor - re il se - sto an - no che nel no - stro ca -

And.^{te}

p *legatiss.*

1. 6. - stel - lo u - no stu - den - te pel - le - gri - no ar - ri -

cres.

1. 6. - vò..... Ve - nia co - stui d'E - dim - bur - go,

p *dolce* *rall.*

1. 6. e chia - ma - va - si Gu - gliel - mo Rat -

rall. *p* *cres.* *dim.* *rall.*

M. 8. *rit.* *a tempo*
 - cliff. I - - o co - no - sciu - to un tempo a -

rit. *a tempo*
p più sentito

M. 6. *3* *3* *3* *animando* *3* *3*
 - vea, e ben, ben co - no - sciu - to! il pa - dre su - - o, di no - me Ed.

cres. *cres.* *mf*

M. 6. *allarg.*
 - var - do; e quin - di ac - col - si il fi - glio o - spi - tal - men - te.

allarg. *f* *dim.*

M. 6. *3* *3* *rali.* *dim.* *rall.*
 E - gli vi - de mia fi - - glia e troppo ad - dentro negli occhi la fis -

p dolce *3* *p* *m.s. rall.* *m.s. cres.* *dim.* *p* *rall.*

m.s. *m.s.* *m.s.*

a tempo *rit.*

6. *a tempo* *rit.*

- so,..... poi die'prin - ci - pio ai so - spi - ri, al - le que -

p *pp* *p*

rit. *animando*

- re - le, ai lan - guo - ri,..... tan - to che la fan -

rit. *animando*

pp *cres. molto*

animando *rall.*

- ciul - la a - per - to e net - to com - pren - de - re gli

animando *cres.* *rall.* *p*

rall. *sostenuto*

fè che l'era ug - gio - so. Chiu - si fiasco ed a -

sostenuto *p*

rall.

M. G. *2/4*

- mor nel - la va - li - gia, e - gli se ne par -

M. G. *3/4*

- ti..... *rit.* *a tempo* Pas - sa - ro in - tan - to an - ni

pp *rit.* *a tempo* *p*

M. G. *3/4*

du - e, al - lor che ven - ne nel mio ca - stel..... Fi -

p *cres.*

M. G. *3/4*

- lip - po Mac - do - nal - do, Con - te d'A.is; mi

p

1. G. *ch*ie - - - se, e con for - tu - na, la ma - no di Ma -

rall.

p

1. G. - ri - a. Sei lu - ne appe - na tra - scor - se, in nu - zi -

animando

p

p *cres. a poco*

1. G. - a - le ab - bi - glia - men - to stava a piè dell'al - tar la ca - ra

a poco animando

animando

a poco

mf

cres. *incalz.*

1. G. spo - sa. Ma lo spo - so man - ca - va!

f *rall.*

sostenuto

rall.

allarg.

pp

string.

p

M.G. *p* *cres. a poco a poco* *animando*
 In o - gni do - ve, nel - le ca - - me - re
molto *animando*
cres. a poco a poco
p

M.G. *sempre* *incalzando*
 tut - te e ne' cor - ti - li e nel - le stal - le e nel giar -
sempre *incalzando*
mf *cres. molto*

M.G. *con anima*
 - din ri - chie - - sta del - l'as - sen - - te fa -
con anima
f

M.G. *And.^{te} rit.^{to}* *ff*
 - cem - mo... A' piè del Ne - gro
marcatiss. *And.^{te} rit.^{to}* *un poco di pausa* *ff*

M.G. *rit.*

sas - so tro_vammo al - fin la mor - ta sal - - ma.....

DOUGLAS *sostenuto*

rit. *rall.* Ue-ci - so!...

I.G. *rall.* *sostenuto*

..... di Mac-do - nal - - do!

p *rit.* *legatiss.*

MAC-GRE. *rall.*

E da qual ma - no? *p* Ogni inda - gi - ne

G. *dim.* *rall.* *sempre* *rall.*

no - stra an - dō de - lu - sa!

pp

And.^{no} molto mosso.

M.G. *And.^{no} molto mosso.*

Fi-nal - men - te sve - lò la mia fan - ciul - la..... che l'o-mi -

pp

M.G.

- ci - da co - no - sce - a: si fe .. ce a rac - con - tar-ne al -

M.G. *cres.*

- lor..... co - me Gu - gliel - mo, la not - te suc - ce -

cres.

M.G.

- du - ta a quel mi - sfat - to, nel - la ca - me - ra sua pre - ci - pi -

mf

dim. *rall.* *meno*

to - so ed im - prov - vi - so en - tras - se, e sor - ri -

dim. *rall.* *meno* *legatiss.*

cres.

den - do le mo - stras - se la man, ver - mi - glia an -

cres. *mf* *rit.*

co - ra del san - gue del - lo spo - so,

And.^{te} un poco maestoso. *sostenendo*

e con gen - til chi - nar di ca - po il nuzi - a - le a - nel - lo

And.^{te} un poco maestoso. *sostenendo*

M.G.

del tra - fit - to le des - se.....

rit.

ff *vigoroso*

DOUG.

Oh in - fa - mia! Oh

D

mf a piacere *Moderato.*

scherno! E vo - i... voiche fa - ce - ste?

MAC-GREG.

p

Al suo ca -

rit. *ff allarg.* *col canto* *Moderato.* *p*

M.G.

- stel - lo por - tar fe - ci l'uc - ci - so; in - di u - na cro - ce nel lo - co del mi -

pp *rall.*

1. G. *rall.* *più mosso*

pp *rall.* *sf* *più mosso*

- sfat - to pian - ta - i..... Ma cerco ho in -

1. G. *rit.* *rall.* *rall.*

mf *p* *sf* *p* *pp*

- va - no..... l'assas - si - no Rat - cliff.....

I.^o Tempo.

1. G. *I.^o Tempo.*

E - rail se - con - do an - no su quel de - lit - to o - mai tra -

1. G. *cres.*

- scor - so, quan - do al ca - stel - lo Lord Dun - ca - no ar - ri -

M. G. *mf* *rit.* *dim.*

- vò:..... mi fè di - man - da del - la fan - ciul - la;

M. G. *rall.* *f* *pp*

con - sen - tii..... Ma..... sven - tu - ra - ti

M. G. *animando* *ani - -*

no - i! già sta - va all'al - tar fe - sto - sa - men - te ab - bi - glia - ta Ma -

animando *ani - -*

p *cres. a poco a poco* *cres.*

M. G. *manda* *incalzando* *rall.* *And.^{te} rit.^{to}*

- ria, non sen - za un va - go tur - ba - men - to.....

manda *incalzando* *rall.* *And.^{te} rit.^{to}*

molto *f* *ff*

Opp.

M.G. e Dun - can - gia - ce - a tra -

8. e Dun - can gia - cea tra -

legato

I.G. - fit *allarg.* - to *dim.* sul Ne-gro Sas - - - *legatiss.*

p *rall.* *pp* *rall.*

sostenuto
DUGLAS ani -

I.o. Io rac - ca - prie - cio! *mf*

sostenuto - so! A' ser - vi, ani -

p *cres.*

I.G. - mando „su... gri - dai tut - ti in sel - la!., *string.* E per tre

mando *mf* *ravvivando* *f* *p*

mosso

M.G. *gior - - ni bo - schi, val - li, cam -*

mosso

cres. a poco a poco animando affrett.

p

M.G. *- pa - gne, an - tri, fo - re - ste noi cor -*

cres. molto con anima

mf cres. f

M.G. *- rem - mo, lu - stram - mo, e in - dar - no sem-pre:*

affrett. f marcato rall.

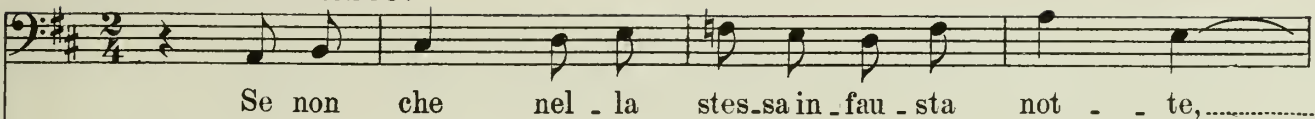
sostenuto


M.G. *or - ma del-l'as-sas - si - no in nes-sun lo - co.*

sostenuto dim. rall. rall.

pp

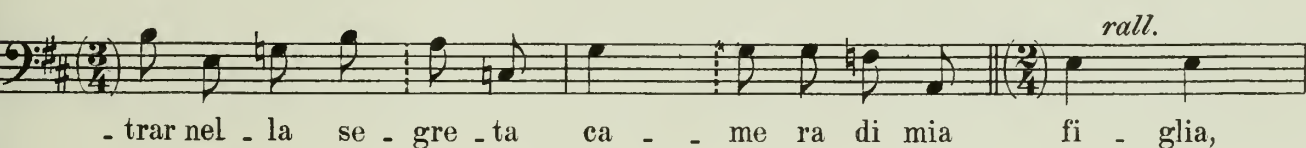
And.^{no} molto mosso.

M.G. 
 Se non che nel la stes.sa in fau sta not te,.....

And.^{no} molto mosso*pp*


G. 
 ar dia Gu gliel mo di no vo pe ne



G. 
 trar nel la se gre ta ca me ra di mia fi glia,



G. 
 e pre sen tar le, con un ri so bef far do



62 And.^{te} maestoso.

M. G. *And.^{te} maestoso.*
 ed un sa - lu - - to gentil, l'anel - lo na - zi - al che da - to

M. G. *rit.* (esce)
 a Dun - ca - no el - la a - ve - - - - a. *vigoroso*
rit. *ff*

rit.

DOUGLAS (solo) *SCENA III.* *Moderato.*
 Vec - chia volpè è que - st'uom! Fin do - po l'o - ra del - le noz - ze mel
Moderato.
ff rall.

rall.
 tac - que e fu pru - den - te! *mf* Non - di -
rall. *p*

Andante.

63

me - no : io vor - rei con quel pro - ter - - vo, che tur - bai

Andante. *mf*

mf *cres.*

son - ni di Ma - ria, mi - su - rar - mi. Oh

rall. *mf* *f*

rall. *sostenuto*

no! dal di - to l'a - nel non mi tor -

sostenuto *f*

3 *3* *3*

- rà, per - chè la ma - no sta pur col di to mio. Non

rall. *cres.* *f* *ff* *p*

Moderato. *SCENA IV.* *LESLEY (imba -*

Moderato.

-cuccato, guardandosi sospettoso d'attorno, si avvanza.)

L sie - te il con - te Du - glas vo - i?

DUGLAS

f Per lo ap - pun - to. Che vo -

(gli porge un foglio)

con grazia

L Il fo - glio gen - til dun - que è per -

D - le - te?

p dolce

L vo - i.

D (dopo averlo letto)

f Sì! sì!

ff marcato

chìo ven - go..... rap - por - ta - te - gli pu - re.

ff Al Ne - gro Sas - so!..... (partono tutti e due)

And^{te} ritenuto.

ff

ff legato

ff rall. *fff rall.* *fff allarg.*

FINE DEL I.^o ATTO.

ATTO SECONDO

TAVERNA DI LADRI.

Nel fondo, uomini sdraiati che dormono. Una immagine sacra pende dalla parete. Batte un oriuolo. Crepuscolo vespertino.

SCENA I. GUGLIELMO RATCLIFF siede meditando in un canto; l'oste TOM in un altro, tenendosi fra' ginocchi il suo fanciullo WILLIE.

And.^{te} calmo.

And.^{te} calmo.

pp

p

p

p

p

p

p

pp

pp

TOM

pp

Wil - lie,..... sai re - ci - tar-mi il Pa - ter -

WILLIE (ridendo e forte)

L' ho sul - la pun - ta del - le di - ta !

- no - stro ?

f *mf*

p *legato* *pp*

p A bas - sa vo - ce ! o mi sve - gli quel - la gen - te,

WILLIE

rall. *a tempo* *p* *6*

Or di - scioglie - re la lin - gua

mor - ta di fa - ti - ca.

rall. *a tempo* *p* *3* *3* *3*

pos - so ?

p *rall.*

Di' su ! ma sen - za

p *rall.*

con semplicità

W *p* „Pa - dre no - stro, che sei nel ciel, san -

T

And.^{no} mod.^{to} *fu - ria.*
p legatiss.

W - ti - fi - ca - to sia per sempre il tuo no - - - me: Av -

p

W - ven - ga il re - gno tu - - o; co - me in cie - - lo il

W tuo vo - ler s'a - dem - pia qui sul - la ter - - - ra; il

p *m. d.* *p*

opp. pan quo - ti - di - a - no
pa - ne quo - ti - dia - no og - gi ne dà; ci

p *p* *m.d.*

li - be - - ra da' no - stri de - bi - - ti, co - me

3 *3* *p*

più sentito
noi ne li - be - ria - - mo i no - stri de - bi - to - - ri,

più sentito

pp rit. *molto rit.*
(balbetta)
e non la - sciar - ci... la - sciar - ci...

mf Rec.^o

rit. *molto rit.*

pp *pp* *ppp*

a tempo

T *3*

che! bal - bet - ti? „E non la - -

a tempo

mf sempre legato

- sciar - ci ten - tar dal ma - - - le!.....

mf

Un poco sostenuto.

rit.

E non la - - sciar - ci ten - tar dal

Un poco sostenuto.

rit.

WILLIE (tien gli occhi sempre fissi in Guglielmo Ratcliff, e parla agi

a tempo

T

ma - - - - - le!..... Ri - co -

a tempo

I.^o Tempo un poco agitato.

71

(tato ed incerto)

„Pa - dre no - - - stro,

che sei nel

min - cia!

I.^o Tempo un poco agitato.

p legatiss.

ciel,

san - ti - fi - ca - to sia per sempre il tuo

no - - - - me.

Av - - ven - ga il re - gno

tu - - - o;

co - me in cie - - - lo il

W *tuo vo - ler s'a - dem - pia qui sul - la ter - - -*

W *- ra; il pa - ne quo - ti - dia - no og - gi ne*

W *dà;... ci li - - be - -*

W *- ra da' no - stri de - - bi - - ti, co - me*

un poco animando

noi ne li - be - - ria - - - mo i no - stri de - bi - -

un poco animando

molto rit. (balbetta di nuovo)

pp - to - - ri, *pp* e non la - sciar - ci.....

molto rit.

pp

pp

più rit. *a tempo*

più rit. non la - sciar - ci..... TOM. *a tempo* "Ten - - tar dal

pp *f*

pp *f*

rit.

ma - le, ten - tar dal ma - - -

rit.

Allegretto.

(piange) *p*

W Bab - bo mi - o! Sem - pre sem - pre dal - la

T - le!,,

Allegretto.

p subito

W boc - ca co - me l'ac - qua mi scor - re... Oh, ma - co -

rit.

rit.

W *sostenuto* *f* (accenna Guglielmo) *dim.* *rall.*

- lu - i là... con oc - chi si - ni - stri o - gnor mi

sostenuto *f* *dim.* *rall.*

W *All.^{to} molto ritenuto.*

guar - da!

TOM (minaccioso) *f*

Que - sta se - ra, Wil - li, tu non hai

All.^{to} molto ritenuto.

mf *legato*

f *marcato*

pe - sce: e se mai dal - la cas - sa u - n'al - tra

vol - ta, ba - da! men ru - be -

f dim. p rall.

WILLIE (piangendo) *And.^{no} sostenuto.*

GUGLIELMO „Ten - tar dal mu - le, *f Rec.^o*

Smet - ti,

- ra - i...

And.^{no} sostenuto.

pp

e la - scia - lo in pa - ce. An - ch'io quel pas - so!.....

molto sostenuto

6 *ff* 3 (in aria dolorosa) *ff* 3

„Non la - sciar - ci ten - - tar! Ma - - i,

f 3 *molto sostenuto* *ff* 3

6 *rit.* 3 *Andante come prima.*

mai nel ca - po ri - te - ner non po - te - i.

dim. *mf* *rit.* *Andante come prima.* 3 *m.d.* *p* 3

6 *sostenuto*

TOM. *p*

Sa - rei do - len - te se qual voi

sostenuto *p*

andante *sostenuto* *p* 3

sie - te e quai so - no co -

andante *p* 3 *sostenuto* *p*

(mostra quelli che dormono)

dim.

lo - fo di - ven - tas - se, un bel gior - no, il fi - glio

dim.

mi - o.

Or vat - te - ne, Wil - lie!

*rall.**largo*

WILLIE

And.^{no} sostenuto.

(si allontana piangendo e mormorando fra'denti)

And.^{no} sostenuto.*pp**pp un poco rit.**pp**pp**a tempo sostenuto**rit.*

Ten - tar dal ma - le non la - sciar - - - ci....

*a tempo sostenuto**p**rit.**dim.**pp rall.**p*

And.^{te} molto mosso.

SCENA II. RATCLIFF e TOM.

GUGLIELMO (sorride)

mf

Chi inten-de-re vo-le-ste?

mf

Ch'e - gli sia

And.^{te} molto mosso.

mf

buo - no e cri - sti - a - no in - ten - do; in -

- ten - do che non sia, co-m'è suo pa-dre, un ca-pe-stro da

marcato

GUGL.

(con ischerno)

mf *Meno.*

Ancor..... non sei tanto bir-bo.

p

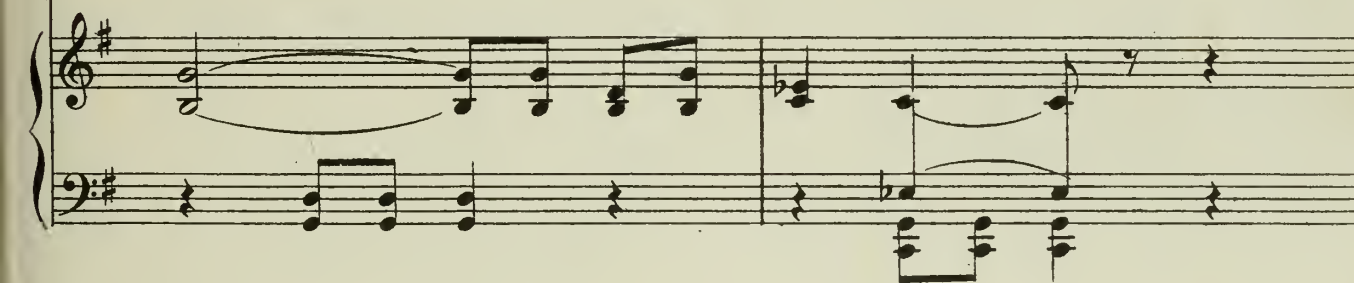
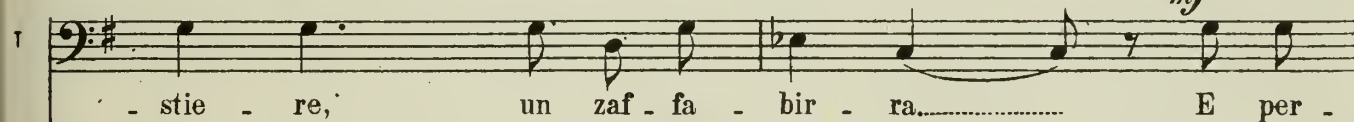
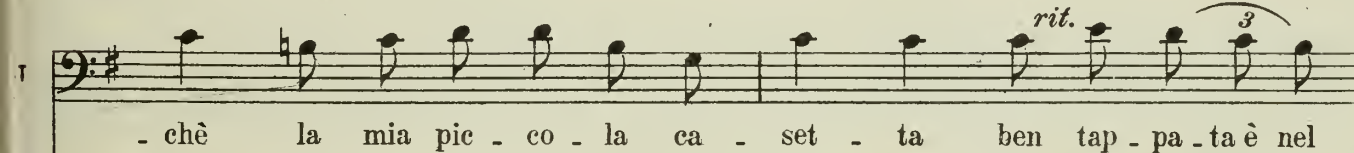
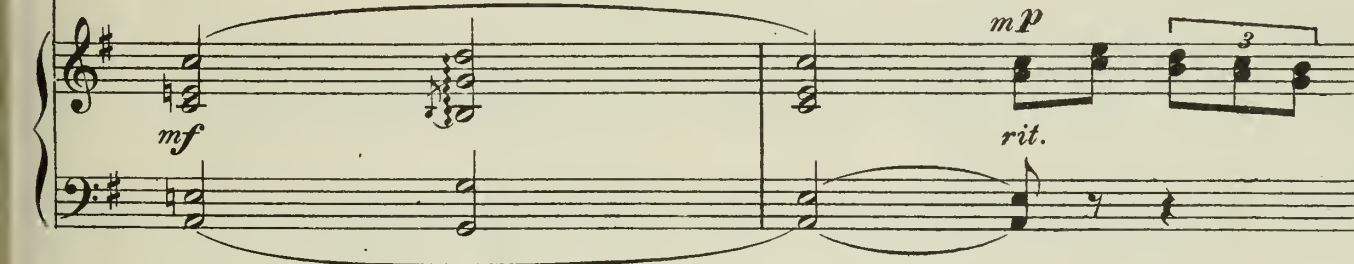
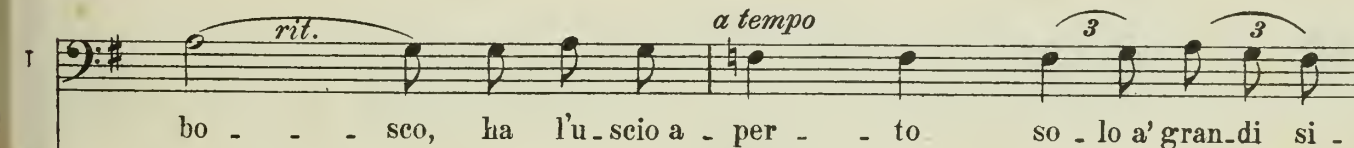
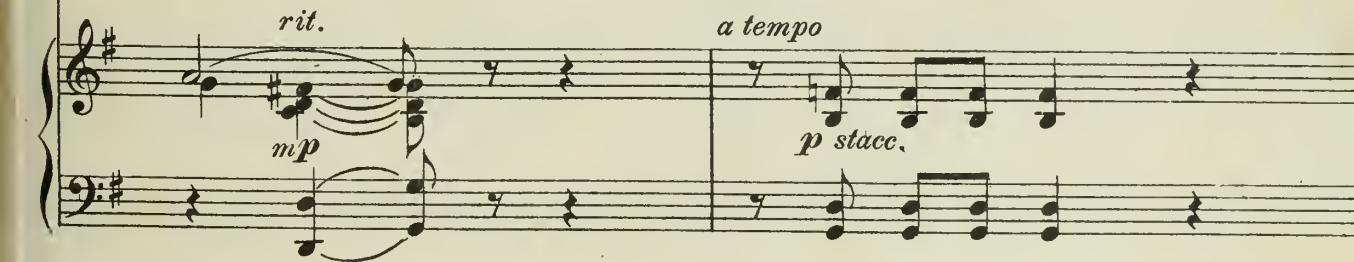
for - ca.

Or non

rall.

Meno.

p

a tempo*a tempo**p**mf**rit.**3**mp**rit.**3**rit.**a tempo**3**3**rit.**a tempo**p stacc.*

rit.

- gno-rie pa - ri vo - stri, che vo - glio-no ser-bar ge - lo - sa-men - te l'in-

rit.

rit. sostenuto

- co - gni-to, dor-mir di gior-no chia - ro,..... e di not-te ve -

sostenuto

rit. *p* *rit.*

a piacere

Opp. - tier, lo do col

a tempo *f*

- gliar. Non do col bu - io, quar - tier, lo do col

a tempo *f* *col canto*

Moderato.

so - - le. An - - ch'io, già tem - po, go - dea di gi - rel - -

Moderato.

pp *p* *pp*

(fa un moto colle dita)

- la - re al fio-co lu-me del-la lu - na,..... e fru -

m.d. *p* *m.d.*

- gar nel - l'al - trui ca - se, nel - l'al - trui

p *m.s.* *p* *m.s.*

m.d.

p **Sostenuto.**

ta - sche; tut - ta - vi - a non tan - to al - l'im - paz -

p *m.s.* **Sostenuto.**

p

(addita gli addormentati)

- za - ta..... co - me fan - no co - lo - ro.....

3 *3*

All.^{to} molto moderato.un poco *sf*

pp

dim. molto

p

pp

TOM.

Guar - da - te un trat - - to quel

un poco sf

pp

T

ca - po di vol - - - pe;

un poco sf

dim. molto

f

un poco rit.

p

un ge - nio è il ma - ri - uol! na - ta, in - car -

un poco rit.

un poco sf

f *p*

*a tempo**rall.*

- na - - ta per le pez-zuo-le al - tru - i gli s'è la

*a tempo**rall.**p**mf rit.*

fre - - ga.

La-dron quanto u-na gaz - za,

e...

*cres.**col canto**f*

guarda, guarda co - me un - ci - na le di - ta anche nel son - no!

8-

*pp subito**rall. molto**ravvivando*

Fin so-gnando egli ru - ba... oh ve'!

sogghi-gna tut-to fe -

8-

*rall. molto**ravvivando**mf**mf*

li - ce... Quel lun - go fi - gu - ro lag - giù.....

I.^o Tempo, come prima. *tr*

p *un poco sf* *f*

..... dai ma - gri stin - chi di lo - cu - sta, sar - tor già

dim. molto

p

fu: bran - del - li in pria ra - spa - va;..... pre - sto do - po ghe -

un poco rit. *a tempo*

un poco sf *p*

ro - ni,..... e fi - nal - men - te pez - ze in - te - re di

rall.

rall. *p*

mf sostenuto *sostenuto* *3* *3*

pan - - no. Al lac - cio, un gior - no, per pro - di - gio scap -

sostenuto *col canto* *mf*

allarg. *mf* *rit.* *rubando sempre sostenuto* *3*

- pò; sol che le gam - be da quel dì gli ten - ten - - na -

allarg. *mf* *rit.* *p subito* *3* *pp legatiss.*

pp *cres. a poco a poco*

- no. Mi - ra - te co - me sprin - ga co' pie - di! Io met - to pegno che so -

p *cres. a poco a poco* *più sentito*

cres. *mf* *3* *affrett.* *p*

- guan - do e - gli va, pa - ri a Gia - cob - be, u - na scala a

affrett. *cres.* *f*

I.^o Tempo, come prima.

piuo - li. A quel paf - fu - to vec - chio Ro - bin.....

I.^o Tempo, come prima. *un poco sf*

p *f*

driz - za - te o - ra lo

dim. molto

p

sguar-do: dor-me e rus-sa quie-to, ed, oh! già dieci o-mi-

un poco rit. *a tempo*

un poco sf *f p*

3 *3*

p

- ci - di sul - l'a - ni - ma gli stan - no;..... e eat -

rall.

rall.

Andante.

- to - li - co al men, qual sia - mo no - i, fosse il vec - chio Ro -

*Andante.**pp legatiss.**un poco rall.*

- bin, sì che po - tes - se ve - nir - ne as -

*un poco rall,**rall.**I.^o Tempo.*

- sol - to; e - re - ti - co è il ri - bal - do! E, pur

*I.^o Tempo.**rall.**f*

trop - po, bru - ciar, do - po impie - ca - to, nel - l'in -

(inquieto, passeggia di su, di giù per la stanza, e non cessa di guardar l'orologio.)

CUGL.

allarg. *a tempo* *p* No, Tom!.....

- fer - - - no do - vrà.

allarg. e cres. *ffp subito*

G

quel vec - chio Ro - bin non bru - cie - rà; té lo as - si - cu - ro. Ben di -

G

- ver - so giu - rì che in In - ghil - ter - ra v'è nel

cres. a poco a poco

mon-do di là..... Ro - bino è un uo-mo; e la bi - le s'appicca all'uom che

p *cres. a poco a poco*

cres. *un poco rall.*

ve - de co - me le mi-se-ra - bi-li a-ni - mel - le di tan-ti per-di -

cres. *un poco rall.*

dim.

-gior - no in ab - bon - dan - za stra - gran - de si di - guaz - zi - no:

dim.

a tempo *cres. sempre* *affrett.*

p di se - ta, di vel - lu-to han le ve - sti,

a tempo *affrett.*

p *cres.* *cres. sempre*

6 *o - stri - che ghio - te... s' in - go - ia - no, ed af -*

cres.

p cres.

6 *- fo - ga - no le go - le nel - lo Sciam - pa - gna, o*

incalz.

incalz.

cres. molto

6 *bando al te - dio lo - ro dan fra le col - tri del dot - tor Gra - à - mo,*

a tempo

a tempo

f

6

stre - pi - tar fan le vie cor - ren - do in car - ri do - ra - ti,.....

f marcato

6

un poco meno
mf e bur - ban - zo - si ab - bas - san gli oc - chi al po - ve - ro af - fa -

un poco meno
mf sentito *mf sentito*

6

allarg. - ma - to che si stri - scia len - to fra quel - la

allarg. *mesto* *p*

6

a tempo *p* *cres.* fu - ria e so - spi - ro - so al Mon - te di pie -

a tempo *cres.* *pp* *p*

6 *tà* *col - la ca - mi - cia* *ul - ti - ma..... sot - to il*

cres. molto

6 *animando* *brac - - cio.....* *(ride amaramente)* *animando*

f animando *cres.*

6 *molto sostenuto* *f Oh* *li mi - ra - te.....*

molto sostenuto *f*

6 *..... que - sti cau - ti pa - sciu - ti!* *f* *li mi - ra - te.....*

f *cres.*

un poco animando

93

6

co-me schermo si fan d'un ba-lu-ar-do di leg - - - gi

un poco animando *cres.*

6

per re-spin - - - ge - re gl'i - pron - ti, a cui gli

ff con anima

6

stra - zi del ven - tre di - giu - no strap - pa - no gri - da di spe -

ff *f*

Più mosso.

- ra - te!

Più mosso.

ff animando molto *ff*

Moderato.

6 *E gua - - - i,*

ff un poco rit. con anima ff

Moderato.

6 *gua - i,..... se quel ba - lu - ar - do un ne tra - var - ca!*

vigoroso ff

6 *f ritenuto*

3 3

Pron - ti i giu - di - ci son, la scu - re, il

col canto ff

6 *lac - cio, il car - ne - - fi - ce.....*

allarg. rit. affrett. col canto fff rit.

Andante sostenuto.

Or ben!..... si danno au - da - ci, cui ter - ror ciò non

con forza

p

p

All.^o moderato.

de - sta. Un giorno an - ch' i o pen -

mesto

pp

pp

All.^o moderato.

- sa - va a mo - do vo - stro. In due gran clas - si, che si fan guer - ra

p

cres.

con fu - ror sel - vag - gio, gli uo - mi - ni tut - ti di - vi -

mf

f *Andante.*

- de - a: nel - l'u - na i sa - tol - li, e nel -

p *Andante.* *mf legatiss.*

rall. *3*

- l'al - tra gli af - fa - ma - ti; e dac -

rall. *pp* *p*

Moderato.

- ch  coi di - giu - ni io fa - cea par - te, a vol - te di lot -

Moderato. *p*

cres. *3* *mf*

- tar con quei sa - tol - li d'uo - po mi fu; se non che im - p  - ri

cres. *mf*

mf

trop-po que-sta lot-ta tro-va - i, per ciò bel bello dal me-stier mi ri-

f *f* *dim.*

rall. *A tempo moderato.* *p*

- trag - go. I - o so - no

rall. *A tempo moderato.* *p*

stan - co del - l'an - dar va - ga - bon - do e sen - za

cres. string.

mf *rall.* *p* *3* *3*

tet - to. Per Di - o, che u - na tal vi - ta, u - na vi - ta è da

dim. *rall.*

pp a tempo

ca - ne! e poi ve - der - si per campie per fo - re - ste cac - cia - ti,

pp *pp* *cres. a poco a poco*

animando *cres. sempre*

ein o - gni pian - ta u - no sche - ra - no te - mer; tre -

animando *cres.* *cres. sempre* *mf*

animando sempre *incalz.*

- mar, seb - ben chiu - si, ap - piat - ta - ti nel - le pro - prie pa -

animando sempre *cres. molto* *incalz.* *f*

f *All.^o giusto.*

- re - ti, o - gnor che s'a - pra l'u - scio ... Ge - sù

f *ff* *All.^o giusto.* *ff*

SCENA III. LESLEY entra in fretta. RATCLIFF gli corre incontro.
TOM. dà indietro spaventato col grido di: Gesù!

99

LESLEY

f

E - gli vie - ne! e - gli

ff

a tempo allegro

GUGL.

f

Vie - n' e - gli?... sta ben.

vie - ne!

TOM.

(in angustia) *mf*

P rall.

Chi ma - i?... Ter -

p *rall.*

(a TOM.) *Rec?*

Ti cal - ma,

-ror da qual - che tem - po tut - to mi dà.....

p

Andante un poco grave.

L ed or..... ci la-scia so-li.

p con intenzione

T Com-pren-do io sì!.....

Andante un poco grave.
p

rall.

T Par-tir fra vo-i qual-che co-sa do-ve-te.

rall.

Allegretto moderato.
(parte)

Allegretto moderato.

pp *cres. a poco a poco*

SCENA VI. RATCLIFF e LESLEY.

8.

8.
mf

dim.

sempre a tempo
dim.

p

pp

GUGLIELMO

mf Rec.

Il Du - gla vie - ne?

Dun - que me

(prende cappello e spada) *sostenuto*

n'e - sco.

LESLEY (trattenendolo) *mf*

Oi - bò! ten guar - da.

È duo - po

*sostenuto**pp**rall.**And.^{no} con moto.*

pri - a, che me - glio s'ab - bu - i.....

Tu da' fa -

*stacc.**rall.**p**p legato*

- mi - gli di Mac - Gre - go - rio sei spi - a - to; ai

un poco rall. *pp rall.*

bim - bi no - to è il tuo vol - to, co - sì ben di - pin - to

un poco rall. *pp rall.*

Meno.

t'han - no... Ma

Meno. *P dolce*

Rec.^o *a tempo*

dim - mi, a che mai que - sto gio - co? Tor - na a

Rec.^o *a tempo* *p*

cres.

Lon - dra con me, là sei si - cu - ro. Vi - a dal

cres.

cres.

tri - sto pa - e - se, ove san tut - ti che tu se - i l'as - sas -

mf

GUGLIELMO (con dignitosa alterezza) *f* *a pia-*

L'as - sas - sin ? Men -

- sin di Mac - do - nal - do e di Dun - ca - no!

f *ff*

- cere *f* *Moderato.*

- zo - gna! Dun - ca - no e Mac - do - nal - do

Moderato.

f

f

in un du - el - lo cad - de - ro Io com - bat -

6 *te* *con* *tut* *t'o* *no* *re*, *e* *con* *o*.

f *ff* *f*

5 *nor* *com* *bat* *te* *re* *di* *se* *gno* *pu* *re* *col* *Du*.

sempre a tempo *sempre a tempo* *f*

6 *gla.*

LESLEY (fa un gesto da brigante) *rall. p*

Dimmi al

rall.

Meno.

men: *que* *sto* *Dugla* *ove* *d* *intop* *po* *ti* *fu?* *che* *mai* *t'ha*

Meno. *p* *p*

fat - to? e qual ra - di - ce ha la tua bi - le,

p

GUGLIELMO

Andante.

p Nè il vi - di, nè par - la - to gli ho

rall.

il tuo ran - cor?.....

rall. *Andante.*

ma - i; nes - sun ol - trag - gio mi fe - ce,

p

rall. *mosso* LESLEY *f*

ed io non l'o - dio. E

col canto *mosso* *ravvivando*

pur tu vuoi dar - gli lo spa - cio? Il sen - no hai tu per -

f

(si tocca con angoscia beffarda la fronte)

- du - - to?.....

ff

GUG. con semplicità *Larghetto.*

p Un lu - na - ti - co e - roe non mi de - vi sup - por,.....

rall. subito *p* *rall.* *Larghetto.*

cres.

nè un cac - cia - to - re d'om - bre,.....

con semplicità *cres.*

f molto rit.

..... che per la not - te..... e per l'in - fer - no..... a -

cres. *f molto rit.* *p*

affrett. *rubando* *rit.* *a tempo* *p*

_ iz - zi il suo fan - ta - sti - co , se - gu - gio: o un ma - la -

affrett. *rubando* *rit.* *a tempo* *p*

_ tie - cio, ti - si - co, stre - ma - to po - e - tin..... *rall.* *dim.* *dolciss.* *soste -* *pp* che co -

p *rall.* *dim.* *pp* *soste -*

- nendo *sostenendo*

_ glia - stri e col - la lu - na a - mo - reg - gi..... *p*

LESLEY Af - fer -

- nendo *sostenendo*

pp dolciss. *p*

rall.

mar tut-to ciò con giu-ra-men-to io po-tre-i.

p *col canto*

m.d. *p* *rall.* *rall.* *pp*

m.d. dim. molto

p *lento*

Pur ti con-fes-so - e ch'io mot-teg-gi ti par-

perdendosi

Lento. *p*

-rà - vi so-no stra-ne or-ri-bi-li

Lento. *pp* *dolce*

G

pos-se, a cui soggiac-cio; bu-je vir-tù..... che

un poco cres.

dim. *p*

gui - da a' miei vo - le - ri si fan, che reg - go - no il mio

dim.

mf *rall.*

brac - cio, e di ter - ro - re m'ingom - brâr fin..... da' primi an - ni la

mf *rall.*

a tempo. Lento.

men - te.

a tempo. Lento. *un poco cres.* *p* *cres. string.* *molto rit.* *mf* *dim. molto*

rit. *rall. molto* *perdendosi*

p *pp* *p*

And.^{te} sost.^{to} calmo.
p
 6 Quan - do, fanciullo an - co - ra, a qual - che pas - so, da me so - lo, mi
And.^{te} sost.^{to} calmo.
pp

6 da - va, in - nan - zi a - gli oc - chi ta - lo - ra mi ve - de - a due ne - bu - lo - si

6 spet - tri, che l'u - no al - l'al - tro, in un tra - spor - to d'a -
dolciss.
pp

6 - mor, co - me a - ne - las - se - ro acco - star - si, le lun - ghe si ten - dea - no ae - ree

cres. *pp* *lento* *a tempo*

6
 brac - cia; nè lo po - ten - do, do - lo - ro - sa - men - te si sta - va - no a guar -

cres. *pp* *col canto* *a tempo*

a tempo

6
 - dar..... Co - mun - que fos - se..... neb - bia

cres. *rall.* *dim.* *a tempo*

pp

6
 vuo - ta, fu - ga - ce il lo - ro a - spet - to, nel - l'u - no tut - ta -

cres.

6
 - vi - a..... sem - bian - ze al - te - re d'uo - mo io scor -

cres.

6 *ppp* *Meno. dolciss.*
 - ge - a, contrat-te a chiu-so sde-gno,e pi - a, so - - a - ve femmi-nil bel.
Meno. pp dolciss. ppp

6 *rall.* *p* *Un poco più mosso.*
 - lez-za nell'al - - tro. Per ca-so io qui ne ven - ni, e Mac-Gre.
pp *Un poco più mosso.* *p*
rall. *pp*

6 *rall.*
 - go - rio..... nel suo ca-stel-lo m'o - spi - - tò..... Ma-ri-a
dolce p rall.

6 *rall.* *mf* *ravvivando*
 vi - - di!..... Un su-bi-to lam - po..... al pri-mo
ravvivando *mf con anima*
rall.

*animando**un poco rit.*

6
 sguar - do di quel - la gio - vi - net - ta in cor mi sce - se.
un poco rit.

animando

*più mosso**cres.**rit.**a tempo, so-*

6
 E - ra asso - mi - glio del - la - e - rea don - na, e - ra il bel
a tempo, so-

più mosso

p *cres.* *cres.* *rit. molto sentito*

6
 - lo, e - ra il mu - to, e - ra il so - a - ve

-stenuato *Opp.* *3*

cres.

*sostenuto molto**mf**rit.**p*

6
 vol - to d'amor che in so - gno mi sor - ri - se tante fia - te; e

sostenuto molto

8
mf *rit.* *p*

114 *un poco affrett.
appass.*

6 *Prall.*
sol pal-li - da me - no la guancia di Ma - ri - a, sol me - no im -

un poco affrett.
pp *mf* *rall.* *dim.*

6 *rall. molto*
- mo - ta la pu - pil - - - la. Sul

p *mf* *dim.* *rall. molto*

6 *Largo molto sot.^{to}*
vi so a - ve - - a le ro - - se, il ba -

Largo molto sot.^{to}
ppp *leggero*

6 *p*
- le - - - no ne - gli oc - - chi. In quel la

Opp.

6

ca - ra cre - a - tu - ra o - gni grazia in can - ta -

6

- tri - - - - ce - - - - pa -

6

- re - - - - a sce - - - - sa dal

6 *p animando*

cie - - - lo... I - - o,..... d'u - na

animando

p *cres.*

6

feb - bre a - mo - ro - sa in - fiam - ma - - - to,.....

6 *cres.*

..... a - prii le brac - ci - a per ser -

cres.

6 *cres.* *f* *rit.* *Andante con*

- rar - me - la al cor..... *Andante con*

cres. *f* *rit.* *f*

anima. *cres.* *animando*

GUGL. *pp*

rit. molto *sostenuto* Come av_ve_nis - se non

pp

so..... La mia per - so - na in u - no

rall. *pp*

spec - chio vi - di ri - fles - - sa... E -

rall. molto *perdendosi*

Molto lento. un poco rit. a tempo

6 *r'i - o quel ne - bu - lo - so uom p che ten -*

Molto lento. un poco rit. a tempo

pp pp dolceiss.

un poco rit. a tempo

6 *- de - a con tal de - sio le ma - ni a*

cres. un poco un poco rit. a tempo p cres.

pp pp dolceiss.

animando

6 *quel - la don - na ne - bu - lo - sa!*

cres. molto p m. d. m. s. mf f

animando cres. molto

p Rec? rall.

6 *Un ma-ro sogno fu quel - lo? non più che un inganno..... di cal-da fan-ta-si -*

Andante.

6 a ? Te - ne - ra tan - to, tan - to ac - ce - sa d'a - mor in quel

Andante.

p *cres.* *cres.*

animando *cres.* *f* *rit.* *a tempo*

6 pun - to si vol - se a me Ma - ria, che gli oc - chi

animando *cres.* *f* *rit.* *a tempo*

sostenendo *molto rall.* *dim.*

6 no - stri si con - fu - sero insieme coi no - stri cuo - ri...

sostenendo *molto rall.* *dim.* *p* *rall. dim. sempre*

ppp a piacere

8 Oh Di - o !..

pp *m.d.* *ppp rall.* *ppp col canto*

Moderato calmo.

p sol-tan-to al-lor l'an-ti-co, o-scu-ro mi-ste-ro si sve-lò del-la mia

Moderato calmo.

pp

un poco rit. *Larghetto sostenuto.*

vi-ta. Il can-to de-gli au-gel-li

un poco rit. *Larghetto sostenuto.*

pp leggero con grazia

3

e l'i-dio-ma de' fio-ri al-lor com-pre-si, al-lor de-

pp

-gli a - stri l'a-mo-ro-so sa-lu-to,

cres. un poco *un poco animando*
cres.
 il mor - mo - rio del fon - te, l'a - so - lar del ven - ti -

cres. un poco *un poco animando*
cres.
 - cel - - - - lo, e del mio

molto sostenuto
appassionato
molto sostenuto
f appassionato
sostenendo sempre
 pet - - - to i se - - gre - - ti so -

dim. *rall.* *p rall.*
 - spi - - ri... tut - - to, tut - to io com - pre - si !

dim. *rall.* *p*
rall.

Larghetto. con grazia e semplicità

6 *p* E, qua - si al - le - gri fan -

un poco rit. Larghetto. p dolce

6 *rit.* - ciul - li, in - sie - me go - de - va - mo, in - sie - me gio - ca -

rit.

6 *a tempo p rall.* - vam. N'e-ra-sva - go u - no del - l'al-tro cercar, po - i

a tempo p rall.

6 *rall. molto rall. rall. molto mf* nel giar - di - no al-fin tro-var - ci; del - le

rall. molto rall. mf

rall. molto

Largo molto sost.^{to}

123

sentito

Largo molto sost.^{to}

sentito

mf

sempre molto sostenuto

sempre molto sostenuto

più

mf animando

animando

mf

cres. *dim. rall. molto*

che a cen - to dop - - pi i - o le ren - de - - -

cres. *dim. rall. molto* *f*

lento *p* *3* *3* *p*

- - - a Fin che a' pie - di (io) le cad - di, e:

dim. rall. molto *col canto* *un poco marcato* *dim.*

lento *dolciss. con amore* *rall.* *ppp* (cade in delirio)

„Di, Ma - ri - a! m' a - mi tu?, sup - pli - ca - i.

LES. *mf*

Co - me ve -

col canto *rall.* *pp* *ppp*

Allegretto moderato.

- du - to vo - len - tie - ri (io) t' a - vre - - i di quel - le

Allegretto moderato. *mf*

pu - gna - ner - bo - ru - te a far cro - ce in at - to pio di sup - pli -

f dim.

a tempo, animando

- can - te, a stem - pe - rar que' fie - ri, ful -

cres. affrett.

mf *f col canto* *cres.*

molto meno

- mi - ne - i sguar - di in un mol - le lan -

molto meno

p

rall. *a tempo*

- guor sen - ti - men - ta - le.

rall. *a tempo*

ff con forza

sostenendo

ff Ah ma-le-det-ta ser pe! Con oc-chi im-pa-u-ri-ti,

Andante sostenuto e rit. *sempre ff*

ff *sostenendo* *sempre...*

affrett.

6 stra - - - ni, e qua-si re-pu-gnante, a me si vol-se,

ff *sostenendo* *affrett.*

string. *con anima e con moto*

6 e con bef-far - - do in - chi - - - - no e con pa - -

con anima e con moto

string. *ff*

6 - ro - la di gel:

ff

ff affrett. *All.^o moderato.*

„No!,, mi ri - spo - se. Lo sen - to an - co - ra quel

ff affrett. *All.^o moderato.*

„No!,, die - tro di me!.....

Lo sen - to an - co - ra quel „No!,, „No!,, de - ri -

incalz. *ff* *ff* *ff*

- sor..... sul ca - po mi - o... E co - sì stre - pi -

incalz. *ff* *ff* *con forza*

rall. molto *And.^{te} sostenuto e rit.* *Opp.* *allarg.*

- tan - do,..... a me si chiu - se,..... ah - li..... la por - ta del

rall. molto *ff* *And.^{te} sostenuto e rit.*

6 *molto largo*
pp
 cie - - - - - lo.....
ff *ff* *molto largo*

6 *dim.*
f *dim.* *p*

LESLEY *p*
 In - fa - me
mf *p* *cupo*
pp un poco stace.

L *Moderato.* *p*
 be - fa quel - la fu ! Dal ca -
Moderato.

6 *stet di Mac - Gre - go - rio per Londra in via mi po - si,*

p

And.^{no} con moto. mf

6 *o - v'io spe - ra - - va stor - dir nel - la ma -*

And.^{no} con moto. mf

mf

6 *- re - a..... del - l'a - gi - ta - ta me - tro - po - li il do -*

cres.

cres.

rall. dim. p dolce rall.

6 *- lo - re,..... on - d'e - ra op - pres - so...*

col canto p dolce rall. p dolce

p

6 *f* *3* *3*
O - lio pio - vve sul fo - co,
a tempo

6 e in me la feb - bre per Ma - ri - a di - vam - pò più che mai
m.d.
f allarg.

6 *rall.* *a tempo* *p*
fie - ra. L'Inghil - ter - ra tal - vol - ta.....
a tempo
rall. *p* *p*

6 *cres.* *Meno.*
a me pa - re - a troppo an - gu - sto con - fi - ne, *p* e quel - la rab - bia d a -
cres. *Meno,* *m.d.*
p sentito *m.d.*

cres. *cres.*

- mor con fer - re - a non vi - si - bil ma - - no.

cres. *cres.*

molto sostenuto

rit. qui di no - - vo mi tras - - se, e qui po -

molto sostenuto

rit. *f appassionato*

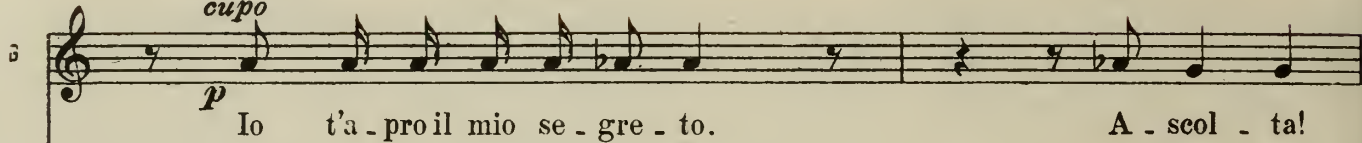
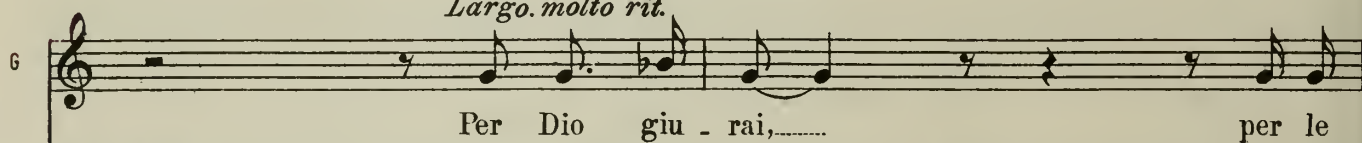
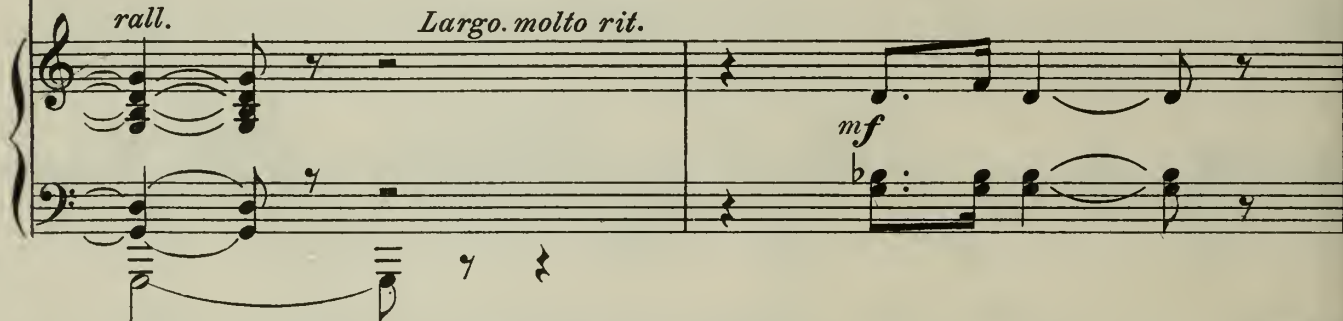
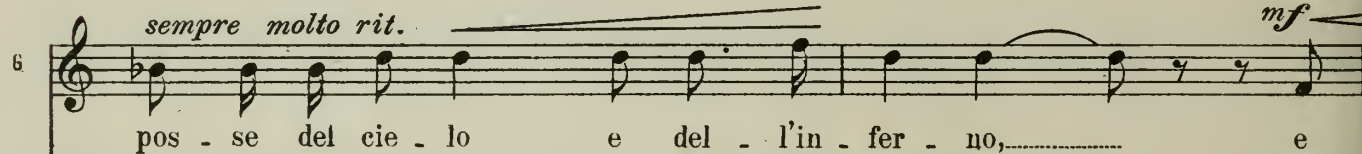
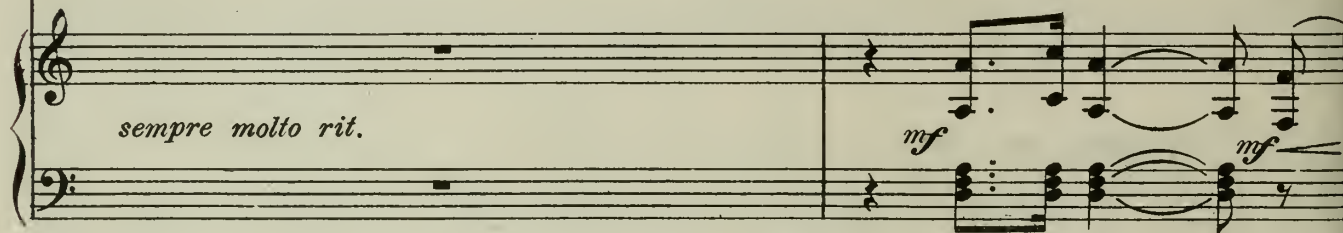
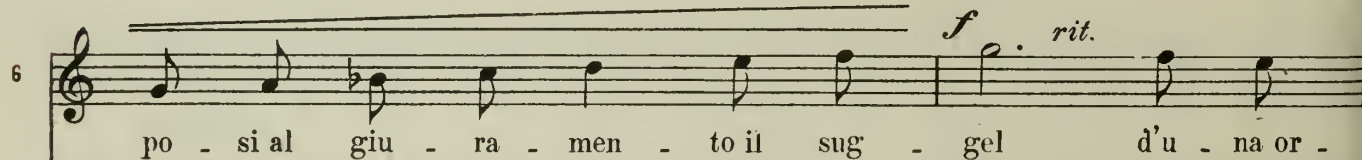
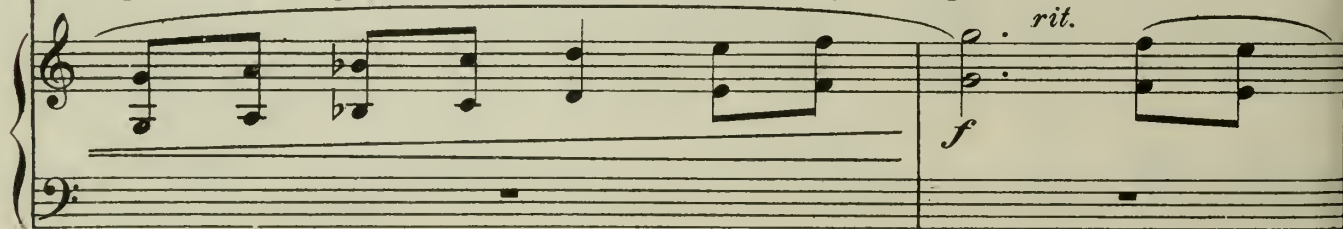
dim. rall. *dim.* *p rall.* *lento*

- te - - i, sol qui presso a Ma - ri - a, tro - va - re il son - no.

dim. rall. *dim.* *p rall.* *lento*

cres. string. molto rit. dim. molto *3* *rit.* *3* *rall. molto perdendosi*

mf *p*

*Sostenuto.
cupo**Sostenuto.**Largo. molto rit.**Largo. molto rit.**sempre molto rit.**sempre molto rit.**f. rit.**rit.*

affrett. *ff* *rit. dim. molto* *f* Più

ri - bi - le be - stem - mia : Ca -

ff *rit. dim. molto* *p* Più

affrett. *ff*

mosso. *animando*

drà sotto il mio ferro ogni uom che o - sa - se fi - dan -

mosso. *animando*

f

Allegro giusto.

zar. - si a Ma - ri - a.,

Allegro giusto. ff

ff

Allegro giusto.

6 *f*
Se - gre - ta vo - ce in me l'ha pro - fe - ri - to,.....

sempre f
cupo
f stacc.

6 *ff*
e cie - co io se - guo di questa o - scu - ra.

ff
ff

6 *rit. ff* *a tempo*
pos - sa il cenno ar - ca - - - - no.....

Opp.
ff rit.

6

mf *dim. rall.* *dim. rall. sempre* *p*

Moderato.

LESLEY

p *sempre rall.* *8.^a bassa*

Ti scendo o-ra al-fin nel pensier,

Moderato.

GUGLIELMO

lento *lento*

For-se io stesso m'ap-pro-vo?

ma non t'ap-pro-vo.

lento *lento* *pp*

dolciss. *p* *rit.* *pp* *rit.*

Ah,..... quel-la

3 *3* *rall. dim.* *perdendosi rit.*

And.^{te} molto sost.^o

6 vo - ce, quel - la so - la in me sce - sa, e - stra - nia

And.^{te} molto sost.^o

pp m. d. m. d. dolceiss.

6 vo - ce, «sì» mi di - ce nel cor! quel - l'om - bre

rit. cres. molto a tempo

rit. cres. molto a tempo p

6 so - le che veg - go in so - gno, con cen - ni del ca - po m'ap -

rall. molto

rall. molto

6 - pro - va - no ... (manda un grido) *ff* Gran Di - o! ... *ff* Là! là... Non

rall. All.^o giusto.

ff All.^o giusto.

(Tenebre. Due figure nuvolose attraversano la scena e spariscono. I masnadieri e i mariuoli sdraiati nel fondo, desti a quel grido, balzano in piedi e gridano:)

G

ve - di?

DICK

BELL

Che

ROBIN.

pp stacc.

Che v'è?

p

che

UN TENORE

DUE TENORI

UN BARITONO

p

Che?

DUE BARITONI

p

Che v'è?

DUE BASSI

p

Che v'è?

UN BASSO

pp stacc.

Che v'è?

p

che

cres.

pp

cres.

stacc.

pp

6 *f* Là! là! quel - le fi -

mf Che v'è?

B v'è? che v'è?

R v'è? che v'è?

mf Che v'è?

p Che v'è? che v'è?

v'è? che v'è?

mf che v'è?

p che v'è? che v'è?

mf v'è? che v'è?

stacc. *mf* *legato* *mf*

The musical score is arranged in a system with five staves. The top staff is for Soprano (S), followed by Alto (A), Tenor (T), and Bass (B) voices, and a piano accompaniment at the bottom. The key signature has one sharp (F#). The score includes various dynamic markings: *f* (forte), *mf* (mezzo-forte), and *p* (piano). There are also performance instructions: *stacc.* (staccato) and *legato*. The lyrics are in French, with some words like 'Là!', 'là!', 'quel - le fi -', 'Che v'è?', and 'v'è? che v'è?'. The piano part features a triplet of eighth notes in the first measure of the vocal section and a series of chords and moving lines in the accompaniment.

G

- gu - re?

LESLEY

O che, Gu - glielmo? Qual dia - vo - lo ti toe - ca?

f *dim.* *sempre dim.*

L

mf *All.^{to} molto ritenuto.*

Io nul - la veg - go.

mf *All.^{to} molto ritenuto.*

SCENA V. RATCLIFF, LESLEY, ROBIN, DICK, JOHN e TADDIE.

DICK

mf *3*

- Che mai..... ve - de co - lu - i?

GUL.

f *f*

Tut - t'al - tro. Spir - ti!...

D

gli sgherri for - se?

f

E 880 S

calmo

6

DICK (tutti ridono)

p Ah ah ah ah ah ah ah ah.

BELL *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

ROBIN

sostenuto
(incollerito)

Mi ca - sti - ghi Id.

UN TEN. *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

DUE TEN. *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

UN BAR. *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

DUE BAR. *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

DUE BASSI *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

UN BASSO *p*

Ah ah ah ah ah ah ah ah.

calmo

p

col canto

141

dim.

rall. *p*

sostenuto *dim.*

f

rall.

di o! Non un po-co di re-que... an-che di

And.^{no} sostenuto.

R

gior - no.....

And.^{no} sostenuto.

p

Caripane

p

GUL. *p Rec.*

Fa not-te; andar vo - gl'i-o.

LESLEY

Mi ti ac.com -

p rall.

Rec.

♩ Imitazione di una Melodia scozzese per cornamusa.

(esce dalla taverna)

Moderato.

6 *mf* Nol sof - fro.

L *p* - pa - gno. Oh, fi - no al - manco al Ne - gro Sas - so! *dim. rall.* Guar - die for - se là *dim. rall.*

p

6 *pp* Or la pa - u - ra..... ve le di - lunga; il •lo - co è pien di

L stan - no. *molto lentamente*

pp

6 *pp* *a tempo, Andantino.* spet - triquan - do vien not - te.

p a tempo, Andantino.

6 *p* Ad -

LESLEY *mf* Ad - dio, si - gno - ri!

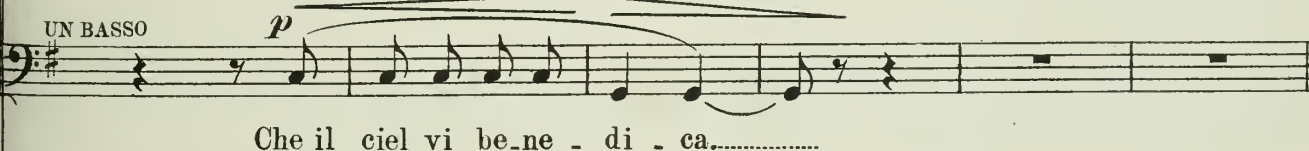
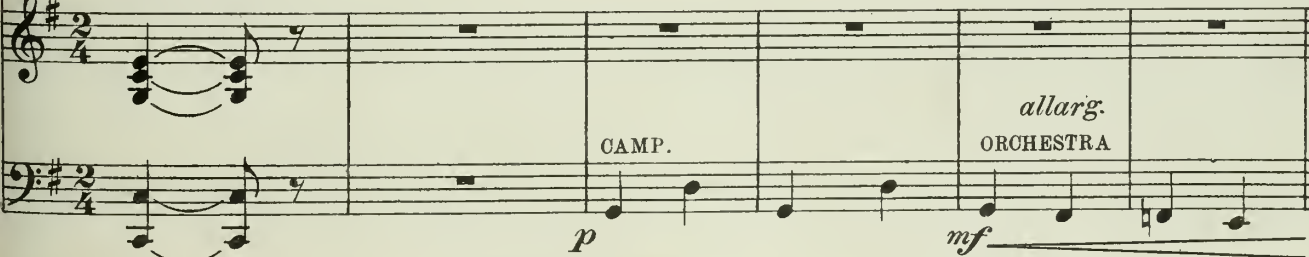
a tempo

dim. rall. *rall.* *pp* CAMP.

E 880 S

Sostenuto.

(RATCLIFF e LESLEY partono)

**Sostenuto.**

144 **All.^{to} moderato.**

SCENA VI. I precedenti senza RATCLIFF e LESLEY.

ROBIN

Es-ser pos-sa dan-na-to, se bri-a-coo fuor di sen-no non

All.^{to} moderato.

mf

Meno.
DICK

Che me ne ca-le? Ad-

BELL. *p*

In-fer-mo e-gli è pur trop-po!

Meno.

p

(partendo) *p*

-di-o. Tem-po è d'an-dar-ne al la-vor.....

(pregando innanzi alla sacra immagine)

rall. *p* *rall. molto.*

And.^{no} sostenuto.*mf*And.^{no} sostenuto.

Tu soc-cor - ri-mi ne' ri - - schi,.....

pp con semplicità

CAMPANE

pp

(egli ed altri parecchi partono)

..... be-ne-di-ci-mi tu!.....

cres.

ROBIN (accostando il suo pugno alla faccia)

Tu, tu, mio san - to tu-te-lar,..... mi soc -

Musical score for "Corri" by Franz Liszt. The score is written for voice and piano. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is 2/4. The score is divided into two systems. The first system includes a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line begins with the lyrics "cor. ri." and is marked "un poco animando". The piano accompaniment features a series of chords and a melodic line in the right hand, with a "cres." (crescendo) marking and a "f" (forte) dynamic. The second system continues the vocal and piano parts, with a "dim." (diminuendo) marking and a "mf" (mezzo-forte) dynamic. The score concludes with a "p" (piano) dynamic and a "rall." (rallentando) marking. The final measure is marked "a tempo".

All.^{to} moderato.
SCENA VII. TOM.

147

pp *cres.* *sf* *sf*

sf *mf* *mf*

(Due mariuoli stanno dormendo. Tom, l'ostiere, entra chiotto chiotto e ruba loro il denaro

cres. *mf* *f* *f* *mf* *mf*

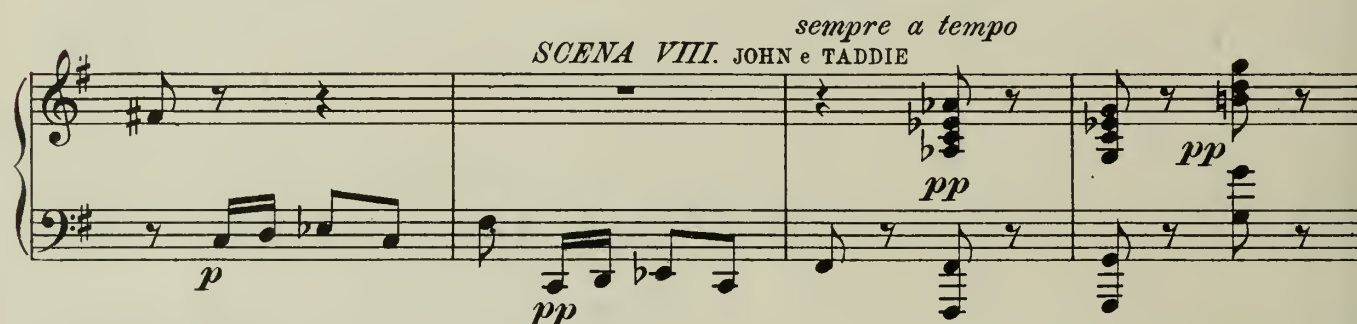
TOM (in aria furbesca) *p*

Ai - dir non

(parte)

han - no d'ac - cu - sar - mi al Giu - di - zio.

p *p*



rit.

Ris - sel, l'a - mi - co no - stro, og - gi di cer - to..... cal - ci al

rit.

mf

ven - - to da - rà.

Sostenuto.

p

Ben e dan - na - ta in - ven - zi -

Sostenuto.

f

rall. Meno.

(I due mariuoli partono)

- on la for - - - ca!.....

Meno.

p rall.

p

dim. rall.

pp CAMPANE

ppp

rall.

ppp

pppp

FINE DELL' ATTO II.

ATTO TERZO

LUOGO SELVAGGIO PRESSO IL NEGRO SASSO.

Notte. A sinistra rocce fantastiche e tronchi d'alberi. A destra un monumento in forma di croce. Sibili di vento. Si veggono due bianche figure di nebbia che l'una e l'altra si tendono con vivo affetto le braccia senza potersi accostare, e da ultimo spariscono.

All^o giusto.

The musical score consists of five systems of staves. The first system is marked 'All^o giusto.' and begins with a piano introduction in common time (C). The melody is in the right hand, starting with a half note G4, followed by a quarter note A4, and then a series of eighth notes. The bass line is in the left hand, starting with a half note G2, followed by a quarter note A2, and then a series of eighth notes. The first system ends with a measure marked 'mf' in the right hand and 'mf' in the left hand. The second system continues the melody and bass line, with the right hand marked 'mf' and the left hand marked 'mf'. The third system features a melodic phrase in the right hand marked 'mf' and a bass line marked 'mf'. The fourth system begins with a piano introduction marked 'p' and 'cres.' in the right hand, followed by a melodic phrase marked 'mf' and a bass line marked 'mf'. The fifth system continues the melody and bass line, with the right hand marked 'mf' and the left hand marked 'mf'. The score includes various musical notations such as dynamics (mf, f, dim., p, cres.), articulation (accents, slurs), and fingerings (6, 8). The key signature changes to B-flat major in the final system.

First system of piano accompaniment. The right hand features a melodic line with eighth notes and a trill marked '8'. The left hand plays a complex pattern of sixteenth notes, often beamed in groups of six. Dynamic markings include *mf*, *f*, and *dim.*

SCENA I. BATCLIFF.
BUGIELMO

Oh, come il ven - to fi - schia! I suoi pi - f - fe -

Second system of music. It begins with a vocal entry for Bugielmo. The piano accompaniment continues with similar sixteenth-note patterns. Dynamic markings include *f*.

6 *f* *f* *f*

- ra - i man - d'ò l'in - fer - no tutti qui; fan la

6 *dim.* *f* *dim.* *p* *cres.*

mu - - si - ca co - sto - ro.

p *cres.* *p* *cres.* *f*

GUGLI. Andantino.

p Nel suo va - sto man - tel la lu - na è

Andantino.

p molto legato

6 chiu - sa, ed a pe - na ne scuo - te e

m.d.

cres. a poco a poco

6 giù ne in - vi - a qual - che mor - to ba - glior.

m.d.

6 *Opp.* Sì, sì po - treb - - be, quan - to a me, *cres.* Sì, sì, po - - - treb - be, quan to a me, star - - ne

6 chiu - sa, an - nu - vo - lar - - si del

mf un poco rit.

un poco rit.

mf

a tempo
Meno.

6 *tut - to. Al - cun me - stie - ro al - la va -*

Meno.
mf *a tempo* *mf* *pp* *p*

6 *- lan - ga non è d'u - na lu - cer - - na, af - fin - ché*

6 *veg - ga - - in qual par - te sco - scen - de - re; la*

mf *p*

6 *vi - a, per - - ac - co - star la ca - la -*

pp

6 *mi - - - ta, il fer - ro co - no - sce, e*

mf

mf

6 *se - - gno mi - li - - a - - re al*

mf

f

6 *bran - - - do pro - va-to di Ra - teliff non ab - bi -*

mf

cres.

mf

6 *- so - - gna per-chè tro-vi il cam - min che lo con -*

cres.

cres.

6 *- du - ca drit - to al pet - to di Du - - gla.....*

cres. *f* *cres.* *animando*

6 *Andante.* *a piacere.* *p* *E quel Con-*

f *Andante.* *ff*

6 *ti - no qui..... poi ver - ran - ne?*

p

6 *o il tur - bi - ne..... e il ti - mo - re di tos - si, di co -*

6

stes - - - so ben sa - prò,.....

6 *f* ben sa - prò là nel ca - stel - lo..... di Mac - Gre -

mf *cres.* *f*

6 - go - - rio. (batte l'impugnatura della spada)

f *f*

Andantino, come prima.
più mosso

6 *f* Ac - ces - so ad o - gni

Andantino, come prima.
più mosso

mf

6 - stan - - za

mf *cres.* *animando*

a - - pre a me que - sta chia - ve;

e que - ste a -

animando

più f *cres.*

mi - che mi di - fen - do - no il

un poco rit.

f *mf*

a tempo (mette le mani sulle pistole della cintura, ne leva una e la contempla)

dor - so.

a tempo *rit.* *p dolce* *rall. molto* *m.s.*

f *rit. molto* *p*

And.^{te} sost.^{to}

6 *pp* Oh, co-me o-ne-sta el-la mi

And.^{te} sost.^{to}

p sempre legatiss.

6 *cres. un poco animando*

guar-da! Vo-len-tier vor-re-i rac-co-

cres. un poco animando

6 *dim. rall. p* allarg. sempre

-star..... la mi-a boc-ca, la mi-a boc-ca

dim. rall. p allarg. sempre

6 *p dim.* allarg. molto *pp* a tempo *dolciss.* 3

a que-sta su-a, po-i pre-me-re..... Qual

pp col canto *p* *dolciss.* a tempo

6

ben..... non mi ver - reb - be dal suo ba - - cio di

6

cres. anim.

fo - co, qual ben..... non mi ver - reb - be dal suo ba - - cio di

cres. anim.

6

dim. *rall.* *dim.* *dim. sempre*

fo - co! Al mio tormen-to da-re i fi-ne, da -

dim. sempre

6

rall. molto *p* (pensa)

- re - i fi - ne co - sì.....

rall. molto *pp* *rall.* *rall. pp* *dim.*

All.^o un poco ritenuto.

p Ma for - se il

p *cres.*

p *cres.*

Du - gla in que - sto pun - to,

dim. subito *p*

f *3*

p

p in si - mil gui - sa, ap - pres - sa la

cres. *p* *cres.*

p *cres.*

6

boc - ca a quel - la di Ma - ri - - a...

dim. subito

f

p

6

6

sì cer - to!

mf *cres.*

mf *cres.*

And.^{te} con moto.

6

No! non deb - bo mo - - rir, per - chè..... co -

And.^{te} con moto.

f

6 *stret* - - - to a sor - ge - re o - gni

P subito 12 12 12

6 not - - - te al - - - lor sa - - -

mf 6 7 6 7

6 - re - i, ombra impos - sen - - - te, dal - la

p 3 *rall.* *cres.*

a tempo fos - - - sa; e, - pa - ri ad un a -

8 12 *f* *a tempo* *m. s.*

6 *p*
 - loc - co, col muso la - sci - - vo d'un bò - to - lo an - nu - sar,
calmo
p subito
 12 12 12

6
 ser - - - ran - - do i
mf
 6 7 6 7

6 *p* *cres.*
 den - ti, le bel - le men - - bra di Ma -
p *cres.*

6 *cres.* *rit. mf* *rall.*
 - ri - - a Non deb - bo mo -
cres. *rit. mf* *rall.*

I.^o Tempo, All.^o

SCENA II. RACTLIFF e DOUGLAS.

6

- rir.

f

ff

6 6 6 6

6

Recit.^o

p Il pas - so d'un uom...

col canto

ff

6

(alza la voce)

f Chi si av - vi - ci - na?... O - là! ri - spon - di!

DOUGLAS

mf

Non m'è

Moderato.

D

3

nuo - va la vo - ce: è di quel pro - de, no - bi - le ca - va -

Moderato.

mf

3

_ li-er, che, non ha gua - ri, dal - l'u - gne mi strap - pò de' ma - sna -

die - ri nel bo - seo d'In-ver - nè. Si, sì, quel

des - so! Or voi non mi sfug - gi - - - te.

Io per la vo - stra ma-gna-ni-ma di - fe - sa ob - bli - go gran - de

And.^{te} giusto.

GUGLI.

6 v'ho... Det - ti non sciu - pa - te a ri - fe - rir - mi mer -

8

p *p*

6 - cè; per me - ro e sem - pli - ce ca - pric - cio v'a - ju -

8

p *p*

6 ta - i. Tre vista - va - no di con - tro; e - ran di trop - po:

8

p *p* *cres.*

6 *ritenuto con forza* un sol che sta - to fos - se *ff* vi - va Di - o! *rit. f a tempo* che spronato il mio ca -

ritenuto *f rit. a tempo*

6 *val_lo, muto, in nan - zi v'a - - vre - i.*

DOUGLAS

Non tan - ta a -

dim. subito

f *p* *dim.*

6 *calmo*

rall.

Co - me vi

calmo

8.

p

rall.

p

- sprezz - za; a - mi - stà sia fra no - i.

6 *mf* *Ritenuato.*

pia - ce; ma per se - gno di que - sta, u - na pre -

Ritenuato.

f *mf*

6 *ghie-ra e-sau-di-te mi to-sto.*

0 *mf Recit.*
A - ni-ma e cor-po vo-stro son i - o. Par -

mf Recit.^o

6 *f Andante con moto.*
A questo lo - co, no-vel - lo a - mi - co

0 la - te!

Andante con moto.
mf

6 *mi - o, sen-za un i - stan - te tar-dar,..... da - te le*

Meno. (ridendo)

6

spal - le... A men che Du - gla det - to non sia - te.

Meno.

p

I.^o Tempo. All.^o un poco rit.

6

Che? Du - gla vo - i?

con forza

DOUGLAS (stupito)

E tal, per Dio! son det - to.

I.^o Tempo. All.^o un poco rit.

ff *mf*

ff *mf*

mf *f*

GUGLI.

f Vo - i con - te Du - gla?

mf

cres. *6*

mf

mf

f

GUGLI.

un poco rit.

f

(ridendo)

Oh ma - - - le,

un poco rit.

And.^{no} con moto.

ma - le as - sa - - - i!

Muo - re qui... la

And.^{no} con moto.

f

no - stra bel - la, pur or na - ta a - mi -

Ritenuto.

ci - zia. Il no - me mi - o, si - gnor

Ritenuto.

f

con - te... sap - pia - te - lo! il mio no - me

rit.

f

rit.

And.^{te} molto rit. un poco maestoso.

ff rit.

è Gugliel - mo Ra - teliff.

DOUGLAS (mettendo fieramente mano alla spada)

And.^{te} molto rit. un poco maestoso. Tu l'as - sas -

ff col canto

ff f marcato

f marcato

si - no... di Mac - do - nal - do e di Dun -

GUGLI. (cava la spada) *ff* *f*

Io stes - so. E per a -

- ca - no?

un poco rit. *affrett.*

- mor di com - pie-re il tri - fo - glio qui v'ho da - ta la

un poco rit. *affrett.*

cres.

più mosso *f* (combattendo)

po - sta. Af - fè, ne ag - giu - sto quant io più

DOUG. (gli si avventa) *f*

Il ca - po tu - o, il ca - po

più mosso *f* *sf* *f* *sf*

rit.
f (ridendo) *rit.*

sap - pia... Ah! Ah! Ah! Ah!

ff

guar - da, in - fa - me o - mi -

f *rit.* *m.s.* *ff rit.*

a tempo molto rit.

Ah! Ah!

f

- ci - da. Ces - sa il tuo ri - so dia -

a tempo molto rit.

f marcato

f marcato

f

Ah! Ah! ah! ah! Non

ff

- bo - li - co ces - sa!

6 *cres.* *un poco rit.*
i - - o;..... ri - - don que' bian - - chi fan -

un poco rit.
cres.

6 *rit.* *affrett.* *più mosso*
- ta - - - smi, che son là... Ah! Ah! *ff* *3*

DOUGLAS

rit. *affrett.* *più mosso* *sf*
Ri-di a tuo

f *sf* *sf*

6 *f* *ff* *3*
Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

0 sen - no, ri-di a tuo sen - no.

sf *f* *sf*
Ah! Ah! Ah!

sf

Largo sostenuto.

6 Ah!

ff

Spir - ti di Mac - do - nal - do e di Dun -

rit.

Largo sostenuto.

ff

f

3

3

- ca - no, as - si - ste - te - mi

molto ritenuto

vo - i!

molto ritenuto

ff

ff

3

f

rit.

8

rit.

affrett.

cres.

3

3

3

Mod.^{to} sostenuto.

GUGL.

Demonio e in-fer-no! O-ra il mor-to Duncan gli pa-rai

Mod.^{to} sostenuto.

ff

marcato

col-pi... Oh, con noi non mischiar-ti, fan-tasma ab-bo-mi-

ff

rit.

ff

rit.

a tempo

na - - - to!

a tempo

opp.

ff

ff

affrett.

ff

a tempo

6 *a tempo* In-fer-no! Tra-di-gion! Nel-la pugna si me-sce pur Mac-do-

ff marcato

6 _nal-do!... U-no as-sa-li-to da tre! È

ff rit.

6 *a tempo* (retrocede e intoppa nella base del monumento)

trop-po! (ride) *ff* Mortee dimon! Ca-

DOUG. *a piacere*

Tien que-sta!

Opp.

a tempo

ff

6 *a tempo* *sostenuto*

-du-to al suo-lo Ra-teliff! *a tempo* Su via, tra-fig-gi-mi!

ff *col canto*

6 *ff rit.* *affrett.* *rit.*
Non hai mag-gior ne-mi-co sul-la ter-

ff rit.

6 - ra.

ff

ff

6 6 6 6

DOUG. (freddo) *ff* Molto sostenuto.

Il bran-do di Du-gla og-gi pro-

Molto sostenuto.

f *ff*

0 - va-ste. A voi,... di fre-sco, de-bi-tor forse io fui del-la mia

rit. 3

col canto

ff marcato

DOUG.

dim. *mf* *m.d.* *3* *m.s.* *3* *m.s.*

pa - ri noi

mf *m.d.* *3* *m.s.* *3*

siam,

rall. *3* *m.d.* *rall.* *3* *m.s.* *3*

pa - ri noi

Largo maestoso

parte contegnoso e superbo)

ff *3* *3* *sostenuto* *8*

siam...

sempre *ff* un poco rit. molto rit.

This system contains the first three measures of the piece. The first measure is marked *sempre ff*. The second measure is marked *un poco rit.* and the third measure is marked *molto rit.* The music features complex chords and triplets in both staves.

Allegro. *ff* *dim.* *ff*

This system contains measures 4 and 5. Measure 4 is marked **Allegro.** and *ff*. Measure 5 is marked *dim.* and *ff*. The music consists of rapid sixteenth-note passages in the right hand and sustained chords in the left hand.

mf *dim* *rall.* *mf*

This system contains measures 6 and 7. Measure 6 is marked *mf*. Measure 7 is marked *dim* and *rall.* The music features a descending scale in the right hand and a steady bass line in the left hand.

rall. *dim. rall. molto* *p* *p*

This system contains measures 8 and 9. Measure 8 is marked *rall.* and *p*. Measure 9 is marked *dim. rall. molto* and *p*. The music is characterized by a very slow, sustained melody in the right hand.

lentamente *p* *rall. molto*

This system contains measures 10 and 11. Measure 10 is marked *lentamente* and *p*. Measure 11 is marked *rall. molto*. The system concludes with a double bar line and a key signature change to three flats.

And.^{te} lento e sostenuto.

ppp

pp sempre legatiss.

cres. un poco

dim. rall.

a tempo

rall.

pp

a tempo

p

pp

pp

*sempre sostenendo
cres. un poco*

p sentito



First system of the musical score. The treble staff features a melodic line with triplets and slurs, marked with *dim.*, *p*, and *rit.*. The bass staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes. The tempo marking *a tempo* is positioned above the treble staff.



Second system of the musical score. The treble staff continues the melodic development with triplets and slurs, marked with *rall.* and *molto sostenuto*. The bass staff features a more active accompaniment. A *pp dolceiss.* marking is present in the middle of the system.



Third system of the musical score. The treble staff shows a melodic line with triplets and slurs, marked with *p* and *cres.*. The bass staff has a steady accompaniment. A *m.s.* marking is present in the middle of the system, followed by the instruction *un poco animando cres.*



Fourth system of the musical score. The treble staff features a melodic line with triplets and slurs, marked with *m.s.* and *cres. molto*. The bass staff has a steady accompaniment. A *f* marking is present in the middle of the system, followed by the instruction *animando cres. sempre*.



Fifth system of the musical score. The treble staff features a melodic line with triplets and slurs, marked with *molto sostenuto* and *a tempo*. The bass staff has a steady accompaniment. A *ff* marking is present in the middle of the system.

ff *sempre ff*

Sost.^{do} molto. *rit.*

fff *rit.*

a tempo *pp* *rit.*

rall. molto *pp* *pp* *p dolce* *lento*

*A tempo
molto sostenuto*

187

pp *dolciss.* *sentito* *un poco cres.* *pp* *rit.* *rall.* *animando* *molto rit.* *f*

The piano accompaniment consists of two staves. The right hand features a melodic line with various ornaments and trills, while the left hand provides a harmonic foundation with chords and moving lines. Dynamics range from *pp* to *f*, and the tempo/mood markings include *dolciss.*, *sentito*, *un poco cres.*, *pp*, *rit.*, *rall.*, *animando*, and *molto rit.*

GUGL.

(lento e trasognato si leva)

rall. dim. molto *pp* *f* *rall.*

This section includes a vocal line for GUGL. and piano accompaniment. The vocal line is marked *(lento e trasognato si leva)*. The piano accompaniment features a *f* dynamic and a *rall.* marking. The piano part includes a *pp* dynamic and a *rall. dim. molto* marking.

*molto sostenuto
(parlato)*

molto sostenuto *pp* *cres.* *sf* *rit.*

The vocal line continues with the lyrics: "Fu vo - ce d'uom? fu si - bi - lo di ven - to?". The piano accompaniment features a *pp* dynamic, a *cres.* marking, and a *sf* dynamic. The tempo/mood marking is *molto sostenuto (parlato)*, and the section ends with a *rit.* marking.

rall.

Mi ron-zò negli o-rec-chi una pa-ro-la vuo-ta, er-ran-te,

dim. rall. dim. sempre

pp *ppp*

6 *Recit.*

fug-ge-vo-le!.. *p* Non al-tro che de-li-rio?

Recit.

perdendosi *pppp*

6 *Recit.* *cres.*

che so-gno? O-ve mi tro-vo?... e qual croce è mai

Moderato

p *col canto*

6 *cres.* *a piacere* (legge l'iscrizione del monumento)

questa?... e che v'è scritto?... „Qui fu-ro-uc-ci-si da perversa ma-no

Moderato

Allegro giusto.
(si riscuote)

6 Lord Macdo-nal-do e il Con-te di Dunca-no., No! non è so - - gno!

Allegro giusto.
f

6 Io so-no al Ne-gro Sas-so, vin-to, ir-ri-so, sprez-

cres.
ff

6 - za - - to!.....

cres.
ff

6 In-fa-mi ven-ti mi ghi-gnano agli o-rec-chi: „È

rall.
molto rit. mf
molto rit.
rall.
f

And.^{no} molto ritenuto.

qui..... l'uom for - te, l'a - ni - mo in - vit - to, gi - gan -

And.^{no} molto ritenuto.

te - sco!..... è qui... lo scherni - tor..... del

po - po - lo bri - tan - no,... che di leg - gi si

bef - fa! è qui..... l'au - da - ce che com -

rit. sempre rit. cres.

mf rit. cres. sempre rit.

f

molto rit.

molto rit. f

rit. mf rit.

rit. mf rit.

6

- bat - - - te col cie - - lo.....

f animando un poco

6

e non ha pos - - sa..... d'im - pe - -

f animando un poco

6

- dir..... che si giac - cia,..... che si giac - cia in que - sta

rall. cres.

rall. cres.

6

not - - - te..... *f* Du - gla col - la sua

molto rit.

ff *ff m.d.* *col canto*

rall. a tempo *f* *rit.*

ca - - - ra, e le rac -

rall. a tempo *f* *rit.*

- con - - ti - - - sor - ri - den - do in che mo - do il

animando un poco

ver - me vi - - - le di Gu - gliel - mo Ra -

più f

animando

- teliff, - - - - - *animando* pro - ste - so a

cres. rall. *rall.*
 ter - - - ra, si tor - se e si con - tor - - - se.....
cres. rall. *rall.*
f al Ne-gro Sas - - - so.....
col canto *rall.* *f* *a tempo molto rit.*
sempre rit.
ff mi - - - se - ra - men - - - te;
sempre f *3 sempre rit.*
 nè il pie - de di Du - - - gla,
 25

3 *molto rit.*
per... non brut - tar - - si, lo cal -

a tempo *cres.* *string.*

6 *a tempo* *string.*

6 *string. molto* *Mosso. con impeto* (irrompe in furore) *ff* Mal - na - te ma - *Mosso. con impeto* *ff m.s.*

6 *f* *All.^o molto.* *f* *All.^o molto.*
liar - de! smet - te - te il vo - stro ri - so spa - ven - to - so,

ff

6 e - col - l'in - di - ce ma - li - gno non mi scher - ni - te;.....

ff

un poco rall. *ff* **Mod.^{to} ritenuto.**

6 sul lu - ri - do ca - po vo' le ru - pi sca -

un poco rall. *ff* **Mod.^{to} ritenuto.**

6 - gliar - vi,..... i pi - ni voglio svel - le - re del - la

ff

m.d.

6 Sco - zia,..... e i vo - stri

ff

m.d.

6 *animando*
 scial - bi o - me - ri - fla - gel - lar;
animando
f

6 *Più mosso.*
 vo' col mio cal - cio spre - mer da - gli scar - na - ti a - ri - di
Più mosso.
f legato

6 *ff molto rit.*
 cor - pi, ma - le - det - ti dal cie - lo, il ne - gro
molto rit.
ff
ff rit.

6 *rit.* *affrett.* *All.^o giusto.*
 to - - sco. Bo - re - a,
All.^o giusto.
rit. *ff affrett.* 8-

6 sca - te - na le tue fu - rie, e il mon - do

6 strug - gi, dis - sol - vi!

6 Squar - cia - ti e mi schiac - cia,.....

Molto ritenuto.

rit.

Molto ritenuto.

col canto

6 immensa eterea vòl - ta! e tu m' in - go - la..... ne' tuoi

animando *anim.* *sempre animando*

animando *anim.* *sempre animando*

f *f* *ff* *ff*

animando *Allegro giusto.*

6 *ba - ra - tri,* *Opp.* *ter - - ra !.....*

animando *Allegro giusto.*

cres. *ff*

(tra feroce e commosso, cade in pensieri profondamente misteriosi)

6

fff

6

rall. *ff* *rit. molto*

Sost.^{to} molto ritenuto.

6 *Sost.^{to} molto ritenuto.*

sf *sf* *sf* *rall. molto*

And.^{te} sostenuto.

199

p cupo

Om - bra e - se - cra - ta, neb - bia che mi per -

And.^{te} sostenuto.

legatiss.

pp subito.

- se - gui in for - ma d'uo - mo, non mi guar -

*sostenuto
dolciss. pp*

rit.

sostenuto

- dar con que - gli oc - chi sbar - ra - ti ! Mi

molto sostenuto

rall.

rall.

p

molto sostenuto

rall.

rall.

pp

sug - gi il san - gue con que - gli oc - chi, in pie - tra

a tempo

cres.

a tempo

p

cres.

cres. animando *dim. rall.* **Più mosso.**

6 ri - gi - da mi con - ver - - ti, on - da ge - la - ta

cres. animando *dim. rall.* **Più mosso.**

p

rall.

6 nel - le bollen - ti vi - sce - re mi ver - , si, e tra -

rall.

I.^o Tempo sostenuto.

rall. molto

6 - sfor - mi me pu - re in un not - tur - no spento fan - ta - -

I.^o Tempo sostenuto. *rall. molto*

pp

rall. *a tempo*

6 - sma Quel lo - co m'ac -

rall. *a tempo*

mf

6 *- cen - ni ?.....* Col tuo pro - te - so va - po - ro - so brac - - cio.....

6 *.....* tu m' accen - ni quel lo - co ? *rit.* *molto so -*
E debbo io *molto so -*

- stenuto *rall. molto* *a tempo*
dun - - que ?... Ma - ri - - a ?... Ma - ri - a, la can - di - da co - lom - ba ?...

- stenuto *rall. molto* *a tempo*
pp *p*

6 *rit.* *ff* *3*
San - gue tu

rall. molto *p* *rall.* *rit.*
pp

26

affrett. *a piacere*

6 *f* *p* *3*

vuoi? *f* Chi parla? O-là!..... *p* Di ven-to so-fio non fu.

col canto

ff

Sostenuto. *ff* *3*

ff Ra-pir-la io deb-bo?..... In-chi-ni la

Sostenuto.

ff *m.d.*

affrett.

6 *ff*

fron-te tu?..... *ff* Si-a! si-a!

ff *m.d.*

Mosso, con anima *ff rit.*

6 Fer-rea è la tem-pra del mio vo-le-re,..... e, più di quel di-

Mosso, con anima *ff* *col canto*

*a tempo, con anima**ff rit.*

- vi - no.

più di quello infer-

*a tempo, con anima**f**ff**col canto**a tempo**ff rit.*

- na - le,

on - ni - pos -

*a tempo**ff**ff**ff**col canto**Ritenuto.*

(parte precipitoso)

- sen - - - te.

*Largo, Maestoso.**Ritenuto.**ff**fff*

8

Andante. con anima

mf *3* *3* *3* *3* *3* *3*

Sostenendo.

fff

*rit.**molto rit.**m.d.*

ff *m.d. affrett.*

a tempo, Moderato.

ff *fff* *fff* *marcatissimo*

8

*rall.**rall. molto*

fff *fff*

FINE DELL' ATTO III.

ATTO QUARTO

205

CASTELLO DI MAC-GREGOR.

Camera illuminata. Nel mezzo, un gabinetto coperto da tende. Musica da ballo e risa di fanciulle in qualche distanza.

INTERMEZZO

And.^{no} voluttuoso. ♩ = 54

VOCI DI DONNE

♩ = 54
Andantino
voluttuoso.

Ah! ah! ah! ah!.....

p dolce con grazia *pp*

sempre arpeggiando *rit. 3 a tempo*

Ah ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!.....

p *pp* *sempre arpeggiando*

rit. 3 a tempo

Sostenuto allarg.

V. D. Ah, ah, ah, ah, ah, ah!

Sostenuto

p *con espansione allarg.* *f*

V. D. ah, ah, ah, ah!

p *sempre rit.* *pp*

p *rall. dim.*

All.^{to} quasi Valzer. ♩ = 176

p *mf*

mf *p*

rit. a tempo

mf

mf *mf* *dim.* *rit. a tempo* *p*

pp *rit. a tempo* *f* *pstacc. cres. string. molto*

dim. rall... molto *f* *p*

a tempo rit. a tempo *f* *pstacc.* *cres. string. molto*

rall. molto *f dim.* *p* *rall.*

First system of the musical score. The right hand (treble clef) features a melodic line with a slur over the first two measures, followed by a series of eighth and sixteenth notes. The left hand (bass clef) provides a harmonic accompaniment with chords and single notes. Dynamics include *rit.* (ritardando), *p* (piano), and *mf* (mezzo-forte).

Second system of the musical score. The right hand continues the melodic development with a slur. The left hand has a more active role with eighth notes. Dynamics include *dim.* (diminuendo), *rit.*, *p*, and *pp* (pianissimo). The tempo marking *a tempo* appears at the end of the system.

Un poco meno.

Third system of the musical score, beginning with the instruction **Un poco meno.** The right hand has a melodic line with a slur. The left hand accompaniment features chords and single notes. Dynamics include *p* and *pp*.

Fourth system of the musical score. The right hand continues the melodic line. The left hand accompaniment is consistent. Dynamics include *rit.* and *a tempo*.

Fifth system of the musical score. The right hand has a melodic line with a slur. The left hand accompaniment features chords and single notes. Dynamics include *dim.*, *rit.*, and *a tempo*.

Sixth system of the musical score. The right hand continues the melodic line. The left hand accompaniment is consistent. Dynamics include *p*.

VOCI DI DONNE

rit.

p.

I.^o tempo. And.^{no} voluttuoso. ♩ = 54

V. D. Ah, ah, ah, ah!.....

mf *dim. subito* *pp* *p*

V. D.

sempre arpeggiando *rit.* 3 *a tempo*

V. D. Ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!.....

p *mp* *mf* *dim. subito* *p*

V. D.

p *rit.* *3* *a tempo*

Sostenendo.

Ah, ah, ah, ah, ah, ah!

p *con espansione* *f* *allarg.* *Sostenendo.*

rit. *ah, ah, ah, ah!* *sempre rit.* *rall.*

rit. *p* *p* *p*

rall. molto *a tempo* *pp* *pp*

Sostenuto.

MARIA

p O buon Dio, qua - le an - go - scia!

MARGHERITA

mf Il giu - sta - pet - to n'è la ca -

rall. col canto

Sostenuto.

p

Op - presso ho il

p dolce

rall.

3

- gion. Vien qui, fan - ciul - la mi - a, vo - glio spo - gliar - ti.

Sostenuto.

p

Moderato.

(si rasserena e sorride.)

cor.

p È tal; poi ga - jo, af -

Bel l'uo - mogli è pur quel con - te Du - gla!

Moderato.

p

sentito

M. *- fa - bi - le... ed un uo - mo!*

Mar. *rall. p 3 dim.*
In - na - mo - ra - ta ne sa - ri - a la mia

cres. rubando rall. dim.

M. *p*
In - na - mo - ra - ta? In - na - mo - ra - ta? Scioccheri - a! Non ba - sta sa - per - si - compa -

Mar. *bim - ba?*

p 3 3 3

M. *- tir?*

Mar. *p rall. dim.*
Pe - rò non sem - pre par - la - va el - la co -

cres. mf rubando rall. dim.

Più mosso.
(supplichevole) *f* *3* *3*

M Oh ti pre-go! ti pre-go!..... Il tri-sto

Mar. *p* (Maria le chiude la bocca)
- sì, quan-do Gu-glielmo...

Più mosso.
p *sf* *f*

M no me non pro-nun-ciar-mi. *p* *Meno.* *pp* *rall.*
E not-te, è tar-di.....

Mar.

Meno. *rall.*
p *pp*

M *p a piacere*
No! no!

Mar. *p lentamente*
Al-lo-ra n'e-ra, sì! la mi a bim-ba in-na-mo-ra-ta!.....

Andantino.

p con semplicità

M *2/4*
 D'in - do - le dol - ce e man - sue - ta da

Andantino.

p
3
3

M
 pri - ma... e - gli pa - re - a; pa - re - a che

3
3

M
 no - to... mi fos - se il vol - to su - o; so -

3
3

M *rit.* *a tempo* *cres.*
 - a - ve m'e - ra il suon... di quel - la vo - ce, e ne ve -

rit. *a tempo* *cres.*
3 *3* *3* *3*

rall. dim.

ni - a qua - si un sen - so di ben sul le mie guan -

cres. rall. dim.

rit. dolciss.

ce dal suo re - spi - ro; e gli oc - chi... oh co - me

pp a tempo, un poco meno

rit. dolciss. pp dolciss.

a tempo, un poco meno

un poco affrett.

ca - ri, co - me buo - ni, gio - con - di a me vol - ge - a!...

un poco affrett. cres.

animando
(presa da subito raccapriccio)

mf Ma di col - po mu - tar - mi - si lo vi - di in u - no

animando mf

spes-so io veg-go in so-gno ten-der-mi le su-e

rit.

dolciss.

a tempo brac-cia, e te-ner lun-ga-men-te gli oc-chi fis-si,

a tempo

cres.

rall. dim. *dolciss. rit.* *pp* *3* glioc-chi in me lun-ga-men-te fis-si, e con tal

rall. dim. *3* *rit.* *dolciss.* *pp*

a tempo un poco meno *a tempo un poco meno* *pp dolciss.*

cres. un poco affrett. fo-ga d'a-mor, che ab-bri-vi-dir tut-ta mi sen-to,

cres. un poco affrett.

animando
mf
fin - ch'io me - de - sma, con-ver-sa in va-na a-e-re-a

animando
mf
for-ma, a lu-i a-pro-e ten-do le ne-bu-lo-se

cres. *con anima*
cres. *con anima*
brac-cia, a lui, co-sì,..... co-sì,.....

animando *cres.* *rit. molto*
animando *rit. molto*
f *cres.* *cres.* *f*

a tempo *affrett.* *molto rit.*
..... le ne-bu-lo-se brac-cia a-pro-e ten-do co-sì.

a tempo *affrett.* *molto rit.* *a tempo*
p *3* *pp*

Lento.

219

MARG.

mesto

p affrett.

p Tu mi so_migli a tua po_ve-ra ma-dre; un nul la anchessa im-per-ma-

Lento.

affrett.

un poco sf subito p

p rit.

rall.

li - a, seb-ben co-me u-na mi - cia, cot - ta, im - paz - zi - ta di Rat -

col canto

rall.

opp.

La ma-dre mi - a?..

MARIA *lentamente*

p La madre mi - a?

rall.

p

- cliff.....

D'Edvardo Rat - cliff, che di Gugliel-mo fu il pa - dre. E

rall.

p

And.^{te} sostenuto.

dolciss.

un poco

bel - la, bel - la e - ra tua ma - dre,..... e chiama - ta ve -

And.^{te} sostenuto.

un poco

animando *rall.* *p* un poco animando

Mar. *animando* *rall.* *m.d.* un poco animando

- ni - a, per la sua grande bel - tà la Bella-E - li - sa.....

p *m.d.* *cres.* *m.s.*

a tempo

Mar. *a tempo*

A - vea ca - pel - li d'o - ro pu - ro, a - ve - a

p *p* *m.d.*

f molto rit. *dim.* *mf*

Mar. *f* molto rit. *dim.* *mf*

ma - ni d'a - la - ba - stro, ... oc - chi Ed -

f *dim.* *m.s.*

affrett. *a tempo* *rall.*

Mar. *affrett.* *a tempo* *rall.*

- vardo il sa - pea se - ran bel - li, che, quanto è lungo il dì, li va - gheg - gia -

col canto *a tempo* *p* *rall.*

A tempo. *mf dim. rall.* *pp*

Mar. *va,..... e i suoi per po-co vi strug - ge - va. Nel*

A tempo. *mf*

m. d. p cres. m. d. mf dim. rall.

Lento. *rit.* *p* *rall.* *mf*

Mar. *can - to e ra un ve - rou - si - gnuo - lo, e quando al fo - co: ~Per -*

8.

Lento. *pp* *rit.* *col canto*

And.^{no} mesto con moto.

Mar. *- chè... ros - sa di san - gue è la tua spa - da, Ed -*

And.^{no} mesto con moto. *mf*

dim. rall. **Sostenuto.** *p* *rall.*

Mar. *- var - do? Ed - var - do? a can - tar si met - te - a,*

Sostenuto. *dim. rall.* *rall.*

Mosso. *dim. rall.* *dim.* *rall... sempre* *p*

Mar. non fia - ta - va la cuo - ca, e o - gnor l'ar - ro - sto le si bru -

Mosso. *dim. rall.* *dim.* *rall... sempre* *p*

f *mf*

Opp. non a - ves - se im - pa - ra - ta da

Mar. *rall.* *Sostenuto.* *f* Oh ma - i, ma - i... non a - ves - se da me im - pa -

- cia - va... *rall.* *Sostenuto.* *f* *rit.*

MARIA *A tempo* *A tempo*

me... *p rall.* *3* Nar - rami, Bi - ta mi a. *p*

(piange)

ra - ta quella can - zo - ne! La Bella-E -

A tempo *A tempo* *dim.* *p rall.*

Rec^o *Sostenuto.* *3* *p* *prall.*

Mar. li - sa so - la nel - la sua ca - me - ra se - de - a, e can - ta - va: "Per -

un poco sf *rall.*

And.^{no} mesto con moto.

223

Mar. *And.^{no} mesto con moto.*
_ ché... ros - sa di san - gue è la tua spa - da, Ed -

And.^{no} mesto con moto.
p

Mar. *dim. rall.* *f Mosso, agitato.*
_ var - do? Ed - var - do?.. In quel - la, v'en - trò d'un salto Ed

dim. rall. *f Mosso, agitato.*
f

Mar. *dim. rall.* *mf a...*
_ var - do, e scuro in fac - cia..... la canzon ri - pre - se: «Uc -

dim. rall. *mf a...*
mf

Mar. *tempo* *rall.* *Sostenuto. a*
_ ci - sa, uc - ci - sa ho la mia ca - ra!..... Oh, la mia

tempo *rall.* *col canto a*
f

tempo *un poco rit.* *p* *rall.*

Mar. ca - - - ra..... e - ra pur bel - la! >>

tempo *un poco rit.* *p* *rall.*

f

Mar. D'un tal rac-ca-ric-cio fu col - ta al - lor la ma-dre tua, che mai

rall. *pp* *3*

Mar. più quel l'in-fe-li-ce Ed-var-do ve-der non vol-le; e, a crescergli di -

rall. *Sostenuto.* *6* *6* *pp*

Mar. - spet-to, Mac-Gre-go - rio spo - sò. La

allarg. *allarg.* *sempre allarg.* *rit.* *pp* *pp* *pp*

And.^{te} appassionato.

225

Opp. *Mar.* *And.^{te} appassionato.*

rab - bia tras - se di sen - no Ed -

rab - bia..... tras - se..... di senno Ed - var - do,..... ed a mo - strar che

p

Mar. *cres.*

lie - ve e - ra - gli abban - do - nar la Bel - la - E - li - sa, per gu - sto di - spe -

cres. *mf* *dim.* *3*

Mar. *p* *3* *3* *3* *cres. a poco*

- ra - to..... in..... sa - cro no - do... si le - go con Gi -

p *3* *3* *3* *cres. a poco*

Mar. *animando a poco* *3* *cres. sempre* *3* *3*

- ne - vra, figliuo - la di lórd Cam - pel - lo, e quel Gu - gliel - mo e

animando a poco *3* *cres. sempre* *3* *3*

f *rall.* *rit.* *molto rit.* MARIA *a tempo*

Mar. fi - gli - o d' u - ni - on - co - sì paz - za Oh sven - tu - ra - ta ma - dre

f *rall.* *rit.* *molto rit.* *a tempo*

marcato

MARG.

mi - a!

p *cres.*

In - te - ro un an - no pas - sò sen - za che mai d' Ed - var - do il

p *cres.*

Mar. *mf* *dim.* *p* *Opp.*

no - me sul lab - bro le suo - nas - se Al - lor che

mf *dim.* *p*

Mar. *mf* *dim.* *rall.* *p*

ven - ne l' al - tro et - to - bre però, nel giorno appun - to che d' Ed -

mf *dim.* *rall.* *p*

*molto sostenuto**Opp.*

„ Ri - - ta! el - - la mi

Mar. *rit.*
 - var - do..... por-tava il no - me,..... «Ri - ta!,, co-me per ca - so el - la mi

rit.
pp
pp *dolciss.*

Opp.
 chi - - se..... non sa - - i nul - - la d'Ed -

Mar. *rit.*
 chie - se,, non sai nul - - la d'Ed -

rit.

Mar. - var - do?» «Io so che in

12 *12*

Mar. *rit.* *3*
 mo - glie pre - se - là fi - glia di Cam -

12 *rit.* *12* *12* *12*
3 *3* *3* *3*
p *rit.* *dim.* *3*

Mar. *f* *sempre sostenuto*

_ pel. >> « Gi - ne - - - - - vrà Cam -

f *sempre sostenuto*

_ pel ?... >> la Bel - la - E - li - sa al - lor pro -

rit.

_ rup - pe, e pal - li - da in un

f *3*

rit. *3* *rit.*

tem - po ed in - fiamma - ta si fe - - - - -

rit. *mf* *rit.*

12 12 12 12

Mar. *a tempo* *sostenuto*

_ce, ed a ver - sar più d'u - na a_ma - ra

cres. *a tempo* *sostenuto*

f *m.s.* *m.d.*

12 12

Mar. *a tempo* *sostenuto*

la - gri - ma..... in - co - min - ciò. Su' miei gi -

f *m.s.* *m.d.*

Mar. *f* *sostenuto*

- noc - - - chi te - nea - ti in quel mo -

f *sostenuto*

Mar. *p* *rall.*
 - men - to, ed e - ri ap - pe - na nel ter - zo

dim. *p* *rall.*

Mar. *mf* *sostenuto*
 me - se, e a pian - - ge - re tu

sostenuto *mf*

12 13

Mar. *rit.* *3* *dim.* *rall.*
 pu - re, bim - ba mia, ti met - te - - -

mp *rit.* *dim.* *rall.*

12 12 12 12

Mar. *p*
 - vi: ed

3 *p* *3* *p* *3* *p*

pp *p*

3/4 3/4 3/4

I.^o Tempo.

231

Mar. *con anima* *cres.*
io, che vo - glia mi sen - tia d'addolcir col le mie cian - cie..... il pian - to di tua

I.^o Tempo.

p con anima *cres.*

Mar. ma - dre..... a rac - con - tar - le mi fe - ci, che o - bli -

Mar. *cres.* *animando* *cres.* *mf*
- ar la Bella-Eli - sa Ed - var - do non po - te - a, che giorno e not - te far la

Mar. *rit.* *Molto sost.to*
ron - da al ca - stel ce - la - ta - men - te e - ra ve - du - to,.....
f rit. *Molto sost.to*
cres. molto *f* *rall.*

I.^o Tempo molto sost.^{to}

Mar. *Tempo molto sost.*

e le-var con af-fet-to do-lo-ro-so le braccia al suo balco

Mar.

rall.

a tempo

f

a tempo

ne... „Oh da tem-po io lo so!„ la Bel - la-E - li - sa ri -

Mar.

animando

cres.

- spo-se, ed af-faccia ta-si di vo-lo al bal-

animando

cres.

Mar. *cres. molto*
- con, ver-so Edvar - do il brac - cio ste-se..... *rit. molto*

cres. molto *rit. molto* *cres.* *rit.*

Mar. *ff* Ah - - - i! quan - - - to el - la mal

ff con forza

Mar. fe - ce! Ah - i! quan - to el - la mal

ff

Mar. fe - ce! In quel - l'i - stan - te Mac-Grego - rio ciò

sostenendo

ff *sostenendo*

MARIA *rall.* (irrompe atterrita) *pp* Or ben! Non fi - -

Mar. *p* vi - de, ... il tuo ge - lo - so pa - dre...

p *col canto*

Meno.

M. *- ni - sci?*

Mar. *Ho già fi - ni - to, ho già fi -*

Meno.

pp

allarg.

M. *Se - gui, se - gui!*

Mar. *- ni - to. (angustiata) Vi -*

allarg.

pp *lentamente* *pp* *pp*

And.^{te} molto sost.^{to}

M.

Mar. *- ci - no al vec - chio mu - ro del ca - stel - lo, il mat - tin del - l'al - tro*

And.^{te} molto sost.^{to}

p *pp*

M

Mar.

gior - no, già - ce - a pri - vo di vi - ta il san - gui - no - so cor - po d'Ed -

E la po - ve - ra ma - dre?

- var - do. Mo - ri per lo spaven - to il ter - zo gior - no do - po il mi -

Or - ri - bi - le!

(con freddo, ironico vaniloquio)

- sfatto. Ve - du - to, bam - bina, aves - si tu cogli occhi propri come Edvar - do Rat -

M

Mar.

E

880

S

cres.

Mar. *- cliff, là sot - to il mu - ro del ca - stel - lo, gia - cea! L' ho*

cres. *mf*

Opp. *qui, qui vi - va sem - pre quel - la fi -*

Mar. *qui, qui vi - va sem - pre..... quel - la fi - gu - ra in - san - gui -*

mf

dim. *p*

Mar. *- na - ta! E per - chè con - sa - pe - vo - le son*

dim. *pp*

Opp. *chê non deb - bo*

rit.

Mar. *i - o di co - lu - i che l'uc - ci - se, e per - chè dir - lo non*

rit. *pp*

Molto Sostenuto.

ppp. dir-lo ad

Mar. debbo ad uo-mo na-to, e perche fol-le so-no... dormir non

Molto Sostenuto.

p marcato *mf* *dim.* *dim.*

sentito

Mar. posso, e in o-gni lo-co pal-li-do, san-gui-no-so

dim. *rall.* *3* *rall.* *rall.*

dim. *rall.* *marcato*

Mar. e con pu-pil-le sbarra-te e a-cu-te come dar-do, io veg-go passarmi quell'Edvardo innan-

mf *dim.* *dim.* *rall.* *rall.*

mf *dim.* *dim.* *pp*

Mar. -zi agli occhi ta-ci-turno, e col l'in-di-ce le-va-to, pa-ri a fan-tasma va-ga-bon-do...

dim. rall. sempre *pp* *perdendosi*

dim. rall. sempre *pp*

SCENA II. I PRECEDENTI, RATCLIFF pallido, contraffatto,
lordo di sangue, entra in scena.

Sostenuto.

(mette anch'essa un grido)

M. *ff* Ah, sciagu - ra - to! I' a -

Mar. (manda un grido) *Recit.^{vo}* (si accoscia in un angolo della camera, e vi rima.
ne irrigidita ed immobile)

O san - ta ver - gine, il morto Edvar - do!

ff col canto

M. *rit.* *sostenuto*
- nel di Du - gla tu mi por - ti?

GUGLIELMO (ride amaramente) *mf* *3 rall.*
E chiu - so il tor - ne - o;

sostenuto *rall.*
mf

Andantino.

G. *rit.*
p de - gli a - nel - li o - mai fi - ni - ta la

Andantino.
p *rit.* *p*

f *rit.* *mf* *cres.*

cor - sa. Io... du - e ne vin - si, e non vo -

f *rit.* *mf* *cres.*

animando *f* *rall.*

- len - do lasciar - si il ter - zo di - spic car, ri -

animando *f* *rall.*

molto rit. *a tempo* *rall.*

- ver - so, scon - fit - to io cad - di dal ca - val di le -

molto rit. *a tempo* *rall.*

Meno.
MARIA

(con subita svolta in tono di fidanza e d'angoscia)

dim. molto *p*

0 Gu - gliel - mo! Gu -

dim. molto *p*

- gno.....

dim. molto *p*

12 12 3

Andante.

M *Andante.*

- gliel-mo!..... in-san-gui-na-to se-i!..... Vie-ni qui!... Vò ben-

p *pp*

rit. (lacera il velo bianco nuziale)

M *rit.* *3* *3* *affrett.* *dim.*

- dar la tua fe-ri-ta.....

f m.s. *f m.s.*

Molto lento.

M *pp* *Molto lento.* *rit.*

Cie-lo o-ve son? Cat-ti-vo tu! Non sei Gu-gliel-mo!.....

p *rit.*

A Tempo

M *A Tempo* *rit.* *rall.*

..... Ed-var-do sei! la Bella-E-li-sa son i-o... son i-o!...

rit. *rall.* *p* *pp*

*Andantino.**p**cres.*

Quel tuo po-ve-ro ca-po..... è tut-to san - gue, e il

*Andantino.**p**mf**Sostenendo.**cres. affrett.*

mi - o

tut-to con - fu - so!

Che mi fac - cia non

*cres. affrett.**Sostenendo.**mf**a tempo**animando**cres.*

so.....

Vien

qui,

se

ca - ra

tu

*a tempo**p**animando**mf**cres.**sostenendo*(vuol bendargli il
capo ferito)

m'ha - i;.....

pie - ga i gi - noc - - chi.....

*sostenendo**3**f*

242 **And.^{te} sostenuto.**

GUGL. (cadè ai suoi piedi, tenero e-addolorato)

6 *mf espress.* **And.^{te} sostenuto.** Un... so-gno è que - - - sto?

mf *rit.* *p*

6 *a tempo* *p* so-no a' piè di Ma - ri - - a?... No, voi non sie-te

a tempo *p* *3* *7* *p*

6 *a tempo con anima* dal - - - la de - li - ra -

neb - bia, pic-cio-li piè,... dal - - - la de -

rit. *p* *3* *7* *p* *un poco sf* *a tempo con anima* *mf*

6 *animando* men - - - te... cre - a - ti, nè spa - -

li - - - ra... mente cre - a - ti, nè spa - -

mf *p* *3* *7* *mf* *animando*

6 *a tempo* *rit.* *cres.* *rit.* *f* *a tempo* *rit.*

- ri - te al toc - co del - la mia man. So - no ai piè di Ma -

rit. *cres.* *a tempo* *rit.*

6 *a tempo* *f* *Meno.* *p* *Meno.* *rit.*

- ri - a? Un so - gno è que - sto?

a tempo *f* *p* *rit.*

MARIA (cerca calmarlo e bendargli il capo ferito col velo)

Non. mo - ver - ti! S'aggruma il

pp *pp* *pp*

M *sentito* *pp* *pp*

san - gue al - le tue bion - de e bel - le

pp *legatiss.* *pp* *pp*

molto rit.
 M chio - - me... Vi a tempo, con anima - a, sta tran - quil - - lo!.....
molto rit.
un poco sf
p

animando
 M In san - gui - ni me pu - - re mo - ven - do - ti co - - -
animando
cres.

Molto rit. *a tempo* *rit.* *a tempo*
 M - sì... Sì... ne - gli occhio ti ba - cio.....
Molto rit. *a tempo* *f* *rit.* *a tempo*

Meno. *rit.* (lo bacia) *rit.*
 M se... che - to sta - - i.....
Meno. *rit.* *mf* *rit.*

And.^{no} con anima. p *cres.*

And.^{no} con anima. Oh que - sto ba - cio..... dagli occhi mie - i le

p *cres.* *mf*

Sostenendo.

te - ne - bre di - le - gua! Il so - le or pos - so ri - ve -

mf *cres.*

MARIA (come uscita da un sogno) *animando* *sostenendo* (si copre gli occhi)

affrett. *a tempo* *f* Io Mari - a? Tu Gu - gliel - mo? O tri - sta, tri - sta *allargando*

affrett. *a tempo* *animando* *f* *allargando*

mf *cres.* *sostenendo* *ff*

M (abbrivisce) *Mosso, agitato.*

co - sa! *f* Va! fug - gi! vo - la! *f*

(balza in piedi e l'abbraccia)

G Io non mi

Mosso, agitato.

rall. molto *pp* *Lento.* *p*

6 par-to! Ma - ri - a, tu mi sei ca - ra, e a te Gu - glielmo

col canto *pp* *staccato* *p*

(confidente)

6 non man - co è ca - ro. In so - gno a me so - ven - te l'hai

p

rall. *più lento* *pp*

6 det - to;..... e noi ci so - mighiam, lo sa - i?..... Guar - da - ti nel - lo

rall. *pp* *più lento*

(l'avvicina ad uno specchio e le fa osservare le due immagini riflesse.)

6 spec - chio.....

lentamente *pp* *rall.*

And.^{te} molto sost.^{to}

pp

I tuoi sem - bian - ti son più bel - li, più no - bi - li,

And.^{te} molto sost.^{to}

pp

un poco rall. *a tempo* *rit.*

un poco rall. *a tempo* *rit.*

cres. *dim.*

più pu-ri de' mie-i, più bel-li, più pu-ri,

5

pp *rall.* *3* *rit.* *a tempo* *p* *3*

ma non di-ver si. Ab-biam sul

pp *rall.* *3* *rit.* *a tempo* *pp* *3* *3* *3*

rall.

The musical score consists of two systems. The first system features a vocal melody in treble clef with lyrics underneath. It includes markings for *animando*, *mf*, triplets, *rall.*, and *rit.*. The second system continues the melody and adds a piano accompaniment in both treble and bass staves. The piano part includes markings for *cres.*, *mf*, *f*, *rall.*, and *rit.*. Both systems conclude with a double bar line and a 3/4 time signature.

A Tempo, più mosso.

MARIA

pro - - - nun - - cia un det - - - to,

pro - - nun - cia un det - - to so - - - lo,

A Tempo, più mosso.

subito pp

animando
(cerca sciogliersi da lui)

Mi lascia! Mi la - - -

pro - nuncia un det - to sel!.....

animando

cres. molto

scia!..... Mi

f *cres. rall.*

che!..... non o - di?

f *cres. rall.*

rit. *a tempo* *affrett.* **I.^o Tempo, più mosso.**

M la_scia, ah!..... Guglielmo, Guglielmo!.....

G E - gua - le il

ff *p subito* **I.^o Tempo, più mosso.**

M

G suo - no del - la vo - ce abbi - am no - i, sol che di mol -

animando *cres. molto* *mf* *3*

animando *cres. molto* *3*

M *f* Mi

G *rall.* *3* to..... è la tua più so - a - ve.

cres. *f* *rall.* *3*

rit. *a tempo* *affrett.* *a tempo*

lascia, ah!..... Gu-glielmo, Guglielmo!.....

rit. *a tempo* *affrett.* *a tempo, con anima*

ff *p* *6* *3* *7*

p *0* deh, Gu - gliel - - - mo, mi

p Il cu - po az - zur - - - ro del -

p *6* *3*

la - scia, e fug - gi quan - to sa - - - i!.....

- l'oc - chio è in no - i lo stes - - - so,.....

mf cres. *3*

molto allarg. *a tempo*

M *3* *3* *3*

G O deh, Gu - gliel - - - - - mo,

an - - - cor che splen - - - da più

molto allarg. *a tempo*

f *dim.*

cres. *dim. rit.* *rall.*

M la - scia - mi, o mio Gu - gliel - mo,..... e fug - gi quan - to

G vi - vo il tu - o. La man!... (prende la sua mano e ne fa parago.

p *p*

cres. *dim.* *rit.* *rall.*

cres. *rit.* *a tempo, con anima* *mf*

M sa - i! Tra po - co

G ne con la sua) *p* *rit.* *cres.* (sgomentato) *mf*

Non ve - di i solchi stes - si? T'af - fi - sa

a tempo

cres. *rit.* *mf* *mf*

animando

M ven - - - go - no, fug-gi! tra po - co ven - - - go - no...

G qui!... cor - ta è la via del - la vi - ta in en - tram - bi..... Sì, la

animando

f *cres.*

M la - scia - mi,..... o Gu - gliel - mo, Gu - gliel - mo, Ah!..... *sem.*

G fu - ga! Oh..... ben di - ce - sti! Vie - ni! fug - giam!.....

rall. cres. molto

f *rit.* *ff* *molto rall.* *dim.*

M o deh, mi la - - - scia!

G vie - ni, fug - gia - - - mo!

molto *pp* *Lento.* *a tempo* *rall. molto più sostenuto*

perdendosi *Lento.* *a tempo* *molto più sostenuto*

molto *ppp* *pp* *rall.* *legatissimo*

M Ah!.....

G (susurrando) Vieni! Vieni!

sentito

p un poco sf pp rall. a poco a poco rall. a poco a poco rall.

M *rall. dim.* *a tempo, sempre molto sostenuto* *pp*
Mi la - - scia! Ah!

G *quasi parlato* *pp*

rall. dim. *a tempo, sempre molto sostenuto*

p pp

M Ah!

G *(cava la spada)* *rall.*

Sco - zia; e n'apre la mia spada il cammin. Ba - le - na, il ve - di?

rall.

pp

lentamente *pp* *Opp. mi la rall. perdendosi*
scia!.....
 M *pp* *3*
 O deh, Gu - gliel - mo, Gu - gliel - mo!
 MARG. (vaneggiando)
 G *pp* *3* *rall.*
 Vie - ni, fug - gia - mo! fug - gia - mo!
rall.
pp

And.^{no} con moto.
 Mar. *3*
 chè ros - sa di san - gue è la tua spa - da, Ed -
 G (parlato)
p Ma qual vo - ce!...
And.^{no} con moto.
p
un poco cupo
p

Moderato. ritenuto
 Mar. *7*
 - var - do? Ed - var - do?...
 G
 Chi mai pro - fe - rì..... la san - gui - no - sa pa -
Moderato. ritenuto
f

M

G

Uc -

un poco rall.

ro - la? Il gu - fo,..... che s'appic - ca al var - co del - la fi - ne - stra?

un poco rall.

p

M

G

Andantino con moto. *Moderato. rit.*

ci - sa, ue - ci - sa ho la mia ca - - - ra.

Andantino con moto. *dim.* *Moderato. rit.*

mf *f*

o il ven - to che s'in -

M

G

Sostenendo. molto rall. *Andantino.*

mf sentito *3*

Oh quan - to e - ra mai bel - - - -

Andantino.

gor - ga nel vuo - to del ca - mi - no?

col canto *mf*

Più mosso. con anima

M
- la!... Oh! *sempre f*

6
f o que-lla stre-ga ac-co-scia-ta nel-l'an-go-lo?.....

Più mosso. con anima
f

6
più f più mosso *animando*
Fu que-la, sì! di mar-mo-ha-le mem-bra; oh ma dal

più mosso *animando*
più f *cres. sempre.*

6
sempre animando
pet-to fio-co il can-to le stril-la! e mi co-

sempre animando

6
un poco rit. *molto rit.* *ff* *cres.*
(nell' eccesso del dolore) *un poco rit.* *molto rit.*
- man-da di svenar la mia ca-ra..... e far lo

f *cres.*

And^{te} con moto.

257

MARIA

calmo

Ro-tan fe-ro-ci gli occhi

deb-bo. Non op-por-ti, o co-re mi-o;

And^{te} con moto. *calmo*

f *p subito*

M

tuoi di fiamma e il tuo re-spi-ro...

G

co-sì so-

mf *dim.* *p*

M

rit. *straziante* *animando molto* *animando*

O mio Guglielmo!

G

rall. *cres.* *rit.* *f* *animando molto* *animando*

a-ve è la mor-te! O Ma-ri-a, vieni con

rall. *cres.* *rit.* *mf* *straziante* *f*

A tempo.

M *De - li - rar me pu - re tu fa - i...*

G *me!*

A tempo.

p subito

mf

dim.

M *La - sciami!.....*

G *I - o ti gui - do a quel - la bel - la*

p

cres. molto

f

rall.

f

rall.

M *- gliel - - - mo !*

G *ter - - - ra,*

rit. sentito

f

che spes - so

so - - - gna -

rall.

f

rall.

All.^o molto rit.^{to}

259

(sciogliendosi da lui)

agitato

Musical score for the first system, featuring a vocal line (M) and a piano accompaniment (G). The vocal line begins with a rest, followed by the lyrics "Vi - a! vi - a! che non ti co - glia". The piano accompaniment features a series of chords and a melodic line in the right hand, with a forte (*f*) dynamic marking.

Musical score for the second system. The vocal line (M) includes the lyrics "Du - gla..." and "(in furore)". The piano accompaniment (G) features a series of chords and a melodic line in the right hand, with a forte (*f*) dynamic marking. The tempo is marked "All.^o molto rit.^{to}" and "viam.".

Musical score for the third system. The vocal line (M) includes the lyrics "mor - te!" and "Nes - sun, fos - se pur Di - o, dee pos - se". The piano accompaniment (G) features a series of chords and a melodic line in the right hand, with a forte (*ff*) dynamic marking. The tempo is marked "animando sempre".

Musical score for the fourth system. The vocal line (M) includes the lyrics "der - ti." and "Tu se' mi - a... Mia tu". The piano accompaniment (G) features a series of chords and a melodic line in the right hand, with a forte (*ff*) dynamic marking. The tempo is marked "cres. molto" and "molto rit.".

And.^{te} molto sost.^{to}
(fugge nel gabinetto coperto)

Opp. *ff* *rit.*

M *ff* *gliel - mo! tu mi uc - ci - di? o Gu*

G *ff* *O Gu - gliel - mo! Uc - ci - der - mi tu*

ff *se - i, mi - a mia tu se - i, o Ma -*

And.^{te} molto sost.^{to}
legato *ff* *rit.*

Allegro.
gliel.. (troncando) *Andante sostenuto.*

M *ff* *vuoi? Guglielmo! soccorso! Guglielmo!*

MARGHERITA *pp* *„Uc - cisa ho la mia*

G (troncando) *ri...*

Allegro. *rall. dim. rall. Andante sostenuto.*

sf ff marcatis. *f* *p* *pp*

rall. dim. ppp rall. rall.

M *ca - ra! e - ra pur bel la la mia ca - ra,..... ed io l'houc - ci - sa!,, Oh!*

ppp

G *rall. dim. dim. rall. rall.*

(Le due nebbie in forma d'uomo appariscono da parti opposte; si arrestano all'ingresso del gabinetto, si tendono a vicen-

Lento, molto sostenuto

pp *p* *mf* *cres. molto*
affrett. un poco

da le braccia, ed all'uscire di Ratcliff spariscono.)

a tempo

p *p* *f* *cres. molto*
affrett. un poco

a tempo

(Ratcliff balza fuori con la spada insanguinata)

mf *cres.* *ff* *cres.*
affrett.

Mod.^{to} ritenuto.

GUGLIELMO

f *con forza* *Soste -*
T'ar - re - sta, e non fug - gir - mi,

Mod.^{to} ritenuto

con forza

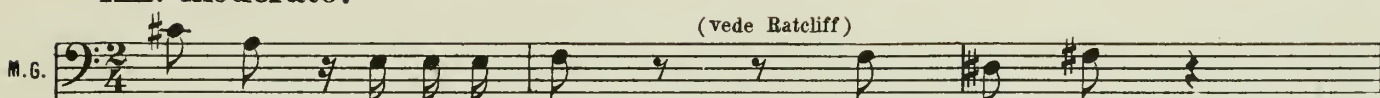
ff *f marcato* *Soste -*

- nendo. *più f*
 om - bra di me me - de - smo! . È tua que - st'o - pra,
- nendo. *sostenendo*
 bian - co spet - tro not - tur - no. Il san - gue gron - da
sostenendo *più f* *più f marcato*
ani -
sostenendo *più f* *ani -*
sempre più f
mando *ff* *3* *3* *con anima*
 dal - la vuo - ta tua man. Vie - ni, com - bat - ti
- mando *ff* *con anima*

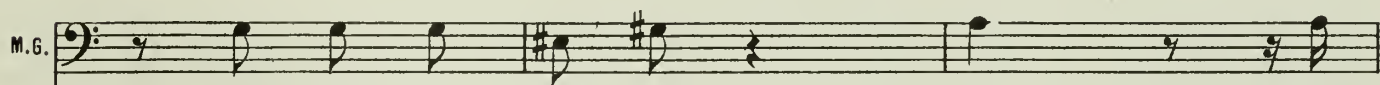
SCENA III. I precedenti, MAC - GREGORIO entra impetuoso colla spada sguainata.
ff rit.
 me - co, as - sas - si - no di Ma - ri - a!
 MAC - GREGORIO *a tempo* *f*
a tempo *fff* *Soc -*

All.^o moderato.

(vede Ratcliff)

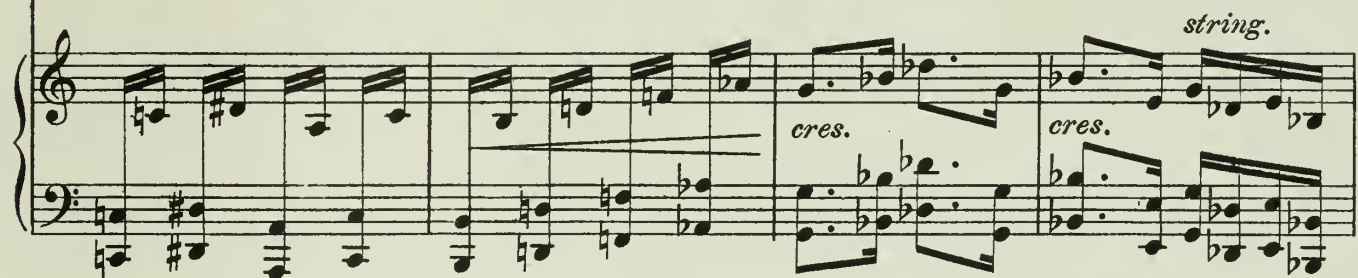
M.G. 
 . cor - so! U - dii gri - dar... Ri - bal - do!

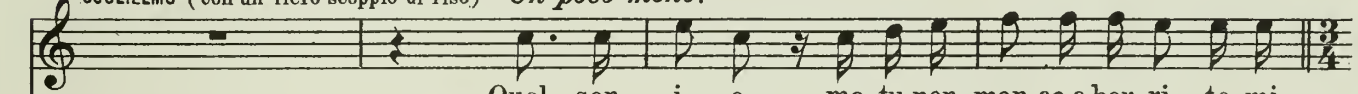
All.^o moderato.


M.G. 
 al - fin ti tro - vo; tu, si -




M.G. 
 - ca - rio a - bor - ri - to e dimia pa - cetur - ba - tor.


GUGLIELMO (con un fiero scoppio di riso) *Un poco meno.*


 Quel son i - o, ma tu non man.co a bor - ri - to mi

Un poco meno.



6 *rit.* *sempre f* *più f rit.*

se - i; non ne co - no - sco la ca - gion; pur ti a - bor - ro, e del tuo

rit. *sempre f* *più f rit.*

molto rit. *Allegro moderato.*
a tempo (si avventano l'uno sull'altro e combattono.)

6 sangue tutto io mi strug - - go. Io

MAC-GREGORIO *ff*

molto rit. *Allegro moderato.* Scel - le - ra - to!

ff *a tempo* *ff*

Meno. *And.^{no} mosso.*
MARCH. *mf*

6 „ Per - - chè ros - sa di san - gue è la tua

(ride ferocemente)

ri - do.

Meno. *And.^{no} mosso.*

f *mf m. d.* *mf*

Mar. *mf* spa - da, Ed - vardo? „Per-

G *f* Io ri - do.

MAC-GREGOR. *f* Ma-le-det-to can - to!

Mar. *mf* - chè... ros - sa di san - - gue è la tua

Mar. *rit.* spa - da, Ed - - var - do? (cade a terra) (muore)

M.G. *f* Ma-le-det-to can - to! *rit.* (pausa)

lento GUGLI. (esausto di forse) *ff marcato*

lentamente Mor - ta è la ser-pe ve-le - no - sa. Un pe-so..... mi si le-va dal

col canto

Larghetto sost.^{to} *p dolciss.*

6 cor. Già del - la pa - ce le dol - cez - ze pre -

Larghetto sost.^{to} *dolciss.*

pp dolce *pp*

Un poco rit.^o *pp* *dolciss.* *A tempo.* *p sentito*

6 - gu - sto. Or mi - a per sempre è Ma - ri - a! Fi - ne ha qui la

Un poco rit.^o *A tempo.* *dim.*

pp *p cres.*

6 mi - a glor - na - ta..... O Ma - ri - a,.....

cres. *un poco affrett.* *a tempo* *dolce* *dim.* *rit.*

cres. *un poco affrett.* *a tempo* *dim.* *rit.*

rall. *a tempo* *Sostenuto.*

6 *pp* ven - go a te! **Molto rit.^o**

a tempo *Sostenuto.* *f* *f* *sentito*

rall. *pp*

un poco affrett.



GUGLIELMO (entra nel gabinetto)

allarg.

allarg.

ff

3

3

fini.

a tempo

O Ma - ri - a so - a - ve Ma - ri - a, son

m.s.

ff

allarg.

ff

allarg.

ani.



SCENA ULTIMA. I precedenti, DOUGLAS, Ospiti e Servi entrano atterriti.

Largo sost.^{to}

6

mando

incalz. cres. rit.

qui.... vengo a te... Ma - ri - a...

Largo sost.^{to}

mando

incalz. cres. rit.

rit.

f

ff



UN SERVO

Mosso, agitato.

f

Di - o!

Sostenuto.

rit.

Mosso, agitato.

pp

f



Ser. Di - o! qua giace il si - gnor no - stro!

SOP. *f* Mac - Gre - go - rio!.....

CONTR. *f* Mac - Gre - go - rio!.....

TEN. I e II. *f* Mac - Gre - go - rio!.....

BASSI *f* Mac - Gre - go - rio!.....

f

DOUGLAS *sempre mosso*

f Quel no - bi - le si - gnor - re! Mor - to, ahi! mor - to sta.

sempre mosso

ff

f

cres. animando

qui! Si cor-ra in trac - cia del - l'uc - ci - sor, si chiu - da - no.....

animando

f

animando

rit.

..... le por-te del ca - stel-lo! E co-sì..... l'uc - ci - so Ed -

Andante appass^{to}

MARGHERITA

rit.

più f

mf

mf

dim.

sostenendo

Andante appass^{to}

Mar.

- var - - do, pal - li-do, in-san - gui - na-to ac-can-to al mu -

cres.

p

cres.

Mar.

- ro del ca - stel - lo gia - ce - a..... Fe - ri - to a

dim.

p

opp.

mf

p

Mar. *mf* *dim.*
 mor - te... fu quel mi - se-ro Ed-var -
ravvivando

Mar. *rall.* *p* *rit.*
 - do... dal ge - lo - so fu - - - - - di Mac-Gre-go -
rall. *p* *rit.*

Mar. (piangendo) *rit.*
 - rio.... Io del mi - sfat - to col - pe - vo - le non
dolciss. *pp* *rit.*

Mar. *p* *cres.*
 so - no: e - - - - - ra a
p *cres.*

Mar. *rit.* 3 *dim.* *rit.*

me no - to sol - tan -

rit. 3 *dim.* *rit.*

12 12 12 12

3 3 3 3

Mar. *sempre sostenuto*

- to; *f*

12 7 7

Mar. *rit.* 3 *rit.*

e qui co -

3 12 12

(addita il cadavere di Mac - Gregorio)

Mar. *f* *f* 3

stu - i fu da Gu -

12 12

E 880 S

Mar. *rit.* *3* *3* *rit.*

- gliel - - mo tol - to di vi - - -

rit. *12* *12* *12* *12* *3*

Mar. *a tempo sostenuto*

- ta ed or Gu-glielmo i-

f *f m. d. m. s.* *a tempo sostenuto*

12 *12* *3*

Mar. *f* *Sostenendo.*

- stes - so ri - po - sa e dor - me con Ma - ri - a.... Si -

f *m. d.* *f* *f* *Sostenendo.*

Mar. *allarg.* *mf sostenendo molto* *3*

- len - zio! Si - len - zio! e non tur -

allarg. *cres.* *Sostenendo molto*

dim. *mf* *mf*

12 *12* *3* *3*

Mar.

rit. *dim.* *rall.*

rit. *mp* *allarg. molto* *p* *p*

dim. *rall.*

12 *12* *12* *12*

a tempo sostenuto
SOP. **ff** Or_ri_bil vi_sta!.....

CONT. **ff** Or _ ri _ bil vi_sta!.....

TEN. I. **ff** Or_ri_bil vi_sta!.....

TEN. II. **ff** Or _ ri _ bil vi_sta!.....

BASSI **ff** Or _ ri _ bil vi_sta!.....

a tempo sostenuto

ff

f

35

ff Or - ri - bil vi - sta!.....

ff Or - ri - bil vi - sta!.....

ff Or - ri - bil vi - sta!.....

ff Or - ri - bil vi - sta!.....

ff Or - ri - bil vi - sta!.....

ff

ff

MARGH. (lieta e sorridente) *Opp. parlato*

Han - no sem.

allarg.

mp

rit. *a tempo*

SOP. bian - za, qua - si d'Ed - var - do e del - la Bel - la - E - li - sa.

C O R O

TEN. Or - ri - bil

BASSI Or - ri - bil

Or - ri - bil

rit. *a tempo*

p

Molto sost.^{to} e ritenuto.

cres. affrett.

vi - sta!..... Or - ri - bil vi - sta!.....

vi - sta!..... Or - ri - bil vi - sta!.....

vi - sta!..... Or - ri - bil vi - sta!.....

Molto sost.^{to} e ritenuto.

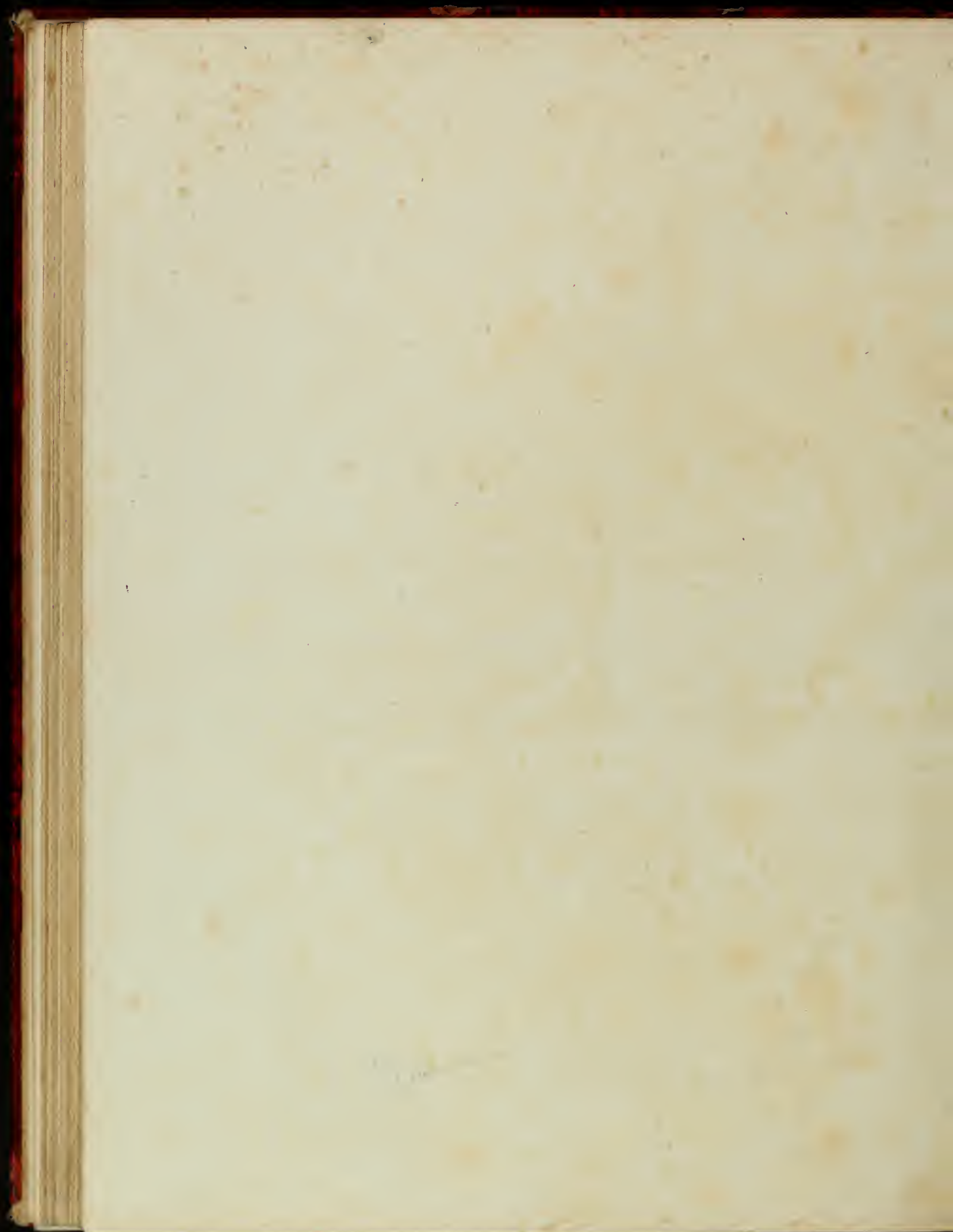
cres. affrett.

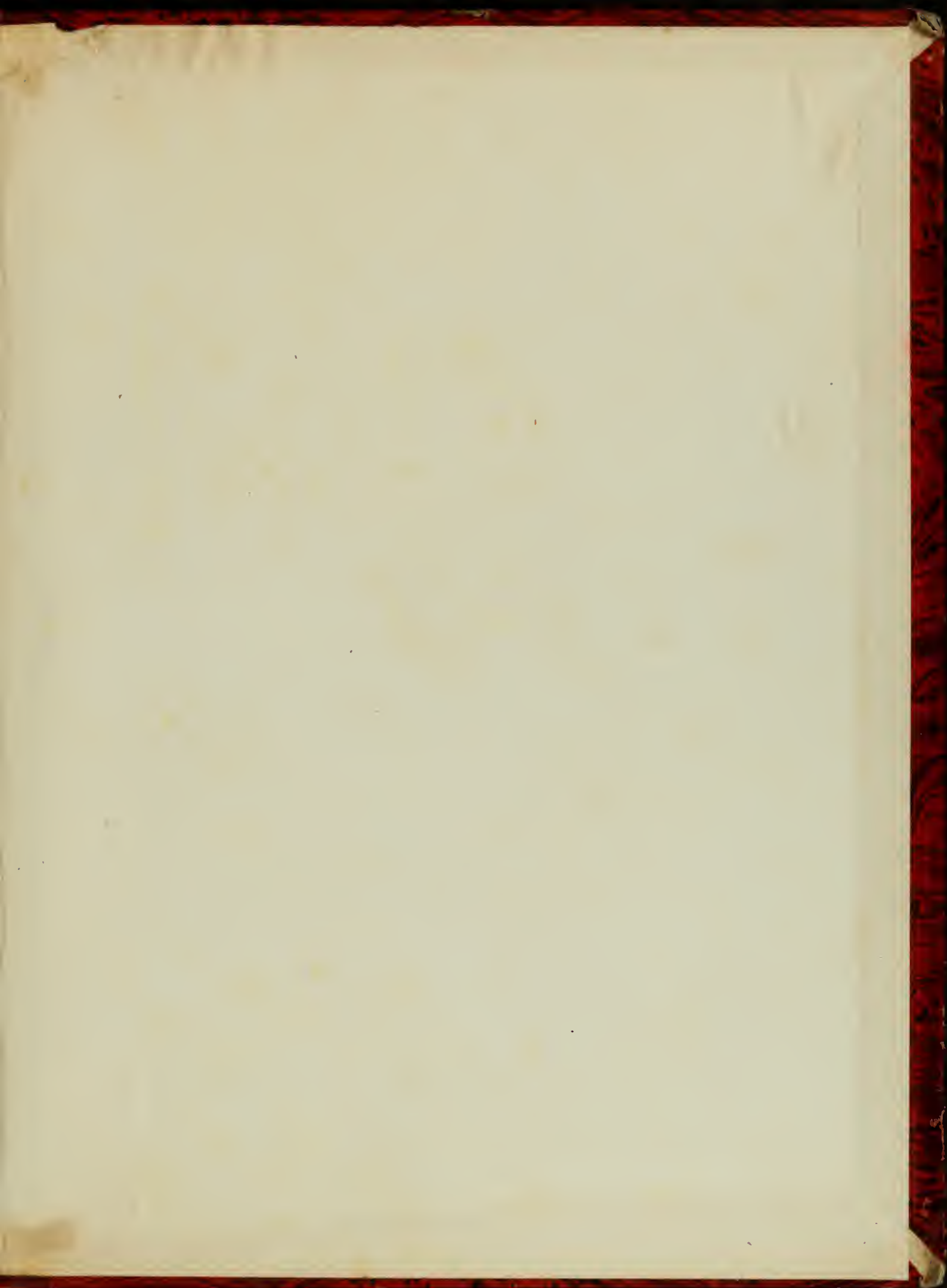
f *cres.* *ff* *ff*

sempre ff

ff *cres.* *ff rit.* *fff* *rall.*

ff rit. ff *molto sostenuto fff* *rall.* *fff*





Prezolo. 15